

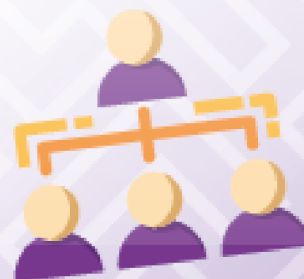


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

BAIC80500V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10945** del **13/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto, situato nei Comuni di Gioia del Colle e Sammichele di Bari, opera come Agenzia di formazione culturale orientata a offrire agli alunni una preparazione globale e a promuovere il rispetto delle diversità, la partecipazione responsabile e la crescita di cittadini consapevoli. La popolazione scolastica è eterogenea e proviene in prevalenza da famiglie con uno o entrambi i genitori lavoratori; il territorio, caratterizzato da un tessuto sociale multiculturale, favorisce la costruzione di un ambiente educativo ricco e stimolante, basato sul riconoscimento delle differenze e sull'inclusione. Gli alunni che vivono situazioni di svantaggio possono contare su una rete territoriale composta da servizi sociali (CAP) e associazioni di volontariato, che collaborano con la scuola per definire interventi educativi adeguati. Nella scuola dell'infanzia, la maggior parte dei bambini anticipatori viene trattenuta un anno aggiuntivo, secondo le valutazioni del team docente quando ritiene tale scelta utile al loro sviluppo. Solo in casi specifici, e previo confronto con le famiglie, alcuni anticipatori vengono iscritti alla scuola primaria. Questa attenzione ai percorsi individuali rappresenta un'importante opportunità di crescita e di benessere per ciascun bambino.

Vincoli

Il contesto socio-economico degli alunni è eterogeneo, caratterizzato da situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati che, in assenza di alcuni servizi, da opportunità possono diventare vincolo. Si registra infatti un aumento significativo del numero di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare con disabilità certificata, cresciuto in modo rilevante negli ultimi anni fino a raggiungere circa 50 unità nell'intero Istituto. È inoltre in incremento la presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione, con conseguenti esigenze specifiche di integrazione linguistica e culturale. La scuola, spesso percepita come principale e, talvolta, unica agenzia educativa realmente strutturata sul territorio, assume un ruolo centrale nei processi di crescita e socializzazione degli alunni. Su di essa ricade il compito complesso di integrare le proprie risorse con quelle delle famiglie, sia sotto il profilo socio-educativo sia nell'ambito del supporto formativo. Ciò richiede un impegno costante affinché la scuola continui a configurarsi come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale e di costruzione di competenze, con una particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione dell'educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'Istituto, situato nei Comuni di Gioia del Colle e Sammichele di Bari, opera in genere come principale agenzia di formazione culturale orientata a offrire agli alunni una preparazione globale e a promuovere il rispetto delle diversità, la partecipazione responsabile e la crescita di cittadini consapevoli. La popolazione scolastica è eterogenea e proviene in prevalenza da famiglie con uno o entrambi i genitori lavoratori, con un background socio-culturale di livello medio-alto. Il territorio, caratterizzato da un tessuto sociale multiculturale, favorisce la costruzione di un ambiente educativo ricco e stimolante, basato sul riconoscimento delle differenze e sull'inclusione. Gli alunni in situazioni di svantaggio possono contare su una rete territoriale, composta da enti locali e associazioni di volontariato, che collabora con la scuola per assicurare interventi educativi adeguati.

Vincoli

Nell'Istituto il dato che vede un incremento costante è la popolazione di alunni provenienti da paesi esteri, soprattutto paesi africani, est Europa e indiani. Questa presenza richiede, in primis, interventi mirati in campo linguistico e una serie di altri supporti di cui la scuola non può farsi completamente carico per l'esiguità di risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone. Una contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali sta determinando una ridefinizione dell'offerta formativa con conseguente riduzione di proposte progettuali extracurricolari. La crisi economica sta accentuando le difficoltà in ambito sociale e la scuola è chiamata a rispondere a sempre nuove e diversificate esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dell'Istituto, distribuite in due comuni limitrofi, Gioia del Colle e Sammichele di Bari, godono di una posizione che favorisce la comunicazione con il territorio. L'Istituto è articolato in sei plessi: 2 di scuola dell'infanzia nel comune di Sammichele di Bari e 1 nel comune di Gioia del Colle; 2 di scuola primaria, uno in ciascuno dei due comuni; 1 plesso di scuola secondaria di primo grado nel comune di Sammichele di Bari. Gli edifici sono tutti dotati di ambienti idonei, spazi esterni accessibili e nel complesso privi di barriere architettoniche. La biblioteca scolastica innovativa, realizzata tramite piattaforma Qloud Scuola e ubicata nel plesso della secondaria, è collegata agli altri plessi e risponde ai bisogni dell'utenza. Grazie a finanziamenti nazionali e comunitari, prosegue il potenziamento tecnologico: tutte le aule dispongono di LIM o digital board, la rete WI-FI è estesa a tutti gli ambienti e sono presenti laboratori informatici adeguati. Le palestre disponibili risultano sufficienti. Nella Scuola dell'Infanzia, i materiali didattici, i giochi e gli arredi sono in buono stato, sicuri e rispondenti agli standard di settore. Le attrezzature tecnologiche (PC, digital board) sono adeguate all'età degli alunni. Accanto ai materiali strutturati, si utilizzano anche materiali poveri e di riciclo per favorire creatività e attività laboratoriali, ampliando le opportunità educative offerte ai



bambini.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono quelle che l'Istituto riceve dallo Stato per il funzionamento amministrativo-didattico oltre che i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, non sempre sufficienti per dare risposte adeguate ai bisogni rilevati. Il contributo volontario delle famiglie - non da tutte erogato - è utilizzato quasi esclusivamente per coprire i costi dell'assicurazione. Non sempre è sufficiente per attività di ampliamento dell'offerta formativa. Una contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali, infatti, sta determinando una ridefinizione dell'offerta formativa con conseguente riduzione di proposte progettuali extracurricolari, attualmente finanziate quasi esclusivamente da fondi comunitari (PN e PNRR) utilizzati per le finalità previste dai diversi avvisi. L'edilizia scolastica non risulta completamente adeguata ai requisiti in materia di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice LOGES per gli spostamenti dei ciechi), di segnalazioni luminose e di scritte per la sicurezza degli alunni affetti da ipoacusia.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico ricopre l'incarico nell'Istituto dall'a.s. 2022/2023, dopo una precedente esperienza triennale in Veneto; nello stesso anno si è insediato anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dotato di una consolidata esperienza professionale. La maggior parte dei docenti appartiene alla fascia d'età 40-60 anni ed è in servizio nell'Istituto da oltre dieci anni con contratto a tempo indeterminato. Tale stabilità rappresenta un punto di forza, poichè favorisce la continuità dei processi e una profonda conoscenza del territorio, facilitando rapporti efficaci con la comunità locale. Nei team e nei consigli di classe si rilevano collaborazione, condivisione di pratiche didattiche e disponibilità alla progettazione comune. Il personale docente mostra interesse per l'innovazione metodologica e partecipa a progetti didattico-educativi di qualità, sebbene si registrino ancora casi di resistenza al cambiamento. Sia nella scuola primaria sia nella scuola dell'infanzia è presente un numero significativo di insegnanti laureati, alcuni dei quali in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche o di specifica formazione sull'inclusione. L'Istituto può inoltre contare su una funzione strumentale dedicata ai processi di inclusione, che garantisce supporto operativo e gestionale, contribuendo alla qualità organizzativa e alla cura degli aspetti amministrativi connessi.

Vincoli

La maggior parte dei docenti collocata nella fascia 40 - 60 anni rende necessario incrementare l'aggiornamento continuo del personale, in tutte le discipline, da effettuare mediante attività di formazione e auto formazione per implementare le competenze relative ad ambiti precisi:



competenze relazionali; didattica delle lingue e delle discipline scientifico-tecnologico-matematiche (STEM); didattica dell'accoglienza e dell'inclusione. Nella Scuola Secondaria di primo grado diverse cattedre sono a completamento con altri istituti a causa del decremento della popolazione scolastica e conseguente contrazione del numero delle classi; questo fattore costituisce una motivazione alla mobilità, per i docenti interessati. Un altro vincolo è costituito dall'organico del personale di segreteria che può contare su un numero esiguo di unità, alcune delle quali con competenze specifiche non ancora completamente acquisite. Il numero dei collaboratori scolastici risulta non adeguato alle esigenze richieste dai numerosi plessi, alcuni dei quali articolati su più piani con numerosi corridoi che richiedono vigilanza continua anche per la presenza di un numero sempre in aumento di alunni con disabilità per i quali i docenti richiedono spesso supporto e collaborazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC80500V
Indirizzo	VIA EVA 61 (TEMP. VIA ALDO MORO N.31) GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Telefono	0803431098
Email	BAIC80500V@istruzione.it
Pec	baic80500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgioiasammichele.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA "REPUBBLICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80501Q
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 62 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI

SCUOLA INFANZIA "DE CURTIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80502R
Indirizzo	VIA ANTONIO DE CURTIS, 14 SAMMICHELE DI BARI



70010 SAMMICHELE DI BARI

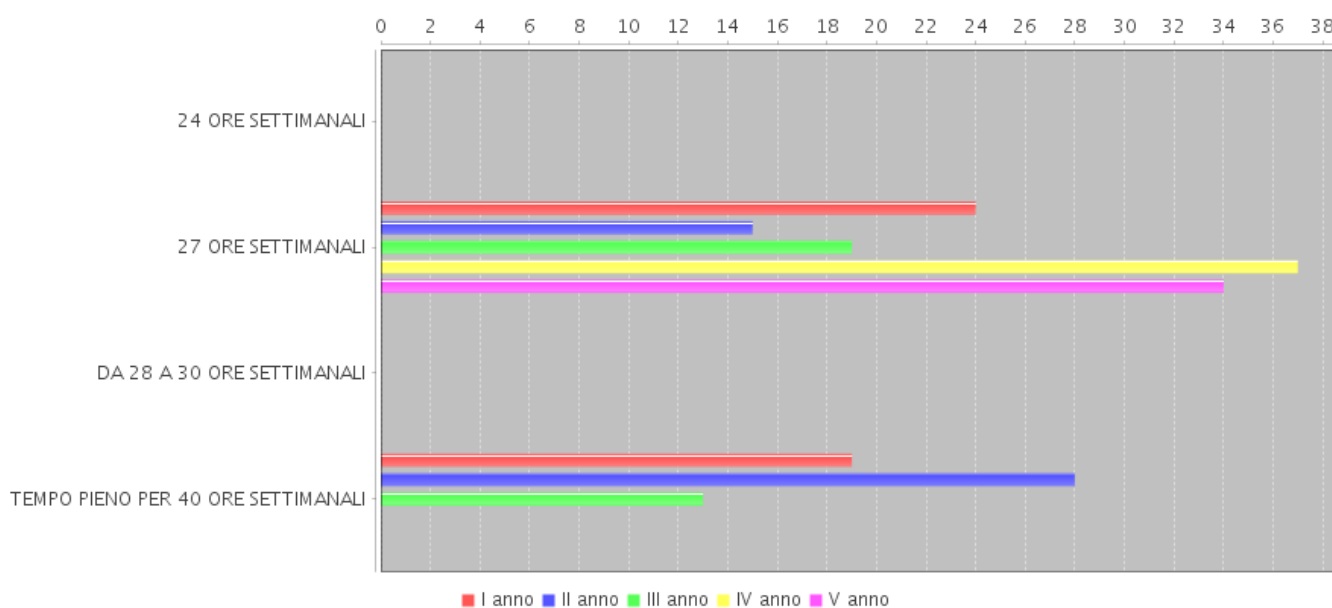
SCUOLA INFANZIA "VIA EVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80503T
Indirizzo	VIA FEDERICO II DI SVEVIA N. 4356 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE

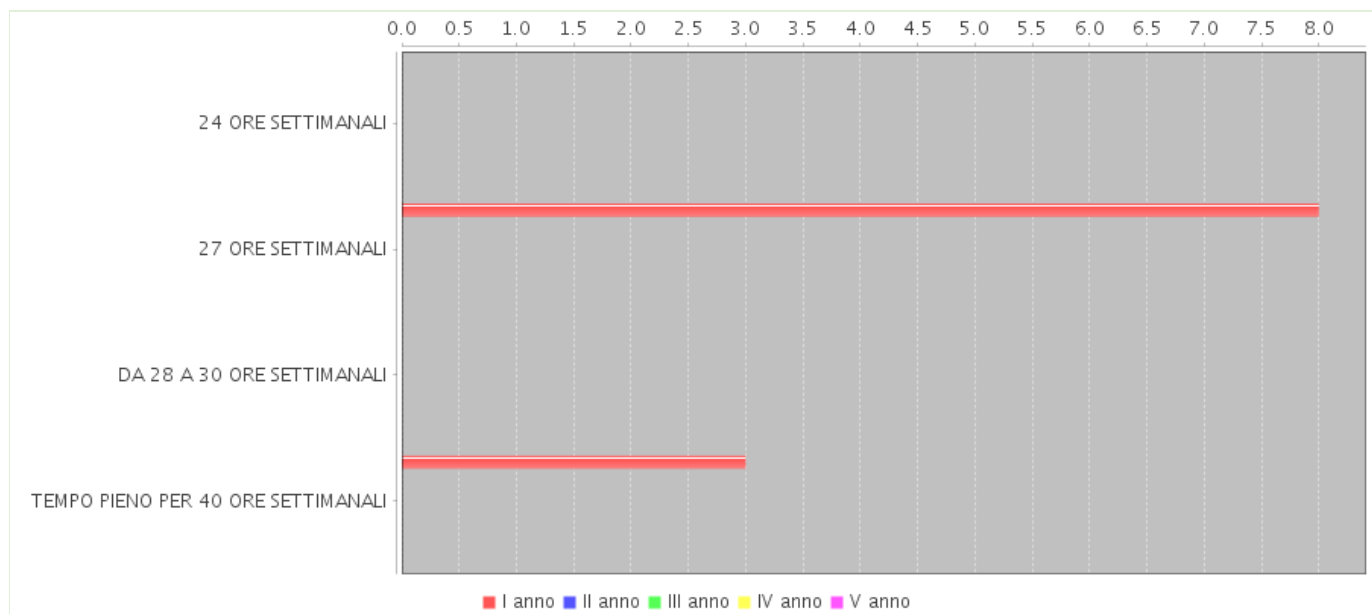
SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE805011
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 15 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI
Numero Classi	11
Totale Alunni	189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



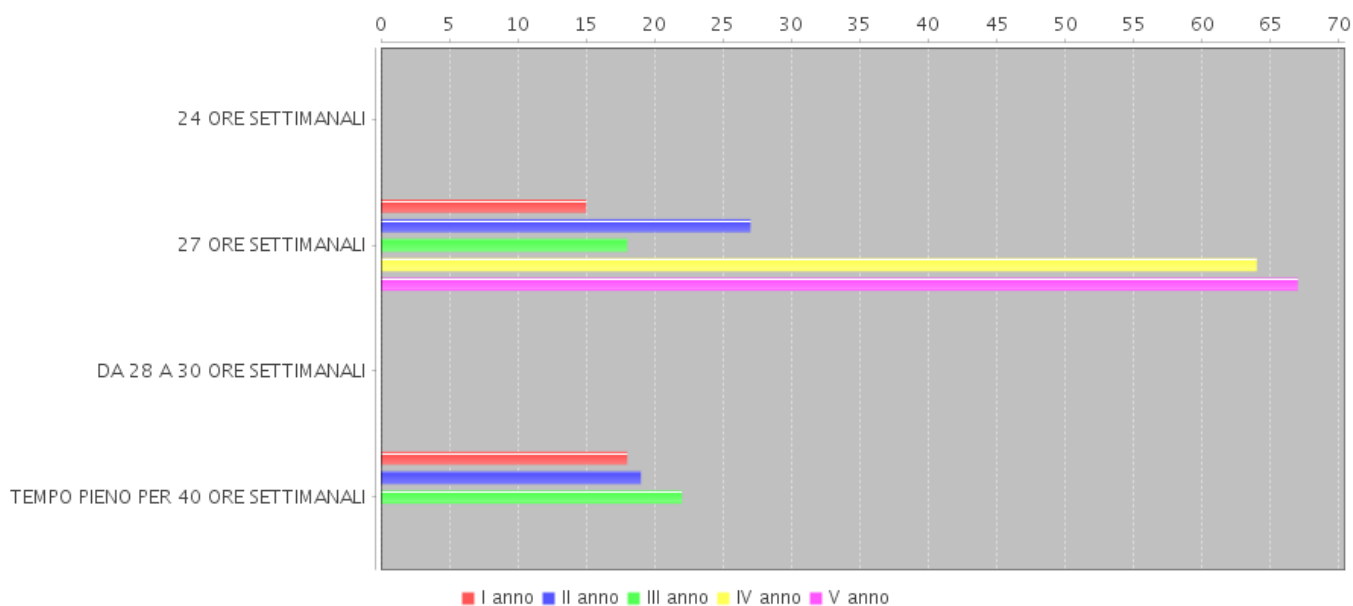
Numero classi per tempo scuola



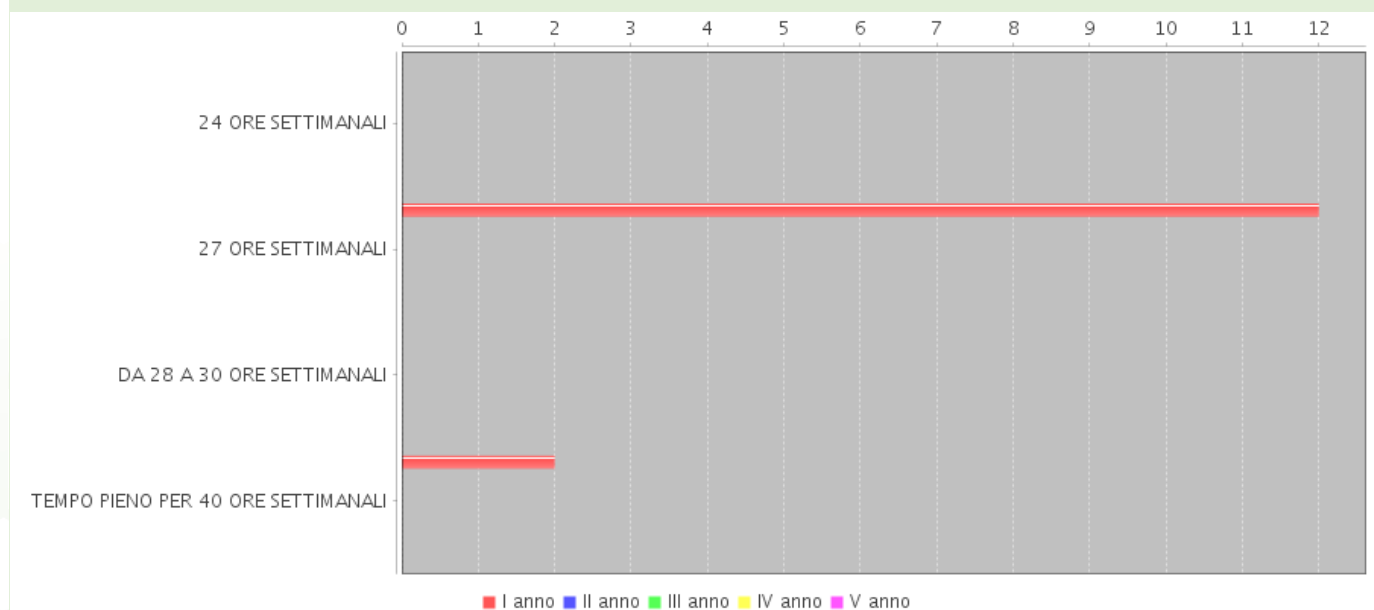
SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE805033
Indirizzo	VIA FEDERICO II DI SVEVIA N. 4481 - 70023 GIOIA DEL COLLE
Numero Classi	14
Totale Alunni	250

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

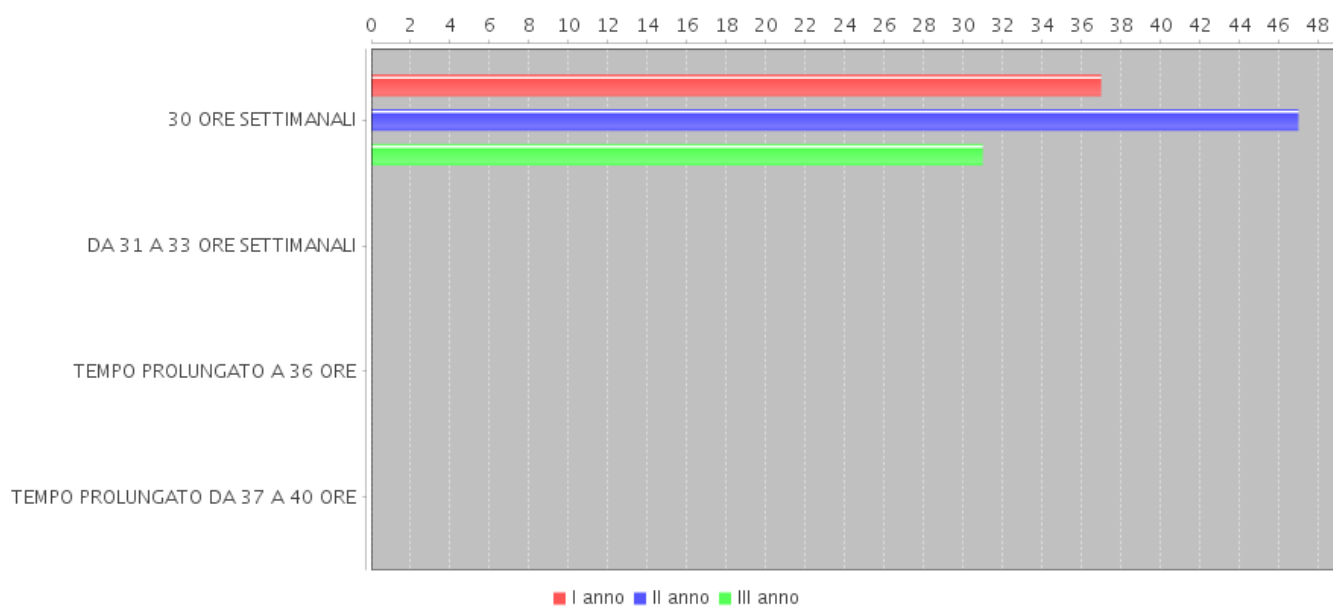


SS1 ?GRADO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

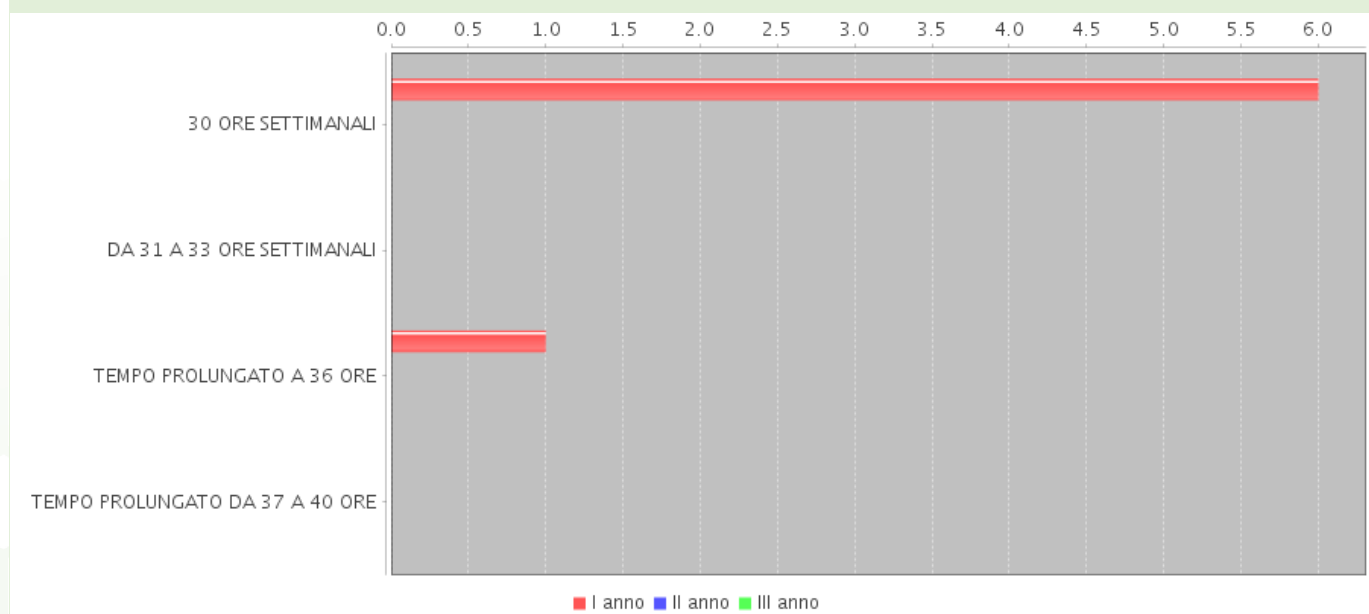
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80501X
Indirizzo	VIA ENRICO DALFINO, 1 - 70010 SAMMICHELE DI BARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	115



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è articolato in diversi plessi distribuiti nei Comuni di Gioia del Colle e



Sammichele di Bari, comprendenti i segmenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nel dettaglio, l'Istituto è costituito da:

n. 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 1 plesso di Scuola Primaria e n. 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado nel comune di Sammichele di Bari;

n. 1 plesso di Scuola Primaria e n. 1 plesso di Scuola dell'Infanzia nel comune di Gioia del Colle.

I plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Gioia del Colle, nonché il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Sammichele di Bari, risultano attualmente oggetto di interventi di ristrutturazione finalizzati al miglioramento delle condizioni strutturali, alla messa in sicurezza, all'adeguamento funzionale degli ambienti e alla creazione di spazi più moderni, accessibili e rispondenti alle esigenze della comunità scolastica.

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di strumentazioni tecnologiche innovative, idonee a sostenere percorsi di didattica digitale integrata e attività laboratoriali avanzate. Le attrezzature presenti favoriscono l'utilizzo di metodologie attive e inclusive, promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali coerente con le linee evolutive dell'innovazione educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Qloud Scuola	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento



L'Istituto ha acquisito attrezzature digitali e materiali didattici innovativi che hanno consentito l'allestimento di ambienti di apprendimento moderni e funzionali in tutti i plessi scolastici. Le dotazioni includono dispositivi digitali, strumenti multimediali e risorse tecnologiche utili a sostenere la didattica laboratoriale e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono stati inoltre integrati arredi flessibili e modulari, progettati per favorire una organizzazione dinamica dello spazio e per supportare metodologie didattiche attive, cooperative e orientate allo sviluppo delle competenze digitali. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione dell'istruzione STEM, attraverso l'allestimento di ambienti e laboratori finalizzati a percorsi interdisciplinari basati sul learning by doing, sulla sperimentazione e sul metodo della ricerca, in linea con le più recenti indicazioni sull'innovazione educativa.

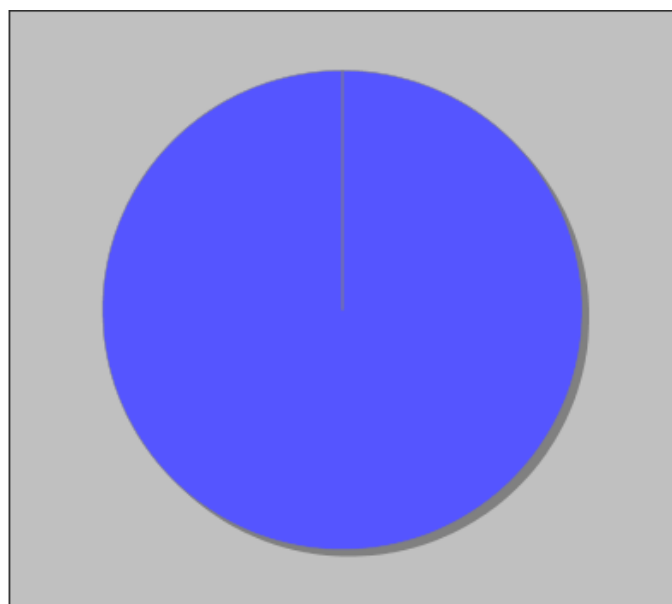


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 59

Approfondimento

L'Istituto valorizza in modo sistematico le proprie risorse professionali, promuovendo un'organizzazione fondata sulla collaborazione, sulla formazione continua e sull'utilizzo efficace delle attrezzature e degli ambienti innovativi recentemente acquisiti. Il personale docente è coinvolto in percorsi di aggiornamento professionale orientati allo sviluppo di competenze metodologiche e digitali, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, alle metodologie attive,



all'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica quotidiana e alla progettazione di percorsi interdisciplinari nell'ambito dell'istruzione STEM. Le attività formative favoriscono l'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici e delle nuove dotazioni, garantendo un innalzamento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. Il Collegio dei Docenti opera in una logica di responsabilità condivisa, attraverso gruppi di lavoro e commissioni tematiche che curano aspetti progettuali, organizzativi e valutativi del servizio scolastico. L'impiego di ambienti didattici flessibili e attrezzati sostiene il lavoro di programmazione e la predisposizione di attività mirate alla personalizzazione dei percorsi educativi, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Il personale ATA contribuisce in maniera significativa alla gestione degli spazi, al funzionamento dei laboratori e al supporto logistico-organizzativo, rendendo possibile un utilizzo efficiente e sicuro delle attrezzature e degli ambienti rinnovati.

Complessivamente, le risorse professionali dell'Istituto operano in una prospettiva integrata e orientata al miglioramento continuo, valorizzando le opportunità offerte dagli ambienti innovativi e dalle tecnologie a disposizione, con l'obiettivo di assicurare un contesto educativo inclusivo, dinamico e adeguato alle sfide formative contemporanee.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto sono oggetto di una condivisione partecipata tra docenti, famiglie e personale non docente. Tutte le componenti scolastiche sono chiamate a collaborare, secondo ruoli e responsabilità differenti, nella definizione degli obiettivi formativi, nell'analisi delle criticità e nell'individuazione delle soluzioni più efficaci, con l'obiettivo comune di garantire il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.

L'Istituto si propone di essere una scuola:

- attuale, capace di leggere i cambiamenti sociali e culturali del territorio, progettando il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e valorizzando i contributi provenienti da tutte le componenti interne ed esterne alla comunità scolastica;
- per la cittadinanza attiva e democratica, che promuove l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, la cura dell'ambiente e dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca pedagogica, sperimentazione e innovazione didattica, capace di rafforzare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- formativa, che attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, sostiene l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie per compiere scelte consapevoli nella vita quotidiana e nel percorso scolastico successivo;
- accogliente, che rende motivante l'apprendimento e valorizza i tempi, gli stili cognitivi e le caratteristiche individuali di ogni alunno;
- che valorizza le differenze, favorendo il dialogo tra culture e realtà sociali differenti, nel pieno rispetto delle identità e delle peculiarità personali;
- inclusiva, attenta alle fragilità, ma allo stesso tempo capace di riconoscere e sostenere le eccellenze, promuovendo il successo formativo di ciascuno.

In coerenza con tali linee strategiche, l'Istituto comprensivo attiverà interventi mirati a potenziare i livelli di apprendimento e a migliorare progressivamente i risultati degli alunni anche nelle prove standardizzate nazionali. Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle discipline linguistiche, matematiche e scientifiche, attraverso metodologie innovative che favoriscano l'acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente al termine del primo ciclo. Proseguiranno, inoltre, i percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente, finalizzati a integrare nella pratica scolastica approcci didattici sempre più efficaci, innovativi e



coerenti con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark



raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Mettiamoci alla prova e voleremo oltre

Per il raggiungimento delle priorità individuate, l'Istituto intende consolidare un sistema strutturato di pianificazione curricolare verticale, rafforzando la coerenza tra i diversi ordini di scuola e valorizzando le competenze trasversali come elementi fondamentali del percorso formativo. Tale processo prevede la definizione omogenea degli strumenti di osservazione, rilevazione e valutazione, in coerenza con il quadro normativo nazionale (Nuove Indicazioni 2025. Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione) e con le procedure di certificazione delle competenze in uscita.

La progettazione delle Unità di Apprendimento secondo modelli condivisi e l'adozione di pratiche didattiche orientate alle metodologie attive e alla didattica laboratoriale rappresentano elementi chiave per il potenziamento degli apprendimenti disciplinari. A ciò si affianca la realizzazione di prove di verifica comuni per classi parallele, finalizzate a garantire equità, trasparenza e coerenza valutativa.

Tale organizzazione richiede il coinvolgimento sistematico dei dipartimenti disciplinari verticali, dei team docenti e dei Consigli di Classe e di Intersezione, promuovendo una cultura della collaborazione basata sulla ricerca-azione, considerata dall'Istituto leva essenziale per affrontare le sfide dell'innovazione didattica, organizzativa e valutativa.

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI evidenzia una complessiva corrispondenza tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali, confermando nel triennio precedente livelli adeguati negli apprendimenti e nel successo formativo. Tuttavia, permangono aree di miglioramento, in particolare:

- i risultati nelle prove di Italiano e Inglese nella scuola secondaria di I grado;
- alcune oscillazioni nei risultati tra classi della stessa scuola;
- la distribuzione disomogenea degli alunni nei diversi livelli di competenza.

In relazione a tali evidenze, l'Istituto definisce i seguenti obiettivi strategici:

- elaborazione e somministrazione di prove comuni: fin dall'inizio dell'anno scolastico, i



dipartimenti disciplinari progettano prove standardizzate per classi parallele nelle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali (Italiano, Matematica, Inglese). Le prove vengono somministrate in formato digitale dall'inizio dell'anno e al termine del I e II quadrimestre. I risultati, opportunamente tabulati, costituiscono base per l'analisi dei livelli raggiunti e per il riallineamento delle attività didattiche;

- revisione e condivisione dei saperi essenziali: viene realizzata una riflessione critica sui nuclei fondanti dei curricoli disciplinari al fine di rafforzare la continuità verticale, favorire l'armonizzazione delle pratiche didattiche e definire con chiarezza le abilità e competenze irrinunciabili attese nei diversi segmenti scolastici.

Complessivamente, il percorso si configura come un'azione di miglioramento continuativo che mira a rafforzare la qualità dell'offerta formativa, promuovendo un sistema didattico coerente, inclusivo e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico (competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) e logico-matematico

Studio delle prove Invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi in verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare la formazione dei docenti su didattica innovativa inclusiva e valutativa anche con accordi di rete.

Attività prevista nel percorso: Progettare per migliorare

Descrizione dell'attività

L'attività "Progettare per migliorare" si propone di rafforzare la qualità dell'offerta formativa attraverso una progettazione curricolare coerente e condivisa, volta a garantire continuità verticale tra i diversi gradi di scuola e a sviluppare competenze chiave e saperi essenziali negli studenti.

Gli studenti vengono resi protagonisti del proprio percorso di apprendimento, grazie a unità didattiche progettate secondo



modelli comuni e a prove di verifica standardizzate che consentono di monitorare costantemente i progressi e consolidare le conoscenze e le abilità in modo consapevole. L'attività favorisce inoltre la personalizzazione dei percorsi, rispondendo ai diversi ritmi e stili di apprendimento e promuovendo la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni.

I docenti, a loro volta, partecipano a un processo collaborativo di progettazione e valutazione, finalizzato ad armonizzare i curricoli e le pratiche didattiche all'interno delle classi parallele e lungo tutto il ciclo di studi. L'analisi dei dati provenienti dalle prove interne e dalle rilevazioni nazionali consente di riorientare tempestivamente le strategie didattiche, potenziare gli interventi mirati e consolidare la continuità formativa.

L'attività, nel suo complesso, mira a sviluppare una cultura della ricerca-azione, in cui la riflessione collegiale sulle pratiche, la sperimentazione metodologica e il confronto tra docenti e studenti diventano strumenti per migliorare progressivamente gli apprendimenti, promuovere il successo formativo e rafforzare la qualità dell'istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON



	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dipartimenti verticali e orizzontali. Consigli di classe, interclasse e intersezione. Team docenti. Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Migliorare la qualità degli apprendimenti e il successo formativo. Garantire continuità verticale e coerenza dei curricoli. Promuovere collaborazione tra docenti e partecipazione attiva degli studenti. Utilizzare dati e strumenti di valutazione per rafforzare l'efficacia didattica. Favorire una cultura della ricerca-azione e del miglioramento continuo. Promuovere metodologie didattiche innovative e coerenti con i bisogni formativi. Migliorare progressivamente gli esiti delle prove standardizzate e degli apprendimenti disciplinari. Garantire un'azione educativa più consapevole, coordinata e orientata al successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i processi per migliorare gli esiti: la formazione continua

Descrizione dell'attività	L'attività si propone di rafforzare le competenze professionali dei docenti e del personale educativo attraverso percorsi strutturati di formazione continua, finalizzati al miglioramento dei processi didattici e all'innalzamento della qualità degli
---------------------------	--



apprendimenti degli studenti. Essa valorizza la partecipazione attiva del personale, promuovendo momenti di riflessione collegiale, scambio di buone pratiche e sperimentazione metodologica. I percorsi formativi prevedono l'approfondimento di metodologie didattiche innovative, l'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica quotidiana, con particolare attenzione all'introduzione e all'uso dell'IA, strategie di personalizzazione degli apprendimenti e strumenti per la valutazione coerente con i curricula e gli obiettivi formativi dell'Istituto. La formazione continua è concepita come strumento di ricerca-azione, attraverso cui i docenti possano analizzare, modificare e ottimizzare i propri interventi didattici sulla base dei dati e dei risultati osservati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 "Supporto alla professionalità docente" con commissione di riferimento e contributo dei dipartimenti verticali.

Risultati attesi

Incremento delle competenze metodologiche e digitali del personale docente con particolare attenzione alla formazione sull'utilizzo della IA nella scuola.

Miglioramento della qualità delle pratiche didattiche e della progettazione curricolare.

Maggiore coerenza verticale dei curricula e omogeneità dei percorsi formativi tra classi parallele.



Potenziamento delle strategie di personalizzazione degli apprendimenti e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Miglioramento degli esiti degli studenti, misurabile attraverso prove interne, prove standardizzate e indicatori di successo formativo.

Rafforzamento della cultura collegiale della riflessione sui processi e del miglioramento continuo all'interno dell'Istituto.

● **Percorso n° 2: Potenziamo le nostre competenze**

La scuola prosegue nel percorso di sperimentazione della didattica per competenze, promuovendo la progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) finalizzate, in particolare, allo sviluppo delle competenze trasversali, con attenzione specifica agli aspetti legati alla valutazione. L'acquisizione approfondita di tali competenze consente agli studenti di scoprire e valorizzare le proprie potenzialità; in particolare, gli alunni di fascia medio-alta sono stimolati a impiegare in maniera autonoma le proprie capacità e a metterle a disposizione dell'intero gruppo classe, favorendo un apprendimento collaborativo e condiviso. L'impiego sistematico di metodologie didattiche innovative, flessibili e inclusive – come il tutoring, la classe capovolta, l'apprendimento cooperativo – stimola la responsabilizzazione degli studenti rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere e promuove comportamenti consapevoli sia verso sé stessi sia verso gli altri. In questo modo, si sviluppano competenze disciplinari e trasversali essenziali per affrontare contesti complessi e situati. Le attività svolte in modalità verticale e orizzontale, attraverso pratiche come le classi aperte, il peer tutoring e l'apprendimento tra pari, consentono agli alunni di costruire progressivamente il proprio percorso di apprendimento insieme ai compagni e con il supporto dell'insegnante. Questo approccio favorisce un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali irrinunciabili, che spaziano dalla riflessione sul proprio stile di apprendimento alla partecipazione attiva nella vita di gruppo, nel rispetto dei principi democratici, della solidarietà e delle differenze culturali. In un'ottica di miglioramento della comunicazione con il territorio e le famiglie, la scuola intende promuovere



e consolidare le relazioni con gli stakeholders, creando spazi di interazione tra adulti e giovani, e tra i giovani stessi. Il coinvolgimento attivo della comunità e delle famiglie contribuisce a sviluppare la consapevolezza civica, il rispetto delle istituzioni, la condivisione delle regole di convivenza civile, la motivazione alla partecipazione alla vita della comunità e la sensibilità verso esperienze di solidarietà. Le attività svolte in contesti reali e significativi, quindi, favoriscono in modo efficace e duraturo sia l'apprendimento disciplinare sia lo sviluppo delle competenze trasversali, consolidando negli studenti autonomia, responsabilità e capacità di collaborare e contribuire attivamente alla comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze trasversali.

Promuovere la competenza digitale attraverso percorsi certificati attivati dall'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la collaborazione professionale e la condivisione di buone pratiche.

Incentivare lo sviluppo delle competenze digitali del personale.

Promuovere attività di formazione continua dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.

Attività prevista nel percorso: Faccio dunque imparo



Descrizione dell'attività

Il percorso "Faccio dunque imparo " nasce dall'idea che l'apprendimento più significativo avvenga attraverso l'esperienza diretta, la manipolazione, l'esplorazione e il fare consapevole. L'attività si propone di potenziare le competenze degli alunni dell'Istituto comprensivo attraverso attività pratiche e laboratoriali che incoraggino la partecipazione attiva, la curiosità e la costruzione personale delle conoscenze. Le proposte didattiche sono pensate per coinvolgere gli studenti in situazioni concrete e stimolanti, nelle quali possano sperimentare strategie, riflettere sui propri processi cognitivi e collaborare con i compagni. Il progetto si sviluppa in modo trasversale alle discipline, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, considerate fondamentali per la crescita scolastica. Attraverso laboratori di lettura e scrittura, giochi linguistici, situazioni-problema, attività di coding e piccoli progetti di ricerca, gli alunni vengono accompagnati a consolidare abilità essenziali e a sviluppare un pensiero critico e creativo. Accanto al potenziamento disciplinare, il percorso dedica spazio anche allo sviluppo delle competenze sociali e digitali, promuovendo un clima cooperativo e un uso responsabile delle tecnologie. Ogni attività è progettata per valorizzare le differenze individuali, facilitare l'inclusione e favorire l'autonomia operativa. Il fare diventa così il punto di partenza per comprendere, interiorizzare e rielaborare contenuti, stimolando motivazione e autostima.

La valutazione del percorso si basa su osservazioni costanti, sui lavori prodotti dagli alunni e sul monitoraggio dei loro progressi, così da poter adattare le attività ai bisogni reali di ciascuno.

"Faccio dunque imparo" si propone di favorire il successo scolastico e la partecipazione degli studenti, valorizzando il coinvolgimento attivo come modalità efficace per un



apprendimento duraturo e significativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile Docenti del team/CdC. Dirigente scolastico.

Risultati attesi

- Al termine del triennio di scuola secondaria di I grado ogni classe avrà sperimentato diversi percorsi orientati alle competenze, di cui almeno tre dedicati alle competenze trasversali.
- I docenti avranno acquisito una maggiore padronanza degli strumenti valutativi di natura qualitativa.
- Gli studenti, attraverso il processo di valutazione per competenze, risulteranno più consapevoli e maggiormente coinvolti nelle fasi valutative di cui sono parte attiva.
- I docenti disporranno di una serie di rilevazioni raccolte lungo gli anni scolastici, utili alla compilazione più consapevole e rigorosa del documento ministeriale di certificazione delle competenze.



Attività prevista nel percorso: Divento cittadino consapevole

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a promuovere lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e culturali degli studenti, favorendo la piena consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità. Il percorso prevede momenti di riflessione, laboratori operativi, discussioni guidate e progetti collaborativi, al fine di consentire agli alunni di interiorizzare i valori della convivenza civile, del rispetto reciproco e della partecipazione responsabile. Attraverso simulazioni, lavori di gruppo e l'analisi di casi concreti, gli studenti sono stimolati a consolidare capacità decisionali, senso critico, attitudine alla collaborazione e uso consapevole dell'IA. Il progetto favorisce altresì la consapevolezza dei temi relativi all'ambiente, alla cittadinanza digitale e alla legalità, promuovendo comportamenti responsabili, sostenibili e rispettosi delle regole. L'obiettivo principale è formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, capaci di partecipare in maniera costruttiva alla vita sociale e di contribuire positivamente alla comunità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Docenti del team/CdC. Dirigente scolastico.
Risultati attesi	• Al termine del percorso, ogni classe avrà sperimentato diversi percorsi orientati allo sviluppo delle competenze, di cui almeno tre dedicati alle competenze trasversali. • I docenti avranno acquisito una maggiore padronanza nell'utilizzo degli strumenti valutativi qualitativi. • Gli studenti, attraverso il processo di valutazione per competenze, saranno più consapevoli del proprio apprendimento e maggiormente coinvolti nelle fasi valutative, diventandone protagonisti attivi. • I docenti disporranno di una serie di rilevazioni accumulate lungo gli anni scolastici, utili per compilare in modo più consapevole e accurato il documento di certificazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Io, la famiglia, la scuola, il territorio

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a promuovere negli studenti la consapevolezza del ruolo attivo di ciascun cittadino nella crescita culturale, civica e sociale della comunità in cui vive. Il percorso favorisce la costruzione di legami significativi tra scuola, famiglia e territorio, attraverso momenti di dialogo, collaborazione e progettualità condivisa. In particolare, le iniziative previste intendono rafforzare la collaborazione tra docenti e genitori, stimolando un confronto costante e costruttivo su tematiche educative e civiche. Questo dialogo
---------------------------	---



contribuisce alla formazione di una scuola come spazio pubblico inclusivo e pluralista, in cui gli alunni possano sviluppare consapevolezza civica e responsabilità personale.

L'attività mira altresì a consolidare il patto di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia, riconoscendo che lo sviluppo della personalità degli studenti avviene non solo all'interno delle famiglie, ma anche in tutti gli altri contesti frequentati dai bambini e dai ragazzi, siano essi istituzionali o informali. In questo modo, la scuola e il territorio si configurano come luoghi integrati di apprendimento formale, non formale e informale, capaci di sostenere la crescita complessiva delle nuove generazioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Docenti e OOCC. Famiglie. Dirigente scolastico.

Risultati attesi

- Gli studenti sviluppano consapevolezza del ruolo attivo e responsabile di ciascun cittadino nella crescita culturale, civica e sociale della comunità.
- Si consolida il dialogo e la collaborazione tra scuola, territorio e famiglie, finalizzato alla formazione di cittadini



consapevoli.

- La scuola viene rafforzata come spazio inclusivo, pluralista e relazionale, in cui gli alunni possano maturare competenze di cittadinanza attiva.
- Si promuove un patto di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia, riconoscendo l'importanza degli apprendimenti formali, non formali e informali per lo sviluppo integrale della personalità degli studenti.

● **Percorso n° 3: Primi passi verso l'autonomia e le competenze**

Il percorso si propone come un intervento strategico finalizzato a garantire uno sviluppo equilibrato e integrato delle competenze fondamentali dei bambini della Scuola dell'Infanzia, in coerenza con le priorità educative individuate dall'Istituto. L'azione educativa mira a promuovere uno sviluppo armonico e completo delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali, ponendo particolare attenzione al rafforzamento dell'autonomia personale e delle interazioni con i pari. Tali elementi costituiscono la base imprescindibile per un passaggio sereno e preparato ai successivi segmenti scolastici.

L'obiettivo generale del percorso consiste nello sviluppo armonico e integrato delle competenze di base, con particolare attenzione al potenziamento delle abilità linguistiche, sia in termini di comprensione sia di espressione orale, e alla promozione dell'autonomia progressiva dei bambini. Attraverso attività mirate e metodologie didattiche innovative, gli alunni sono guidati a costruire solide basi cognitive, relazionali e operative, funzionali a un inserimento consapevole e motivato nella Scuola Primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione collegiale.

Potenziare le competenze di base degli alunni (linguistiche, cognitive, motorie, emotive e sociali).

○ Ambiente di apprendimento

Sperimentare metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive



○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere lo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione attiva, valorizzando le diversità.

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere informazioni e documentazione tra ordini di scuola.

Realizzare attività di transizione che facilitino il passaggio dei bambini.

Rafforzare le attività di continuità tra ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la collaborazione professionale e la condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.



Attività prevista nel percorso: Ponti educativi

Descrizione dell'attività	L'attività "Ponti educativi" è finalizzata a rafforzare il dialogo pedagogico tra i docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, per garantire una continuità formativa efficace e coerente. Il percorso promuove la costruzione di pratiche condivise, la progettazione congiunta e il confronto sistematico sulle competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia, al fine di sostenere un passaggio sereno e consapevole degli alunni al ciclo successivo.
	Attraverso osservazioni comuni, attività laboratoriali integrate e momenti di raccordo professionale, i docenti lavorano per definire obiettivi formativi condivisi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali, cognitive e di autonomia. L'attività mira inoltre a valorizzare il contributo di ciascun team docente, promuovendo un clima di collaborazione, corresponsabilità educativa e continuità metodologica.
	"Ponti educativi" si configura come uno spazio di confronto e innovazione professionale, orientato a favorire la crescita armonica dei bambini e a consolidare le competenze fondamentali per l'ingresso nella Scuola Primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti del team. Organi collegiali di Infanzia e Primaria.
Dirigente scolastico.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze di base in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione ad autonomia, linguaggio, socialità e prime competenze cognitive.
- Rafforzamento del dialogo pedagogico e della collaborazione tra docenti dell'Infanzia e della Primaria.
- Adozione di pratiche condivise di osservazione, progettazione e valutazione per favorire la continuità educativa.
- Facilitazione del passaggio degli alunni alla Scuola Primaria attraverso percorsi coordinati e coerenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attuazione degli interventi del PNRR sta trasformando il nostro Istituto in un vero e proprio ecosistema dell'innovazione educativa, in cui spazi, metodologie e tecnologie si integrano per favorire nuovi modi di insegnare e di apprendere. Le nuove infrastrutture digitali e i rinnovati ambienti di apprendimento consentono di potenziare didattiche attive, immersive e personalizzate, capaci di sostenere diversi stili cognitivi e i nuovi linguaggi delle giovani generazioni. L'azione del Collegio Docenti si orienta verso un modello di scuola in cui la centralità dello studente si traduce in esperienze di apprendimento autentiche: progetti interdisciplinari, attività laboratoriali, compiti di realtà, simulazioni, peer education, utilizzo di ambienti digitali aumentati e strumenti di intelligenza artificiale per il supporto alla personalizzazione. Le aule e gli spazi della scuola vengono progressivamente riconfigurati in ambienti flessibili, modulabili e tecnologicamente integrati, dove l'organizzazione fisica favorisce collaborazione, creatività, sperimentazione e benessere. Ogni ambiente diventa uno spazio educativo: dalla classe-laboratorio ai corridoi espositivi e alla gestione consapevole dei tempi di apprendimento.

Il ripensamento metodologico si intreccia con una revisione del curriculum, orientata a ridurre la frammentazione disciplinare e a valorizzare competenze trasversali quali pensiero critico, comunicazione efficace, cittadinanza digitale, creatività, capacità di risoluzione dei problemi. La valutazione evolve verso criteri trasparenti e osservabili, sostenuti da rubriche condivise e strumenti digitali di monitoraggio continuo del progresso formativo.

Dal punto di vista organizzativo, il Collegio intende sperimentare nuove forme di gestione del tempo scuola, come moduli didattici estesi o intensivi, settimane tematiche, acceleratori progettuali e unità di apprendimento concentrate in specifici periodi dell'anno. Queste scelte saranno guidate da un'analisi sistematica degli esiti di apprendimento e dei dati, compresi quelli delle prove INVALSI, utilizzati in chiave migliorativa.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Titolo: Leadership Strategica e Gestione Innovativa della Scuola

La funzione di leadership del Dirigente scolastico è centrale nel perseguire gli obiettivi strategici dell'Istituto, coordinando le risorse umane e valorizzando le competenze presenti nel corpo docente e nello staff. Il Dirigente si avvale della collaborazione di DSGA, collaboratori, assistenti amministrativi e di tutto il personale per promuovere processi innovativi volti al miglioramento dell'offerta formativa e alla qualità dell'esperienza educativa.

La scuola promuove percorsi di formazione formale e informale, tramite corsi, incontri e attività di aggiornamento, con l'obiettivo di accrescere le competenze professionali e relazionali del personale, in particolare sulla gestione della relazione educativa, delle dinamiche di lavoro e dei processi organizzativi dell'Istituto.

A supporto del raggiungimento degli obiettivi educativi, la leadership si concentra inoltre sulla selezione e gestione di progetti e risorse finanziarie, convogliando fondi ministeriali, regionali ed europei verso le priorità strategiche identificate. La ricerca e l'impiego mirato di risorse esterne costituiscono un elemento costante della gestione scolastica, finalizzata a sostenere l'innovazione e la crescita complessiva dell'istituto.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Titolo: Innovazione Metodologica e Ambienti di Apprendimento Attivi

Saranno realizzate attività didattiche basate su metodologie attive e cooperative, supportate dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e digitalmente attrezzati. Le pratiche proposte mirano a favorire la partecipazione degli studenti, stimolare la motivazione allo studio e sostenere percorsi personalizzati, attraverso laboratori, lavori di gruppo, compiti autentici e utilizzo mirato delle tecnologie digitali.

In particolare, nella scuola primaria sarà introdotta, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2026-27, la sperimentazione del modello Scuola senza Zaino. L'innovazione si fonda sull'approccio globale al curriculum e su tre valori guida: ospitalità, responsabilità e comunità. Saranno



introdotte pratiche orientate alla responsabilizzazione, alla cura dell'ambiente e alla didattica partecipativa, attraverso comunità di apprendimento. L'innovazione riguarda anche l'organizzazione condivisa degli spazi: l'aula è divisa in aree funzionali (area di lavoro, laboratori) e include l'Agorà, un luogo di incontro per la comunità-classe. I materiali didattici sono strutturati per l'autonomia degli alunni.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, a partire dall'a.s. 2026-27, sarà progressivamente adottata la metodologia DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento, che prevede l'organizzazione delle lezioni in aule disciplinari attrezzate, favorendo un setting coerente con le specificità delle materie e promuovendo un apprendimento cooperativo e laboratoriale. Ogni docente disporrà di uno spazio-laboratorio progettato per la propria disciplina — dalle scienze alla tecnologia, dalle lingue alle arti — mentre gli studenti si muoveranno tra gli ambienti, come in un campus. Ciò permette di lavorare in setting didattici altamente funzionali, consolidare routine organizzative efficaci, rendere la scuola più dinamica e vicina alle esigenze di una generazione abituata a muoversi, esplorare e costruire conoscenza.

Le attività progettate, integrate nei due livelli scolastici secondo coerenza pedagogica e continuità educativa, sono orientate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e al pieno coinvolgimento degli studenti in un'ottica inclusiva e personalizzata.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Titolo: Sviluppo Professionale dei Docenti e Innovazione delle Pratiche Didattiche

L'Istituto promuove un piano strutturato di sviluppo professionale rivolto ai docenti, finalizzato al consolidamento di competenze pedagogiche e metodologiche innovative, in coerenza con le Indicazioni nazionali, le Linee guida ministeriali e le opportunità offerte dal PNRR. Le attività formative saranno realizzate in ambienti di apprendimento appositamente attrezzati e orientate all'integrazione efficace delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

Gli ambiti prioritari di formazione comprendono:

- apprendimento cooperativo e peer-to-peer, per favorire dinamiche collaborative e responsabilizzazione degli studenti;



- gestione del gruppo classe in spazi flessibili e laboratoriali, con attenzione all'organizzazione del tempo scuola per ridurre il carico cognitivo e limitare la frammentazione disciplinare;
- progettazione didattica innovativa, ispirata alle pedagogie avanzate proposte anche da Avanguardie Educative di INDIRE e orientata allo sviluppo di competenze trasversali;
- approcci STEM, intesi come modalità integrata e laboratoriale di insegnamento-apprendimento, finalizzata a promuovere pensiero scientifico, creatività e problem solving.

Il percorso di formazione continua si configura come leva strategica per garantire qualità dell'offerta formativa, innovazione metodologica e miglioramento degli esiti degli studenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'attivazione delle sperimentazioni del modello "Scuola senza Zaino" nella scuola primaria e del modello "DADA" (Didattiche per ambienti di apprendimento) nella scuola secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2026-27, ha reso imprescindibile l'adesione alle reti omonime - previa deliberazione degli organi competenti - delle quali si allega documentazione di avvio delle procedure (Accordi di rete).

L'Istituto ha attivato altre reti o convenzioni finalizzate sia alla formazione continua dei docenti (convenzione con Università degli Studi di Bari "Aldo Moro") sia alla formazione obbligatoria e strutturata per i neoassunti (sottoscrizione del protocollo d'intesa per la costituzione della rete di scopo per la formazione - Ambito BA 05).

Allegato:

Per adesione reti SZ e DADA.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Titolo: Innovazione degli Spazi e Integrazione Digitale

L'Istituto promuove la progettazione e la riconfigurazione di ambienti didattici flessibili, funzionali e digitalmente attrezzati, volti a sostenere metodologie attive, cooperative e interdisciplinari. Gli interventi prevedono laboratori disciplinari, aule modulabili e spazi per attività collaborative, integrando strumenti digitali per favorire apprendimento personalizzato, didattica inclusiva e monitoraggio continuo dei risultati. Le azioni si articolano anche in momenti di formazione del personale sull'uso pedagogico delle tecnologie e sulla gestione innovativa degli spazi, in coerenza con le priorità educative e con il miglioramento del benessere e della partecipazione degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto ha realizzato e concluso entro settembre 2025 i seguenti progetti in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR:

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

- "Innovare per desiderare di apprendere". Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- "Prepariamoci al futuro". Spazi e strumenti digitali per le STEM

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

- "Animatore digitale: formazione del personale interno". Animatori digitali 2022-2024
- "AttivaMente... nella scuola del futuro". Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- "STEAM disciplines for the future". Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

RIDUAZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

- "Cerca la tua bussola". Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

A seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse da fondi strutturali europei (Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027), sono in fase di realizzazione 3 progetti, per complessivi 19 percorsi formativi, descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dello'offerta formativa".



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nel contesto educativo in continua evoluzione, il nostro Istituto si impegna a fornire un'offerta formativa che risponda alle esigenze di una società dinamica e interconnessa, valorizzando la diversità, stimolando la curiosità e preparando gli studenti ad affrontare le sfide del domani con competenza e consapevolezza.

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028 è pertanto il risultato di un attento processo di riflessione e progettazione, finalizzato a garantire un'educazione di qualità, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti, favorendo non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la crescita personale e sociale. Il percorso educativo che la scuola si propone di offrire è progettato in modo da permettere a ogni studente di esprimere al meglio il proprio potenziale.

In quest'ottica si pone il curriculum verticale, oggetto di continua revisione alla luce sia delle novità normative sia dell'utenza che di anno in anno approda nell'Istituto; esso integra discipline tradizionali con attività laboratoriali, esperienze sul campo e progetti interdisciplinari.

Poniamo inoltre particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie, elementi fondamentali per formare cittadini attivi e responsabili. Collaboriamo attivamente con le famiglie, le istituzioni locali e il territorio, creando una rete di supporto che arricchisca l'esperienza educativa e promuove un senso di comunità.

Tutto ciò allo scopo di promuovere:

- valorizzazione delle eccellenze con azioni basate su una didattica pro - attiva durante tutto il percorso formativo degli studenti;
- azioni e strategie orientate al successo formativo di tutti e di ciascuno e alla piena inclusione di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (BES): persone con disabilità, studenti stranieri di recente immigrazione, studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

attraverso la collaborazione fra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e soggetti del territorio.

I PROGETTI CONSOLIDATI E LE AREE TEMATICHE PRINCIPALI

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali alle quali afferisce la maggior parte



delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

In particolare:

- Progetti orientati al potenziamento multilinguistico. Molteplici sono le attività progettuali rientranti in questa area: attività di promozione e consolidamento della lettura, mediante gli incontri con gli autori di libri oggetto di approfondimento, in orario scolastico, da parte di alcune classi; adesione a progetti nazionali come "#io leggo perchè", la "Festa dei lettori" e il "Maggio dei libri", progetti lettura organizzati dall'istituto e/o proposti dall'Ente locale che vedono coinvolte classi di tutti e tre gli ordini scolastici; progetti cinema e teatro per lo sviluppo della comunicazione multilivello.

- Progetti orientati al potenziamento delle discipline STEM. Con i DM65 e DM66 del PNRR sono state realizzate una serie di azioni e percorsi con un approccio didattico che combina le quattro discipline in modo da enfatizzarne l'interconnessione e l'applicazione nel mondo reale. Si continuerà pertanto a sperimentare modalità di insegnamento dove ogni materia non venga affrontata in modo isolato, ma integrata, cercando di creare un'esperienza di apprendimento trasversale che incoraggi gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche.

- Progetti orientati allo sviluppo delle competenze espressive. L'adesione della scuola al progetto "Piano Estate" (prima e seconda annualità) consente l'attivazione di percorsi intesi a valorizzare e promuovere le competenze artistico - espressive, con particolare attenzione alla competenza musicale che, alla luce degli esiti ottenuti dagli alunni che vi partecipano, sono risultati altamente formativi sotto il profilo relazionale e della competenza disciplinare stessa. La scuola s'impegna pertanto a riproporre tali percorsi anche nei prossimi anni.

- Progetti orientati al Benessere. il principale è "Lo Sportello d'ascolto" offerto all'Istituto dal Lions Club Gioia del Colle Host Terra dei Peucezi e dall'Associazione "Oltre noi". La presenza a scuola di professionisti specializzati consente un sostegno psicologico-emotivo a docenti e genitori, oltre che momenti di osservazione o interventi in classe. Nell'anno scolastico in corso, a questo service si aggiungeranno altri servizi di supporto psicologico grazie alla convenzione che l'Istituto ha stipulato con la Regione Puglia (Legge regionale 37/2023, art. 80). A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, percorsi formativi e momenti di riflessione volti a contrastare atti di bullismo e cyber-bullismo, attività di orientamento e di inclusione, progetti di educazione alla salute e alla sicurezza (stradale e finanziaria).

La presenza di esperti interni ed esterni alla scuola permette ogni anno la realizzazione di attività sportive che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di



opportunità: partecipazione a tornei, organizzazione di competizioni, giornate dedicate allo sport, presenza a scuola anche in orario curricolare per molte delle classi di ogni ordine di esperti del settore.

Ogni anno ai progetti che caratterizzano la mission e la vision dell'Istituto, si aggiungono proposte, sperimentazioni e iniziative offerte dal territorio e da collaborazioni con enti e associazioni, oltre che la progettualità finanziata da avvisi regionali, nazionali e comunitari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "REPUBBLICA"	BAAA80501Q
SCUOLA INFANZIA "DE CURTIS"	BAAA80502R
SCUOLA INFANZIA "VIA EVA"	BAAA80503T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"	BAEE805011
SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA"	BAEE805033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SS1 ?GRADO "DANTE ALIGHIERI"	BAMM80501X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "REPUBBLICA"
BAAA80501Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DE CURTIS"
BAAA80502R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA EVA" BAAA80503T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"



BAEE805011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" BAEE805033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SS1 ?GRADO "DANTE ALIGHIERI"
BAMM80501X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In quanto disciplina trasversale, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato a quasi tutti i docenti che, a seconda del tipo di attività pianificata nelle unità di apprendimento, dedicano a tale insegnamento alcune ore per un monte complessivo pari a 30, secondo il dettato delle Linee guida 2024 che considerano necessario il richiamo al principio della trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

Nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente, l'Istituto s'impegna, in tutti i gradi di scuola, a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, dato il valore che ciascuna riveste nello sviluppo integrale della persona umana.



Curricolo di Istituto

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella definizione del Curricolo Verticale per Competenze, l'Istituto ha individuato i saperi essenziali adeguati al livello cognitivo degli studenti delle diverse età, mettendo al centro l'alunno e il suo percorso di apprendimento, e valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. L'obiettivo è progettare percorsi didattici che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, garantendo parità di accesso e supporto a chi, a causa di condizioni personali, sociali, culturali o economiche, necessita di sostegno per sviluppare pienamente le proprie potenzialità educative.

La scuola si impegna a coniugare nuovi modelli di apprendimento, inclusivi e multidimensionali, con un costante lavoro di guida metodologica, allineata ai nuovi media e alla ricerca educativa. Allo stesso tempo, vengono consolidate le competenze e conoscenze di base, considerate imprescindibili per l'uso consapevole delle informazioni e per garantire opportunità di apprendimento significative nel corso della vita.

Il curriculum è strutturato per offrire agli studenti strumenti cognitivi e linguaggi culturali di base, favorendo la capacità di selezionare, comprendere e applicare le informazioni. In questo modo, l'Istituto realizza la propria funzione pubblica promuovendo successo scolastico, equità e inclusione, con particolare attenzione alle diversità, alle disabilità e alle situazioni di svantaggio.

Gli obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei tematici e articolati in periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, l'intero quinquennio della Scuola Primaria e l'intero triennio della Scuola Secondaria di primo grado. Partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, l'Istituto ha elaborato un curriculum verticale per tutte le discipline, declinando gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe e associando i contenuti disciplinari necessari



al loro raggiungimento.

Il percorso prevede anche elementi di continuità tra i diversi ordini di scuola, garantendo un passaggio efficace dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia agli ambiti disciplinari della Primaria e alle discipline della Secondaria di primo grado. L'Istituto promuove l'unitarietà dell'azione didattica tra ordini di scuola, plessi e classi parallele, anche attraverso l'attività dei dipartimenti disciplinari, che definiscono competenze, abilità e conoscenze, assicurano continuità educativa e stabiliscono livelli minimi di apprendimento, tenendo conto sia degli obiettivi disciplinari sia di quelli trasversali.

Allegato:

[LINK CURRICOLO VERTICALE.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola pone al centro del progetto educativo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, a partire dai primi anni di vita. Già nella scuola primaria, pertanto, i bambini sono guidati a riconoscere i propri diritti e doveri, a rispettare le regole condivise e a sviluppare un forte senso di appartenenza alla comunità.

L'educazione alla cittadinanza si configura come un percorso trasversale che accompagna gli alunni nella crescita personale e sociale, promuovendo atteggiamenti di



rispetto, collaborazione e responsabilità.

Obiettivi formativi

In particolare, il percorso educativo mira a sviluppare:

- Consapevolezza dei diritti e dei doveri quotidiani, aiutando i bambini a conoscere i diritti fondamentali (alla salute, all'istruzione, al gioco) e i doveri ad essi connessi, come il rispetto degli altri, la cura dell'ambiente e la partecipazione alla vita scolastica.
- Rispetto delle regole condivise, attraverso la costruzione partecipata di regole di classe e di scuola, favorendo il dialogo, la collaborazione e il confronto.
- Senso di comunità, promuovendo la consapevolezza di appartenere a una comunità locale, nazionale ed europea, valorizzando le diversità e incoraggiando atteggiamenti di solidarietà e inclusione.

Attività e proposte educative

Il percorso si realizza attraverso numerose attività, spesso sviluppate in sinergia con il territorio, progetti, eventi e iniziative dedicate, tra cui:

- La Giornata dei Diritti, con l'organizzazione di laboratori tematici e la creazione dell'Angolo dei Diritti, uno spazio di riflessione e confronto sui diritti dei bambini attraverso libri, giochi e attività pratiche.
- Laboratori di cittadinanza, dedicati a temi quali il rispetto delle differenze, la tutela dell'ambiente, la solidarietà e la partecipazione democratica.
- Progetti di classe, che coinvolgono attivamente gli alunni nella vita della scuola e della comunità (ad esempio giardini condivisi, raccolte fondi solidali, collaborazioni con associazioni del territorio ed enti benefici).
- Uscite didattiche, con visite a luoghi significativi della città (municipio, biblioteca, musei) per favorire la conoscenza del territorio e delle istituzioni, e incontri con esperti (forze dell'ordine, vigili del fuoco, ambientalisti) per conoscere ruoli e funzioni utili alla collettività.
- Giochi di ruolo, per simulare situazioni quotidiane e favorire la comprensione delle regole e delle conseguenze delle proprie azioni.
- Storie e fiabe, utilizzate come strumenti educativi per trasmettere valori fondamentali quali amicizia, tolleranza, giustizia e rispetto reciproco.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni delle classi quarte e quinte partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) e possono essere eletti.

Il C.C.R.R. si propone di favorire la conoscenza delle istituzioni, il loro funzionamento e l'istituto della rappresentanza e della democrazia diretta, attraverso l'analisi delle problematiche del territorio e la loro trattazione in rete per l'individuazione di soluzioni



condivise che rispondano al bene della collettività.

Gran parte degli obiettivi di apprendimento previsti dall'Educazione Civica sono pertanto inseriti nel programma presentato dal CCRR e le attività saranno sollecitate dai suoi componenti che, in qualità di rappresentanti delle classi, si impegneranno a organizzare gruppi di lavoro (commissioni) per promuovere attività coerenti con la discipline.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso di Educazione Civica per le classi quinte della scuola primaria mira a far conoscere agli alunni i principali organi dello Stato italiano e le loro funzioni essenziali, promuovendo la comprensione dei valori della democrazia, della legalità e della partecipazione attiva. Attraverso mirate attività didattiche, gli alunni riflettono sul ruolo delle istituzioni nella tutela dei diritti e dei doveri dei cittadini e sull'importanza dell'impegno civico nella comunità.



Tematiche affrontate

- Principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Organi principali dello Stato e loro funzioni: Presidente della Repubblica, Parlamento (Camera dei Deputati e Senato), Governo e Magistratura.
- Separazione dei poteri e rispetto delle regole.
- Partecipazione democratica e cittadinanza attiva.
- Consiglio Comunale dei Ragazzi come esperienza di democrazia partecipata.
- Associazioni del territorio e valore della memoria storica, con riferimento all'ANPI.

Attività previste

- Lezioni dialogate e utilizzo di materiali semplificati.
- Lettura guidata di testi e articoli della Costituzione.
- Visione di video educativi.
- Attività di gruppo e laboratoriali.
- Simulazioni di elezioni e assemblee (Consiglio Comunale dei Ragazzi).
- Incontri o testimonianze con rappresentanti istituzionali e associazioni (progetto ANPI).
- Produzione di elaborati grafici e scritti.
- Verifiche formative attraverso osservazione e confronto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia Locale, sono organizzati incontri con le classi di Scuola Primaria finalizzati a promuovere la cultura della legalità, l'importanza della prevenzione e della sicurezza. Tra i temi trattati rientrano: sicurezza stradale, rispetto dei diritti umani ed educazione ambientale. Gli incontri mirano a sensibilizzare gli alunni, sviluppando consapevolezza, responsabilità e comportamenti rispettosi verso gli altri e l'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola si impegna a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, capaci di affrontare con competenza e senso civico le sfide del presente e del futuro. Un elemento centrale di questo percorso formativo è l'educazione alla cittadinanza attiva, che comprende la conoscenza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole condivise e la partecipazione consapevole alla vita democratica. All'interno di questo quadro, particolare rilevanza assume l'educazione alla sicurezza, considerata parte integrante della crescita personale e sociale degli alunni. Fin dalla scuola primaria, gli studenti sono



coinvolti in percorsi didattici strutturati che mirano a sviluppare la consapevolezza dei rischi naturali e antropici e a promuovere comportamenti corretti e responsabili in situazioni di emergenza.

Obiettivi formativi

Il percorso di educazione alla sicurezza è orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei rischi, per aiutare gli alunni a comprendere e riconoscere i principali pericoli presenti nel territorio di riferimento (sismico, idrogeologico, climatico) e le fondamentali misure di prevenzione.
- Sviluppo di competenze pratiche, attraverso l'acquisizione di abilità utili ad affrontare situazioni di emergenza, quali le procedure di evacuazione, le prime nozioni di primo soccorso e l'uso corretto delle attrezzature di sicurezza.
- Promozione della cultura della prevenzione, stimolando nei bambini un atteggiamento proattivo e responsabile, orientato alla tutela della propria sicurezza e di quella collettiva.
- Sviluppo del senso di comunità, favorendo la collaborazione tra scuola, famiglia e istituzioni del territorio, al fine di contribuire alla costruzione di una comunità più sicura e resiliente.

Le attività previste sono diversificate e si sviluppano attraverso:

- Percorsi didattici interdisciplinari, che integrano i temi della sicurezza all'interno delle diverse discipline (scienze, geografia, storia, arte), favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato.
- Simulazioni ed esercitazioni, con l'organizzazione di prove di emergenza per mettere in pratica le conoscenze acquisite e consolidare comportamenti corretti.
- Uscite didattiche, con visite a luoghi significativi quali sedi dei vigili del fuoco, della protezione civile e musei scientifici.
- Progetti di classe, finalizzati alla realizzazione di elaborati creativi (cartelloni, video, giochi educativi) per sensibilizzare i compagni e l'intera comunità scolastica.
- Collaborazione con esperti, mediante l'incontro con figure professionali del settore (sismologi, meteorologici, vigili del fuoco), che offrono agli alunni informazioni aggiornate e approfondimenti su tematiche specifiche.
- Iniziative rivolte alle famiglie, attraverso incontri informativi e attività condivise, volte a rafforzare il dialogo educativo scuola-famiglia.



Da diversi anni, inoltre, l'Istituto ha avviato una collaborazione con la Protezione Civile che consente agli alunni di vivere esperienze dirette e significative a contatto con le figure professionali impegnate nella gestione delle emergenze, rafforzando ulteriormente la cultura della prevenzione e della sicurezza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro mondo sempre più connesso, la capacità di accedere e interpretare le informazioni è fondamentale per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole. La scuola ha il compito di fornire agli studenti gli strumenti necessari per navigare in modo critico nel mare di dati disponibili online, distinguendo le informazioni vere da quelle false e costruendo un pensiero autonomo. Le unità didattiche, volte a perseguire i predetti obiettivi, sono le seguenti:

- Le fake news. Come riconoscerle e come si diffondono.
- Alfabetizzazione digitale. Sviluppare competenze digitali di base, come la ricerca efficace, la valutazione delle fonti e l'utilizzo consapevole dei social media.
- Educazione alla cittadinanza attiva. Promuovere la partecipazione attiva alla vita democratica, il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della diversità.
- Sviluppo del pensiero critico. Incoraggiare gli studenti a mettere in discussione le informazioni, a verificare le fonti e a formulare giudizi autonomi.
- Prevenzione del cyberbullismo e dei rischi online. Sensibilizzare gli studenti sui pericoli del cyberbullismo, della diffusione di fake news e della tutela della privacy.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica principale è la conoscenza della Costituzione italiana e delle carte fondamentali sui diritti umani, finalizzata a:

1. individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il loro contenuto;
2. adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR). Dopo aver illustrato le modalità di candidatura e di votazione, secondo i regolamenti comunali, si organizzano le elezioni che vengono svolte durante l'orario scolastico, dopo aver nominata apposita commissione per lo scrutinio e la pubblicazione dei risultati di voto. A seguito di questa, risulterà eletto un consigliere per classe, come da Regolamento, e successivamente designati sindaco, vicesindaco e assessori.

Traguardi e obiettivi di apprendimento previsti dall'Educazione civica sono inseriti nel programma presentato dal CCRR e le attività saranno sollecitate e svolte anche con la collaborazione dei suoi componenti, elementi di raccordo tra Istituzione scolastica ed Ente locale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e/o con la Polizia Locale, sono previsti incontri con le classi prime, seconde e terze di scuola secondaria volti a promuovere nei giovani la cultura della legalità per contrastare fenomeni delinquenziali di vario genere. Tra i temi trattati: bullismo e cyberbullismo, sicurezza stradale, rispetto dei diritti umani, educazione ambientale.

L'IC aderisce inoltre al progetto "ScacciaRischi" incluso nel "Catalogo Scuola e Salute 2025-26" – Regione Puglia e descritto nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa". L'obiettivo di sensibilizzare il pubblico dei bambini e degli adolescenti sui temi della sicurezza e della prevenzione. Esso è un brand videoludico realizzato da Ageofgames, sulla base di una idea promossa dall'Inail Direzione regionale Puglia e



dall'Assessorato alla promozione della salute della Regione Puglia, con la collaborazione dell'USR per la Puglia. Il progetto è infatti rivolto a tutti gli studenti delle scuole pugliesi, che potranno partecipare a un concorso a premi scaricando il video game.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e discussione degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana relativi al lavoro (artt. 1, 3, 4, 35); ricerca sui settori economici (primario, secondario, terziario e, se pertinente, terziario avanzato) prevalenti nel proprio comune/provincia/regione; incontro con professionisti o imprenditori locali al fine di ascoltare racconti sui loro percorsi lavorativi (testimonianze).

Partecipazione delle classi terze al progetto " La scuola ci orienta" (DM n. 233del 19-11-2024).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alle consuete e obbligatorie prove di evacuazione antincendio e terremoto previste dal D. lgs. 81/2008, l'Istituto accoglie i volontari della Protezione Civile impegnati in una campagna di promozione volta a far conoscere e diffondere le buone pratiche di protezione civile.

A tal fine:

1. viene messo in luce il ruolo fondamentale di tutti gli alunni nelle attività di prevenzione, individuazione del rischio, conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso ecc.;
2. viene offerta loro l'opportunità di comprendere le nozioni fondamentali di protezione civile "facendo insieme" e diventando parte integrante del processo di apprendimento, crescendo come giovani cittadini informati e consapevoli.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione degli alunni delle classi terze al progetto " La scuola ci orienta" (DM n. 233/2024) , percorso " Navigare il futuro: orientarsi e proteggersi nel mondo digitale".

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione degli alunni delle classi terze al progetto " La scuola ci orienta" (DM n. 233/2024) , percorso 4 " Navigare il futuro: orientarsi e proteggersi nel mondo digitale" e percorso 5 " Navigare nel futuro attraverso il mondo: competenze per la vita e il lavoro".

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione degli alunni delle classi terze al progetto " La scuola ci orienta" (DM n. 233/2024) , percorso 4 " Navigare il futuro: orientarsi e proteggersi nel mondo digitale" e percorso 5 "Navigare nel futuro attraverso il mondo: competenze per la vita e il lavoro".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLE SENTINELLE DELLA COSTITUZIONE...

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, fin dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi di apprendimento:

- esprimere bisogni, sentimenti e stati d'animo
- scoprire l'importanza dei diritti dei bambini
- riflettere sui propri e altrui diritti e sui propri doveri
- riconoscere l'inno nazionale italiano e la bandiera.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ IO, NOI INTERCONNESSI NEL MONDO

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Compito della scuola dell'infanzia, pertanto, è avviare l'educazione dei bambini nativi digitali all'uso adeguato delle TIC:

- organizzazione di spazi sulla base di indicazioni verbali e non;
- conoscenza di strumenti di comunicazione e dei loro usi;
- sviluppo del pensiero computazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA TERRA NELLE NOSTRE MANI!

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si prefigge, con un linguaggio vicino agli stili comunicativi dei piccoli alunni, di educare gli stessi alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Riconoscere e tutelare la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti,



il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità sono le finalità interiorizzate dai bambini attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere l'importanza dell'ambiente e dei comportamenti per proteggerlo;
- avvicinarsi alle tradizioni locali per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ IN STRADA CON ATTENZIONE: IMPARIAMO GIOCANDO

Il progetto di Educazione Stradale è pensato per accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta delle prime ed elementari regole del codice della strada, promuovendo comportamenti corretti e responsabili come pedoni e futuri cittadini consapevoli.

Attraverso attività ludiche, esperienziali e di tipo laboratoriale, i bambini vengono guidati a riconoscere i principali segnali stradali, a comprendere il significato del semaforo, delle strisce pedonali e delle figure che garantiscono la sicurezza (vigile urbano, poliziotto). Il percorso mira a sviluppare atteggiamenti di attenzione, rispetto delle regole e cura di sé e degli altri, valorizzando il gioco come principale strumento di apprendimento.

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza delle prime regole della strada.
- Sviluppare comportamenti corretti e sicuri come pedoni.
- Stimolare il rispetto delle regole e degli altri.



- Promuovere l'autonomia e la responsabilità.
- Educare al senso civico fin dalla prima infanzia.

Attività previste:

- Conversazioni guidate sulle esperienze quotidiane dei bambini (andare a piedi, attraversare la strada, andare in auto).
- Giochi simbolici e di ruolo, con la simulazione di situazioni stradali (attraversare sulle strisce, fermarsi al semaforo).
- Percorsi motori, allestiti negli spazi interni o esterni della scuola, con segnali stradali, semafori e attraversamenti pedonali.
- Laboratori grafico-pittorici, per realizzare cartelloni, disegni e segnali stradali.
- Storie, filastrocche e canzoni, dedicate alla sicurezza stradale, per favorire l'apprendimento in modo coinvolgente.
- Visione di brevi video educativi, adeguati all'età, seguiti da momenti di riflessione.
- Incontri con esperti, come agenti della polizia municipale, per conoscere le figure che si occupano della sicurezza stradale.
- Coinvolgimento delle famiglie, con semplici attività da svolgere insieme e la condivisione di buone pratiche quotidiane

Metodologia

Apprendimento attraverso il gioco, l'esperienza diretta, l'osservazione e la partecipazione attiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Caratteristica fondamentale del Curricolo è la “trasversalità” che implica coordinamento tra le discipline. Esse vengono in tal modo a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità che sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare.

Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento al fine di raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un’acquisizione dei saperi tale da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. L’obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Allegato:

[LINK CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola intende far raggiungere agli alunni, attraverso l’acquisizione progressiva di competenze trasversali, alcuni traguardi formativi fondamentali, tra cui le capacità di:

- integrare il “sapere” con il “saper fare” e con il “saper essere”,
- integrare le conoscenze e acquisire nuove informazioni;



- adattarsi con flessibilità a situazioni nuove;
- comunicare utilizzando la varietà dei codici oggi disponibili;
- lavorare in gruppo;
- formulare giudizi ed essere assertivi;
- assumere impegni e responsabilità;
- relazionare in modo efficace.

Nell'apprendimento si sottolinea la:

- la centralità di alunne e alunni nel processo di apprendimento;
- la figura del docente come mediatore e facilitatore;
- l'apprendimento peer-tutoring;
- l'esperienza laboratoriale;
- l'approccio collaborativo;
- lo sviluppo dell'autonomia e responsabilità nell'allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti alla cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali su legalità, ambiente, salute, benessere e alimentazione, educazione stradale e valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque



“attivi”.

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di favorire il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune per quanto riguarda i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività.

Le soluzioni organizzative adottate nei tre ordini di scuola, a seguito della legge 59/1997 e relativi regolamenti attuativi, sono stabilite dal Collegio dei docenti sulla base dei progetti elaborati dai dipartimenti e delle richieste dei genitori all'atto dell'iscrizione.

Curricolo Digitale

La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 9009/18/CE fornisce una definizione di competenza digitale basata sul framework DigComp 2.1, aggiornata con il nuovo quadro sul framework DigComp 2.2 (dimensione 4 esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza) secondo cui essa presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; per utilizzare le tecnologie digitali con fiducia, in modo critico e sicuro considerando anche quelle connesse alla diffusione dell'intelligenza artificiale (AI).

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e pensiero critico, alla salute e al benessere e all'ambiente. La competenza digitale è multidimensionale, in quanto implica un'integrazione di abilità e capacità di natura cognitiva, metacognitiva, critica, etica, tecnica, pratico



procedurale, metodologica, strategica, mediale, comunicativa, relazionale e sociale.

Nel nostro Istituto già da tempo si è fortemente percepita la necessità di aggiornamento, in alcuni casi di “alfabetizzazione” digitale, poiché si interagisce ogni giorno con “nativi digitali” e risulta necessario che tutto il corpo docente sia formato a questa forma di comunicazione così come risulta necessario formalizzare nel curricolo digitale i contenuti e le modalità operative che i docenti devono applicare. La scuola ha il compito di guidare e istruire gli alunni a conoscere e padroneggiare l'ambiente in cui vivono, nei tempi e nei modi più consoni all'età e alla personale propensione all'interazione in rete. I ragazzi usano la rete in modo più intuitivo e agile rispetto all'adulto, ma non per questo sono dotati di maggiori competenze digitali.

Il CURRICOLO DIGITALE di cui si è dotato il nostro Istituto può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE per sé e gli altri.

Allegato:

[LINK CURRICOLO DIGITALE.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accredimento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120- SCH)

Richiesta accreditamento finalizzata a:

- partecipazione al programma Erasmus+
- collaborazioni con scuole europee
- progetti di gemellaggio e-Twinning

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: “100×100 Bridges of Education”

L'Istituto aderisce al progetto “100 x 100: Ponti di Istruzione”, promosso dai volontari del Congresso Nazionale delle associazioni ucraine in Italia APS, un'organizzazione di cooperazione internazionale che riunisce le associazioni degli ucraini presenti in Italia e numerose amministrazioni statali ucraine, sulla base dei Memorandum di collaborazione sottoscritti.

Il progetto persegue l'obiettivo di unire le nuove generazioni e costruire una rete internazionale fondata sull'educazione, sul dialogo e sulla conoscenza reciproca, contribuendo alla creazione di un'Europa della pace, della cultura e della collaborazione concreta tra i popoli.

Esso si propone inoltre l'inserimento nel quadro dei programmi europei, in particolare Erasmus+ ed Europa Creativa, ampliando le opportunità di cooperazione culturale, educativa e artistica. Al tempo stesso, “100×100 - Bridges of Education” si propone come uno spazio non solo educativo, ma anche di sostegno morale e rafforzamento spirituale



per le comunità scolastiche coinvolte.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Esami Cambridge Assessment English

ENGLISH EXPRESS offre la possibilità, per gli alunni dell'Istituto, di sostenere gli esami per le certificazioni CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH, organizzando le sessioni di esame secondo il calendario fissato dall'organismo dell'Università di Cambridge e secondo i regolamenti d'esame Cambridge, presso la sede della nostra scuola o presso il centro Esami, su richiesta.

Gli esami Cambridge Assessment English forniscono una valutazione completa delle Quattro abilità linguistiche collegate al CEFR ovvero: Reading, Writing, Listening, and



Speaking.

Ogni esame certifica un livello di conoscenza della lingua inglese livello Pre A1 - C2 e conferisce una qualifica riconosciuta a livello internazionale, sia in ambito accademico che lavorativo.

I certificati Cambridge Assessment English sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) come crediti formativi e rappresentano i titoli più ambiti per quanto attiene la certificazione delle competenze della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"
(PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: MAGIC ENGLISH 2

L'attività è volta allo sviluppo della capacità di comunicare con messaggi efficaci in lingua inglese, attraverso il confronto con l'italiano. Oltre che le capacità di ascolto, pronuncia e comprensione nelle due lingue, si perseguirà soprattutto la competenza trasversale della collaborazione, la capacità di interagire tra pari e con gli adulti.

OBIETTIVI

1. Sviluppare abilità comunicative di ricezione, interazione e produzione orale
2. Arricchire il lessico e le strutture della lingua inglese
3. Conoscere la cultura e la civiltà dei paesi che parlano la lingua inglese

FASI

- Preparatoria: accoglienza del gruppo, esercizi e semplici dialoghi di presentazione.
- Operativa: recupero/consolidamento di strutture linguistiche attraverso conoscenza di aspetti della realtà quotidiana.
- Ristrutturativa: feedback individuale all'interno del gruppo su esperienza vissuta.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento delle competenze in lingua 2 nella scuola primaria, a cura di docenti esperti, in vista del passaggio alla scuola secondaria

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Collegamento dell'attività con progetti del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B - "Agenda SUD" per la seconda annualità.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ENGLISH FOR CHILDREN 2

L'attività è volta al recupero/consolidamento di abilità comunicative in lingua inglese, attraverso il confronto con l'italiano.

Giochi, canzoni, indovinelli e letture animate in entrambe le lingue stimolerà la ricerca di analogie e differenze tra le stesse e quindi un apprendimento attivo.

OBIETTIVI

1. Sviluppare abilità comunicative di ricezione, interazione e produzione orale
2. Migliorare la pronuncia e acquisire maggiore fluency
3. Ampliare e consolidare il lessico e le strutture della lingua inglese
4. Ampliare le conoscenze della cultura e della civiltà dei paesi che parlano la lingua inglese e operare confronti con cultura e vissuto personali
5. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione
6. Aumentare l'autostima



7. Potenziare le capacità di relazione e di comunicazione

FASI

- Preparatoria: accoglienza del gruppo, esercizi e semplici dialoghi di presentazione.
- Operativa: recupero/consolidamento di strutture linguistiche attraverso: 1. conoscenza di alimenti principali e di pasti abbinati ai vari momenti della giornata; 2. conoscenza delle principali parti del corpo; 3. conoscenza di altre nazioni e continenti.
- Ristrutturativa: feedback individuale all'interno del gruppo su esperienza vissuta.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento delle competenze in lingua 2 nella scuola primaria, a cura di docenti esperti, in vista del passaggio alla scuola secondaria

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Collegamento dell'attività con progetti del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B - "Agenda SUD" per la seconda annualità.



Dettaglio plesso: SS1 ?GRADO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazione linguistica**

Percorsi di formazione finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche mediante certificazioni rilasciate da enti riconosciuti a livello internazionale.

Il progetto offre agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado l'opportunità di sostenere l'esame per la certificazione Cambridge English.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Grazie all'iscrizione degli studenti di scuola secondaria di I grado agli esami di certificazione Cambridge English, è stato riconosciuto all'Istituto per l'anno scolastico 2025-2026 lo status di Preparation Centre.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCOPRIAMO IL MONDO

PERCORSO A: CODING E ROBOTICA

DESCRIZIONE

Il laboratorio di coding e robotica permetterà di consolidare con il gioco la capacità di orientarsi nello spazio e interiorizzare la lateralizzazione, l'occasione di imparare i concetti matematici di base, di riconoscere una forma geometrica. Si svolgeranno attività dedicate ai concetti legati alle sequenze e al riconoscimento degli schemi, utilizzando robot che non prevedono la programmazione attraverso schermi o device esterni. Smontare e rimontare materiali in un ambiente stimolante permetterà al bambino di costruire il proprio apprendimento, di cogliere il nesso tra causa e effetto di un'azione, di riprogettare per tentativi ed errori tendendo tenacemente a un risultato concreto.

ATTIVITA'

- Attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzazione di attività di robotica educativa.
- Lettura e creazione di un codice e applicazione.
- Uso di carte di programmazione per muovere giocattoli/oggetti (Blue Bot, Sphero indi)

Le attività previste saranno principalmente ludiche e sempre cooperative per stimolare fantasia, immaginazione e confronto.

PERCORSO B: OSSERVIAMO, ESPLORIAMO E RACCONTIAMO (destinatari 3-5-anni)



DESCRIZIONE

Al centro di queste esperienze vi sono la drammatizzazione e i giochi, strutturati per esplorare e comprendere il comportamento di un fenomeno naturale che si voglia studiare.

Durante il percorso, in classe, i bambini sono guidati nell'indagine, attraverso attività pratiche e giochi che stimolano la curiosità e l'osservazione sistematica. Parallelamente, a casa, i bambini proseguono l'esplorazione osservando gli stessi fenomeni, annotando le variazioni e coinvolgendo nell'attività i genitori.

Su questo sfondo si intrecciano narrazioni ed esperienze che rendono il percorso coinvolgente: si realizzano drammatizzazioni di racconti e filastrocche, giochi interattivi ed esercizi di osservazione dell'ambiente circostante, favorendo così le prime forme di esplorazione scientifica. L'ambiente di apprendimento è progettato per essere motivante e giocoso, sostenendo i bambini nella loro naturale propensione all'azione, al pensiero e all'espressione verbale delle esperienze vissute.

L'obiettivo del percorso non è quello di fornire spiegazioni precostituite, ma di affinare nei più piccoli la capacità di osservare in modo attento e consapevole il mondo che li circonda. Si stimola la scelta autonoma delle attività, l'individuazione di regolarità nei fenomeni naturali, la costruzione di modelli sempre più dettagliati e la formazione di nuove competenze, ponendo così le basi per un apprendimento attivo e significativo.

La bambina/il bambino: - comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; - utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; - esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

ATTIVITA' e STRUMENTI

- Uso di apps per: utilizzare robot (es. Blue Bot), illustrare ambienti e territori (es. macchina fotografica 360°), raccontare (es. Ebook Creator), presentare contenuti (es. Padlet, editor video).
- Produzione di illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.

OBIETTIVI

- Argomentare e sostenere le proprie opinioni con gli adulti e con i bambini.



- Condividere con i compagni modalità reciproche di collaborazione e di aiuto.
- Operare con gli eventi le esperienze collocandoli nel presente passato o futuro.
- Muoversi ed orientarsi nello spazio, spontaneamente e su consegna.
- Modulare i propri movimenti in maniera adeguata agli altri e all'ambiente.
- Associare movimenti a parole e filastrocche.
- Drammatizzare semplici storie e racconti assumendo ruoli diversi.
- Sperimentare varie tecniche drammaturgico- teatrali.
- Produrre rappresentazioni grafiche su consegna e spontaneamente.
- Rappresentare graficamente e verbalizzare le esperienze vissute.
- Manipolare o modellare.
- Collocare correttamente gli elementi raffigurati nello spazio foglio.

METODOLOGIA

- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer teaching
- Brainstorming
- Learning by doing
- Giochi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare l'interesse verso la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica e consolidare abilità necessarie e basilari per la vita quotidiana.
2. Argomentare e sostenere le proprie opinioni con gli adulti e con i bambini.
3. Condividere con i compagni modalità reciproche di collaborazione e di aiuto.

○ Azione n° 2: CODING ROBOTICA TINKERING E COMPETENZE DI BASE PER UN CITTADINO DE FUTURO

PERCORSO A: CODING- ROBOTICA E TINKERING

DESCRIZIONE

I bambini riconosceranno nelle attività quotidiane sequenze di operazioni proprie del coding unplugged: lavarsi le mani, andare a letto ecc... e lavoreranno su algoritmi, sequenze e codifica per poter esprimere azioni e attività in sequenza.

Dovranno esprimere in linguaggio semplice percorsi con cambi direzionali o elaborarli in coding. L'introduzione del coding attraverso giochi e strumenti visivi come scratch e Blockly incentiva lo sviluppo del pensiero logico e creativo nei bambini.

Questo tipo di attività sarà realizzato anche attraverso l'approccio plugged, utilizzando robot come Cubetto, Bee Bot, Lego WeDo, Thymio.

L'interdisciplinarietà e la strategia dell'imparare insieme saranno alla base di ogni step del percorso. Si cercherà pertanto di incorporare attività artistiche e creative, anche con materiale riciclabile, che stimoli la fantasia e l'immaginazione per la risoluzione creativa dei



problemi.

Sviluppare le abilità di pensiero computazionale già nei primi anni di vita permetterà ai bambini di essere efficaci decisori, risolutori di problemi e innovatori creativi in futuro.

METODOLOGIA

- Game- based learning
- Learning by doing
- Problem solving
- Cooperative learning. Brainstorming
- Tinkering
- Making

PERCORSO B: CODING ROBOTICA E DIGITALE PER UN CITTADINO CONSAPEVOLE

DESCRIZIONE

La proposta consiste in un percorso didattico che consenta ai bambini di immaginare un futuro sostenibile e di compiere piccole azioni per la sostenibilità. Si individueranno gli aspetti che consentono, in un intreccio interdisciplinare tra scienza e pensiero computazionale, di agire per la salvaguardia della vita delle api (pensiero esplorativo).

Gli studenti saranno immersi in un progetto completo che li pone di fronte a un problema complesso; affrontarlo significa individuare i vari elementi, rilevare le connessioni e prendere decisioni. Tutto questo emergerà attraverso: brain storming, utilizzo di piattaforme per condivisione, produzione di mappe concettuali.

Gli alunni lavoreranno in gruppo per favorire apprendimento cooperativo; la laboratorialità li farà sentire protagonisti con produzione di strumenti e/o materiali esplicativi dei percorsi svolti.

Compito-problema: “costruire” una casa per le api o creare un orto scolastico sarà affrontato a step e in team con metodologia investigativa. Gli alunni saranno posti di fronte a un problema complesso; affrontarlo significherà individuarne i vari fattori, analizzarli, rilevarne le connessioni esistenti, ipotizzare possibili soluzioni e prendere decisioni. In questo modo svilupperanno abilità metacognitive di controllo esecutivo del compito, impareranno il rispetto per l’ambiente e la biodiversità.



STRUMENTI E MEZZI

- Tablet e digital board, app per brainstorming, video Tinkering, scratch e robot.
- Uso di ambienti editor o web app per: documentare (es. Thinglink), utilizzare robot (es. Blue Bot), illustrare spazi e territori (es. fotocamera digitale), raccontare (es. Ebook Creator, Lywi, Scratch), presentare contenuti (es. Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (es. Canva), disegnare (es. Paint).
- Software online per il digital storytelling e costruzione oggetti di diverso tipo.
- Percorsi di coding (Code.org , Scratch).

METODOLOGIE

- Brainstorming
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Problem solving
- Tinkering.

PERCORSO C: LA MATEMATICA CREATIVA

DESCRIZIONE

Sono previsti due progetti: "Divertiamoci a ...contare di più " e "Un ponte di numeri"

Il progetto "Divertiamoci a ...contare di più" intende avvicinare i ragazzi alla matematica con un approccio divertente e accattivante. Attraverso le attività ludiche è possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e nel contempo recuperare la motivazione di quei ragazzi che vedono nella matematica procedure, calcoli e noia .

Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione degli alunni. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria in giochi matematici e sfide logiche come escape room tematiche o gare matematiche (Campionati junior della PRISTEM).

Il progetto "Un ponte di numeri" prevede un percorso formativo destinato ad alunni delle classi quinte di scuola primaria, in vista dell'approdo alla scuola secondaria di I grado, e a studenti e studentesse della classe prima di scuola secondaria. Sarà caldeggiata attività di peer to peer,



Sarà privilegiato il lavoro su problemi aperti o situazioni reali al fine di abituarli al problem solving , all'argomentazione e al confronto, e li si introdurrà al pensiero statistico e probabilistico tramite attività ludiche e applicazioni pratiche. La modalità di lavoro sarà laboratoriale e cooperativa , per abituarli all'ascolto e all'argomentazione per sostenere le proprie affermazioni e per comprendere i propri talenti.

Importante avvicinarli alla matematizzazione della realtà attraverso ricerca di costanti e leggi.

STRUMENTI E MEZZI

- App educative (, Wordwall, LearningApps).
- Piattaforme o software matematici (GeoGebra...)
- Partecipazione a gare matematiche interne all'istituto ed esterne
- Schede operative cartacee e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Integrare la matematica nelle attività quotidiane per stimolare il pensiero logico.
2. Favorire il pensiero creativo attraverso la produzione di artefatti.
3. Sostenere le abilità comunicative attraverso attività di gruppo.



4. Valorizzare il pensiero critico e il problem solving.
5. Promuovere il lavoro in team, l'inclusione e la creatività.
6. Promuovere l'interesse per le materie scientifiche e tecnologiche.
7. Preparare l'alunno alle sfide del futuro.

○ Azione n° 3: FACCIAMO SCUOLA CRE...ATTIVA

PERCORSO A: ROBOTICA EDUCATIVA

DESCRIZIONE

Il progetto di robotica educativa offre agli studenti l'opportunità di immergersi in un processo pratico e creativo che prevede la progettazione, la costruzione e la programmazione di robot grazie all'utilizzo di kit didattici specifici (es. costruzione di mano robotica, o rover lunare...). Attraverso la manipolazione diretta dei materiali e dei componenti tecnologici, gli alunni sono guidati a sviluppare competenze tecniche e logiche, vivendo in prima persona le fasi di ideazione e realizzazione.

Le attività previste si svolgono prevalentemente in piccoli gruppi, favorendo la collaborazione tra pari e lo sviluppo di strategie condivise per affrontare le diverse sfide proposte. Il lavoro cooperativo diventa strumento fondamentale per promuovere il confronto, la comunicazione efficace e la crescita delle capacità relazionali. Gli studenti sono invitati a confrontarsi, a sostenersi reciprocamente e a valorizzare il contributo di ciascuno per raggiungere obiettivi comuni.

Nel corso del progetto, i ragazzi sono chiamati ad affrontare prove e problemi che stimolino il pensiero critico e la capacità di risoluzione delle difficoltà. La programmazione e la gestione dei robot diventano occasioni per applicare in modo concreto le conoscenze acquisite in matematica, scienze e tecnologia. L'approccio attivo e laboratoriale permette agli studenti di collegare la teoria alla pratica, consolidando competenze trasversali fondamentali per la formazione scientifica e tecnologica.

STRUMENTI E MEZZI

- Uso di giochi e strumenti visivi come Scratch
- Attività di programmazione con linguaggi più complessi come Python e Javascript



- Utilizzo kit di LEGO SPIKE, ARDUINO, mBot per progetti collaborativi e stimolanti.
- Partecipazione a gare e iniziative locali e nazionali e laboratori di robotica inclusiva per sviluppare competenze di robotica digitale anche negli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

METODOLOGIE

- Learning by Doing (apprendimento attraverso l'azione)
- Problem-Based Learning (apprendimento basato sui problemi)
- STEM Integration (integrazione STEM) attraverso l'uso di kit di robotica che coinvolgono concetti di matematica, fisica e informatica.

Percorso B: DALLA SCIENZA ALLO STORYTELLING....IL PASSO E' BREVE PER COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE

DESCRIZIONE

Il Percorso B prevede lo sviluppo di attività interdisciplinari, definite all'interno dei Consigli di Classe, focalizzate sul tema della sostenibilità. L'obiettivo principale è quello di incentivare la collaborazione tra diversi ambiti del sapere, favorendo una contaminazione tra formazione scientifica e umanistica.

Attraverso la progettazione di percorsi che coinvolgono più discipline, gli studenti sono guidati a esplorare il concetto di sostenibilità da prospettive differenti, promuovendo il dialogo tra scienza, tecnologia e materie umanistiche. Questo approccio consente di arricchire la comprensione del tema, stimolando la capacità di collegare conoscenze e competenze provenienti da ambiti diversi.

La collaborazione tra docenti di varie discipline rappresenta un elemento fondamentale per la riuscita dei percorsi, permettendo di valorizzare le peculiarità di ciascun settore e di costruire un ambiente di apprendimento dinamico e partecipativo. In questo modo, la formazione scientifica si integra con quella umanistica, offrendo agli studenti strumenti per affrontare le sfide della contemporaneità in maniera consapevole e multidimensionale.

L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento rappresenta una metodologia innovativa che integra le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con altri ambiti di studio. Questa integrazione favorisce la costruzione di un sapere multidisciplinare, ampliando le prospettive degli studenti e promuovendo una visione globale e interconnessa del sapere.



Il modello STEAM si distingue per la sua capacità di promuovere competenze trasversali fondamentali, tra cui le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi complessi, la gestione efficace delle attività e lo spirito imprenditoriale. Queste abilità sono essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e per favorire una crescita personale consapevole e attiva.

Un altro aspetto centrale dell'approccio STEAM è l'incoraggiamento della cooperazione tra studenti, favorendo il lavoro di squadra e lo sviluppo di competenze relazionali. Questo metodo offre ai discenti strumenti per rispondere in modo concreto alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali che caratterizzano la società odierna.

L'approccio STEAM stimola inoltre la combinazione tra le conoscenze richieste nel mondo reale e la naturale curiosità degli studenti, promuovendo così un apprendimento attivo, creativo e orientato alla ricerca di soluzioni. In questo modo, si favorisce la crescita di individui capaci di osservare, interrogarsi e agire in modo consapevole e responsabile.

Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM infatti è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica. Si amplia ulteriormente, integrando le conoscenze scientifiche con competenze tecniche avanzate. Gli studenti partecipano a progetti complessi che richiedono l'uso di tecnologie avanzate e sviluppano capacità di analisi e problem solving applicate a contesti reali.

METODOLOGIE

- Learning by doing: l'apprendimento avviene attraverso l'azione e la sperimentazione diretta.
- Cooperative learning: gli studenti lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni, favorendo lo sviluppo di competenze sociali oltre che scientifiche.
- Problem Based Learning: basato sulla risoluzione di problemi.
- Design thinking: si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti.
- Tinkering: promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali.
- Hackathon: approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione.
- Debate: confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche (può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM).
- Inquiry Based Learning (IBL): approccio educativo che favorisce lo sviluppo del



pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

- Storytelling e Visual Thinking Strategies: tecniche narrative e visive che gli studenti utilizzeranno per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei concetti.

PERCORSO C : MATEMATICI IN ERBA

DESCRIZIONE

Il percorso intende avvicinare i ragazzi alla matematica con un approccio divertente e accattivante. Attraverso le attività ludiche è possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e nel contempo recuperare la motivazione di quei ragazzi che vedono nella matematica procedure, calcoli e noia .

Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione degli alunni a qualsiasi gara o sfida. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi della scuola secondaria in giochi matematici e sfide logiche come escape room tematiche o gare matematiche (Campionati internazionali della PRISTEM).

Sarà privilegiato il lavoro su problemi aperti o situazioni reali al fine di abituarli al problem solving, all'argomentazione e al confronto, e li si introdurrà al pensiero statistico e probabilistico tramite attività ludiche e applicazioni pratiche.

Si porterà gli alunni gradualmente alla ricerca della generalizzazione di un fenomeno attraverso la formulazione di una legge o equazione che disciplini gli aspetti studiati.

La rappresentazione e lo studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane sarà affrontato tramite utilizzo di piattaforme di geometria dinamica e l'uso di kit tipo polypad.

METODOLOGIE

- Cooperative learning.
- didattica laboratoriale e costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit didattici anche digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti scientifici e tecnologici. Valutare la comprensione dei concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica correlati al progetto specifico (es. principi della robotica, principi biotecnologici, concetti di energia rinnovabile).
2. Applicazione delle conoscenze e competenze. Valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi pratici (es. programmazione dei robot, esperimenti biotecnologici, progettazione e costruzione di modelli energetici).
3. Capacità di problem-solving e pensiero critico. Valutare la capacità degli studenti di affrontare e risolvere problemi complessi, sia in gruppo che individualmente, utilizzando strategie di pensiero critico e analitico.
4. Collaborazione e comunicazione. Valutare la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, comunicare idee in modo chiaro e collaborare per raggiungere obiettivi comuni.
5. Pensiero creativo e innovativo. Valutare la capacità degli studenti di generare soluzioni creative e innovative per affrontare sfide e problemi legati al progetto.
6. Consapevolezza etica e ambientale. Valutare la comprensione degli impatti etici e



ambientali delle tecnologie e dei processi studiati, nonché la consapevolezza dei problemi etici legati all'uso delle competenze STEM.

7. Capacità di riflessione e autovalutazione. Valutare la capacità degli studenti di riflettere sul proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro e identificare aree di miglioramento.



Moduli di orientamento formativo

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: CONOSCO ME STESSO E LE MIE ATTITUDINI**

“Sfidare me stesso” per comprendere le mie attitudini, le mie abilità e i miei interessi, attraverso:

- confronto con i compagni di classe (scambio di opinioni);
- test conoscitivi e attività di collaborazione volte alla organizzazione degli apprendimenti comuni scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;
- attività di comprensione di diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- realizzazione di attività collettive;
- questionari inerenti alle scelte formative;
- uso della rete e di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Si progetteranno, attraverso attività di gruppo, percorsi volti al potenziamento e allo sviluppo progressivo dei talenti posseduti. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti alla acquisizione di abilità relazionali e maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare le competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi.



Allegato:

UDA_Orientamento_classi 1^.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: INTERAGIRE COSTRUTTIVAMENTE CON GLI ALTRI

Realizzazione di un'intervista o produzione di un sommario di notizie di un telegiornale rivolto ad un pubblico di adolescenti, attraverso:

- organizzazione del proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;
- attività di gruppo volte alla comprensione di diversi punti di vista e alla valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità per costruire apprendimenti comuni;
- uso della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- sviluppo di comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria per favorire atteggiamenti rispettosi, amichevoli e collaborativi;
- interventi propositivi nel lavoro di classe;
- uso di informazioni acquisite per risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana;
- pianificazione e organizzazione del proprio lavoro.

Allegato:

UDA_Orientamento_classi 2^.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: IO IMPRENDITORE DI ME STESSO

Stesura di un curriculum vitae (formato europeo) e simulazione in role playing di un dialogo per accedere ad un lavoro in lingua madre e in lingua straniera, attraverso:

- pianificazione e organizzazione dei propri apprendimenti e scelta di varie fonti e



modalità di informazione e di formazione;

- attività di gruppo volti alla comprensione e al rispetto di diversi punti di vista e alla valorizzazione delle proprie e altrui capacità per la realizzazione di attività collettive;
- uso della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- sviluppo di comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria volti a promuovere atteggiamenti rispettosi, amichevoli e collaborativi;
- stimolo a intervenire in maniera propositiva nel lavoro di classe, apportando un contributo originale personale;
- uso delle informazioni acquisite per risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana.

Si progetteranno, attraverso attività di gruppo, percorsi volti al potenziamento e allo sviluppo progressivo dei talenti posseduti. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti alla acquisizione di abilità relazionali e maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare le competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi.

Allegato:

UDA_Orientamento_classi 3^.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● USCIRE, OSSERVARE, SPERIMENTARE. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Il progetto comprende sei moduli (uno per ciascun plesso) che descrivono obiettivi e risultati attesi relativi alle attività disciplinari e, in genere multi e interdisciplinari, collegate a visite didattiche e viaggi di istruzione alla scoperta del territorio. Le uscite, come ogni attività di qualunque durata, svolta fuori dal contesto scolastico, costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa in tutti i gradi di scuola: consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive, sollecitano la curiosità di conoscere e favoriscono la percezione dello stretto legame tra la scuola e la realtà. Esse costituiscono parte integrante di percorsi più ampi (educazione ambientale, educazione alla salute, alla legalità etc.) e rendono più concreti gli apprendimenti. Le visite guidate e i viaggi di istruzione consentono di conoscere il territorio (vicino o lontano) attraverso l'esperienza diretta, preceduta da una fase di preparazione sugli aspetti socio-culturali, ambientali e storico-artistici delle mete che, selezionate dai docenti e condivise con le famiglie, rispondono alle diverse età degli alunni e sono coerenti con i piani di lavoro delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.



Risultati attesi

Diversi e/o in misura differente a seconda delle età: 1. Conoscere i principali aspetti del patrimonio naturalistico e storico-culturale dei luoghi visitati e saper operare confronti 2. Aumentare il livello di socializzazione tra gli alunni e la capacità di adattare i comportamenti a contesti diversi 3. Sapersi orientare con l'uso di piantine e app digitali 4. Sviluppare la capacità di analisi e di rielaborazione critica 5. Sviluppare abilità di ricerca per organizzazione di percorsi di visita 6. Sviluppare autonomia e senso di responsabilità 7. Esser capaci di riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo, utilizzando carte e immagini, e comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● VILLAGGIO NATALIZIO DELLA PACE. Mercatini e recite in occasione del Natale.

Il progetto comprende una serie di iniziative che coinvolgono, in particolare, i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria dell'Istituto. Esso prevede la realizzazione di attività legate al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni natalizie dei territori di Gioia del Colle e di Sammichele di Bari attraverso: coro di canti popolari, esibizione musicale, mercatini della



solidarietà. Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare senso di appartenenza attraverso la conoscenza diretta del territorio e delle sue radici, la conoscenza della propria cultura e delle tradizioni. Si propone la dimensione del Natale in quanto una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo. L'iniziativa, infatti, promuove i valori della pace e della solidarietà e ha lo scopo di favorire e potenziare la partecipazione attiva, la socializzazione e la collaborazione tra alunni, docenti e genitori. Il progetto comprende i seguenti percorsi: - "Mercatino di Natale" (tutte le classi SP "Via Eva") - "Messaggio d'amore" (classi seconde SP "Via Eva") - "Messaggio di pace" (classi quinte SP "G. Verdi") - "Natale insieme. Mercatini di Natale al Castello Caracciolo" (alcune sezioni SI "De Curtis" e "Repubblica")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo



Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Stimolare la creatività attraverso l'uso di linguaggi espressivi diversi 2. Riconoscere e valorizzare la diversità 3. Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
	Spazi esterni agli edifici scolastici. Luoghi nei centri storici dei comuni

● IL PIACERE DI LEGGERE... PER CRESCERE, PER EMOZIONARCI

Il progetto comprende una serie di attività che vedono coinvolti alunni di ogni grado di scuola con lo scopo di promuovere e stimolare il piacere della lettura sin dai primi anni di scuola, a cominciare da quella dell'infanzia. Attraverso la lettura gli alunni vengono sollecitati a sentirsi parte di esperienze significative, viaggi e avventure che consentono loro di vivere vite parallele, di scoprire che il mondo non è solo quello in cui abitiamo, di condividere valori, mettersi in discussione, conoscere e imparare da chi è diverso. Suscitare curiosità e passione per i libri può aiutare bambini e ragazzi a scoprire che leggere può essere fonte di piacere, di emozioni e di svago. I percorsi possono prevedere la partecipazione a esperienze e laboratori formativi e concludersi con l'allestimento di una mostra finale di tutti i lavori prodotti dagli alunni durante gli incontri. Alcune attività sono svolte in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Didiario" che organizza la rassegna letteraria "Suggeritori di libri" con l'idea di promuovere e riscoprire la lettura come attività libera e piacevole. Tale collaborazione favorisce, quando possibile e previsto, l'incontro con gli autori dei testi letti. Durante e dopo la lettura dei testi selezionati, gli alunni si cimentano in attività laboratoriali che ne favoriscono la comprensione e ne stimolano il confronto con il messaggio, prima dell'incontro con l'autore che fornirà la sua chiave di lettura. I testi vengono selezionati alla luce delle tematiche trattate, privilegiando quelle di attualità, e dell'impatto emotivo capaci di produrre nel lettore, con il fine di smuovere le coscienze e l'animo dei piccoli/grandi lettori, perché si incuriosiscano, si commuovano, si divertano. Il progetto comprende i seguenti percorsi: - "L'angolo della lettura per comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie" (tutte le classi di SSIG) - "Incontro



con l'autore – il piacere della lettura" (alcune classi di SP) - "Piccoli lettori, grandi emozioni" (sezioni cinquenni di SI)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
2. Individuare nella lettura



un momento prezioso della giornata in cui è concesso agli alunni il fondamentale diritto alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata 3. Saper individuare il senso globale e le informazioni principali dei testi 4. Migliorare la lettura espressiva variando il tono di voce, il volume e il ritmo 5. Educare all'ascolto di testi letti ad alta voce (da docenti e da attori) 6. Potenziare le competenze linguistiche 7. Favorire la scoperta di linguaggi diversi 8. Sviluppare la capacità di assumere atteggiamento critico e costruttivo nei confronti del testo e dei valori che esso intende trasmettere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Spazi esterni e sale pubbliche

● POTENZIARE PER APPRENDERE... TUTTI E CIASCUNO

Le ore d'insegnamento per attività di potenziamento prevedono attività differenti a seconda del grado di scuola e delle classi/alunni a cui sono destinate. I diversi percorsi progettuali, realizzati in compresenza o durante le ore di supplenza, sono tuttavia accomunati dalla finalità di offrire supporto nell'apprendimento delle diverse discipline e, in particolare, della lingua italiana e della matematica per gli alunni di scuola primaria in difficoltà (stranieri e non). Nella scuola dell'Infanzia è prestata attenzione alla sfera ludica, motoria, psicologica, affettiva, cognitiva e sociale. Si privilegia la relazione pedagogica e la valorizzazione dell'incontro tramite occasioni di attività ludica in modo da poter vivere il gioco in tutti i suoi aspetti (strutturato, libero, individuale, di gruppo, simbolico, di immaginazione, di ruolo), poiché per i bambini il gioco è



strumento fondamentale per lo sviluppo della propria identità. Gli interventi proposti partono dalla formazione di schemi motori di base (correre, saltare, rotolare, strisciare ecc.), alla base di una semplice vita di relazione, per arrivare a forme più evolute come esercizi di pre-acrobatica. Nella scuola secondaria si mira a garantire ulteriori possibilità di recupero e/o approfondimento delle diverse discipline, privilegiando il linguaggio musicale per gli alunni con bisogni educativi speciali, in vista sia della prosecuzione degli studi sia della diffusione della cultura musicale nel territorio, favorendo il ruolo della scuola come luogo di aggregazione, di acquisizione di nuovi saperi e di sviluppo di competenze. A seconda della classe o dell'alunno/a, sono proposte attività coerenti con gli obiettivi perseguiti nel piano curricolare, semplificando i contenuti e riprendendone alcuni degli anni precedenti, con il supporto del digitale. Il progetto comprende i seguenti percorsi: - "MoviMenti" (tutte le sezioni di SI) - "A scuola apprendo negli ambienti di oggi e di ieri" (tutte le classi per la sostituzione di docenti assenti/alunni di classi diverse di SP) - "Potenziare per apprendere e comunicare efficacemente" (tutte le classi per la sostituzione di docenti assenti/alunni di classi diverse di SSIG) - "Costruisco i miei suoni, costruisco il mio futuro" (alunni con disabilità di SSIG)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia: 1. Migliorare la capacità di equilibrio 2. Ridurre la sedentarietà 3. Favorire comportamenti cooperativi Per la scuola primaria: 1. Scrivere utilizzando i quattro caratteri 2. Leggere, comprendere e produrre semplici testi 3. Ampliare il campo numerico 4. Sviluppare le capacità logico- matematiche Per la scuola secondaria: 1. Sperimentare la pratica strumentale e vocale 2. Potenziare le capacità di autoascolto e autocontrollo 3. Superare le difficoltà di apprendimento nelle diverse discipline 4. Favorire la comunicazione e migliorare le capacità relazionali 5. Sensibilizzare al rispetto dei valori culturali e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni all'edificio scolastico

● CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO IN ATTIVITÀ

Il Centro sportivo scolastico (CSS) si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello d'istituto, attraverso tornei d'interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, proponendo anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping. In particolare, il progetto promuove: pallavolo, basket, atletica e calcio. Le attività programmate nel CSS saranno finalizzate sia alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, secondo le Linee guida annuali emanate dal MIM, sia alla partecipazione ad iniziative e altri progetti sportivi esterni e interni all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive programmate. 2. Coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, promuovendo le eccellenze e favorendo l'inclusione dei più deboli e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani e



corretti stili di vita. 3. Garantire un arricchimento del bagaglio motorio degli alunni. 4. Promuovere la conoscenza del linguaggio sportivo soprattutto in relazione ad attività/giochi poco praticati dai ragazzi. 5. Conoscere e rispettare le regole durante la pratica sportiva, da applicare poi in contesti diversi. 6. Far conoscere e vivere la dimensione agonistica dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto comprende due percorsi finalizzati a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e consentire agli alunni delle classi ponte di conoscere le nuove finalità educative e organizzative attraverso visite programmate nella nuova scuola di approdo. Gli argomenti saranno trattati dagli alunni di entrambi gli ordini con metodologia laboratoriale. Le finalità del progetto sono le seguenti: a. migliorare le relazioni interpersonali; b. costruire il senso della responsabilità per agire in modo consapevole; c. migliorare la qualità della vita, a scuola, in famiglia e nell'ambiente che ci circonda; d. imparare ad assumere comportamenti adeguati verso sé stessi, gli altri e l'ambiente in ogni contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio come crescita 2. Favorire l'approccio verso i sistemi simbolico-culturali in modo giocoso e divertente 3. Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione 4. Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● DIVERTIAMOCI A CONTARE DI PIÙ

Il progetto, articolato in due percorsi (di recupero e potenziamento), rivolto a gruppi differenti, a seconda delle esigenze, intende avvicinare i ragazzi alla matematica con un approccio divertente e accattivante. Attraverso le attività ludiche è possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e nel contempo recuperare la motivazione di quei ragazzi che vedono nella matematica procedure, calcoli e noia. PERCORSO 1 Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione degli alunni alle gare di matematica. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado iscritti alle gare. Il progetto è rivolto: • agli studenti perché possano avere stimoli e opportunità per migliorare l'apprendimento della matematica • ai docenti di matematica perché possano avere momenti di riflessione e approfondimento sulla didattica della disciplina attraverso incontri e scambi di esperienze e sulla valutazione del lavoro svolto. Il progetto prevede la partecipazione dei ragazzi a tre competizioni: Giochi d'Autunno, Campionati Internazionali di Giochi matematici e Campionati Junior. Le gare sono organizzate dal Centro Pristem della Università BOCCONI di Milano. PERCORSO 2 Prevenire il disagio scolastico e offrire



risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento è la finalità cardine della proposta educativa del nostro Istituto. Il progetto prevede interventi personalizzati su piccoli gruppi omogenei o su singoli ragazzi finalizzati all'acquisizione di competenze metacognitive, indispensabili per superare le difficoltà di apprendimento. I docenti opereranno in orario aggiuntivo pomeridiano, in attività laboratoriali a carattere scientifico, sperimentale, tecnologico – manipolativo, multimediale, attraverso le quali gli studenti demotivati e irrequieti della scuola secondaria di 1° grado potranno consolidare le competenze logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Stimolare gli alunni al pensiero divergente 2. Orientare al ragionamento e interessare alle discipline scientifiche 3. Educare gli alunni alla modellizzazione, all'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard 4. Migliorare gli esiti nelle prove di matematica curricolari e delle prove INVALSI 5. Recuperare conoscenze e abilità di base nell'area logico-matematica necessarie per affrontare lo studio 6. Promuovere il successo formativo 7. Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche 8. Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica 9. Rafforzare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ARMONICAMENTE MAESTRE

Il progetto prevede la costituzione di un coro stabile di docenti e alunni di scuola primaria, aperto a tutti i livelli e ordini di scuola dell'Istituto, indipendentemente dalle pregresse competenze musicali. Attraverso prove settimanali e l'apprendimento di un repertorio vario, il coro si pone l'obiettivo di promuovere creatività ed espressività attraverso il linguaggio musicale, offrendo: - ai docenti uno spazio di espressione, collaborazione e distensione, trasformando la musica in uno strumento attivo per la riduzione dello stress e il rafforzamento del senso di comunità; - agli alunni il piacere di vivere momenti di condivisione e di scambio che possono migliorare la relazione insegnante-alunno grazie al potere della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Benessere psicofisico dei docenti attraverso un'attività ludico-espressiva che permetta di staccare dalla pressione quotidiana e rigenerarsi. 2. Miglioramento del clima scolastico e dell'ambiente lavorativo attraverso la coesione di gruppo e lo spirito di collaborazione tra il personale. 3. Miglioramento della relazione alunno-docente. 4. Sviluppo di competenze trasversali: affinare l'ascolto reciproco, la pazienza e la capacità di lavorare per un obiettivo comune, competenze utili nell'interazione didattica e collegiale. 5. Uso dell'arte corale come veicolo per la valorizzazione del potenziale espressivo individuale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Musica****Aule**

Magna

Aula generica

● ARMONIE IN SCENA

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Via Eva" nella creazione e messa in scena di un musical. Attraverso un percorso didattico innovativo e ludico, che integrerà musica, canto, recitazione e movimento, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare e sviluppare le proprie capacità espressive e creative, rafforzando al contempo le competenze relazionali e di collaborazione. Il progetto nasce dall'esigenza di concludere il percorso formativo degli alunni delle classi quinte attraverso un percorso che unisca musica e teatro, considerati strumenti significativi per lo sviluppo integrale della persona. Nel contesto scolastico, un progetto musicale offre molteplici benefici che vanno oltre l'apprendimento artistico. La musica favorisce lo sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e motorio. L'esperienza del musical, in particolare, stimola l'interdisciplinarietà, collegando diverse aree del sapere e dell'espressione, crea un ambiente in cui ogni bambino, indipendentemente dalle proprie abilità iniziali, possa trovare un ruolo e contribuire al successo collettivo, favorendo l'aggregazione e il senso di appartenenza. Al termine del percorso sarà allestito uno spettacolo aperto alla comunità scolastica e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.



Risultati attesi

1. Comprensione il valore formativo della musica e dell'arte teatrale come strumenti di crescita personale e collettiva. 2. Sviluppo dell'orecchio musicale e delle capacità percettive legate all'ascolto, al ritmo e al movimento. 3. Sviluppo della creatività attraverso il canto, il ballo e la recitazione. 4. Comprensione del valore delle relazioni interpersonali, dell'aggregazione e della collaborazione tra alunni. 5. Realizzazione di un'esperienza significativa di apprendimento che integri diverse discipline e linguaggi espressivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● CARNEVALE IN ALLEGRIA

L'idea progettuale nasce dal bisogno di offrire agli alunni delle classi seconde di SP - plesso "G. Verdi" - occasioni per esprimere le proprie emozioni e la propria creatività, mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi, quali il canto, la recitazione e la danza, per aiutarli a vincere la timidezza. Le attività, inoltre, mireranno a rafforzare negli alunni il legame affettivo con le generazioni passate e con il contesto di vita, rendendoli protagonisti delle tradizioni del



Carnevale del proprio paese (Sammichele di Bari). Il progetto si propone come valida opportunità di integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali e per tutti, valorizzando le diverse attitudini. La proposta formativa sarà articolata in laboratori espressivi di canto, recitazione e artistico-manipolativo; in particolare prevede: - lettura del copione - studio e memorizzazione dei canti - memorizzazione e interpretazione delle parti da recitare - realizzazione della scenografia - recital sul carnevale (prodotto finale). Il recital finale offrirà un momento di condivisione e gioia per famiglie, insegnanti e comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.



Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Capacità di armonizzare espressività vocale e gestualità. 2. Acquisizione di competenze comunicative diversificate per esprimere emozioni e sentimenti. 3. Capacità di riconoscere e utilizzare le proprie capacità creative e interpretative. 4. Miglioramento di coordinazione, movimento e consapevolezza del corpo attraverso danza e movimenti scenici. 5. Comprensione dell'importanza della cooperazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● CITTADINI D'EUROPA

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quinte di SP - plesso "G. Verdi" - intende favorire il senso di appartenenza e la partecipazione civica e democratica alla comunità europea attraverso la conoscenza della storia e dei valori di un'organizzazione sovranazionale dove 27 paesi membri delegano parte della loro sovranità per il conseguimento di obiettivi comuni. A tal fine, si utilizzeranno strumenti come il gioco, la musica, il racconto, la drammatizzazione, per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni e creare un clima sereno e positivo che valorizzi le diversità e l'aiuto reciproco. Fasi dell'attività: 1. Sguardo ai confini geografici 2. Focus sull'Unione Europea 3. La carta dei diritti - il trattato di Schengen 4. Lettura di racconti di bambini di altri paesi d'UE (Le diverse lingue) 5. L'euro (la moneta unica) 6. Cibi, tradizioni (Arte e cultura d'Europa) 7. Concetto di globalizzazione 8. Stesura del copione e memorizzazione delle parti recitate 9. Preparazione di canti e poesie 10. Produzione e allestimento della scenografia 11. Prove generali e messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale.

Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.



Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, sociali e civiche. 2. Saper riconoscere e valorizzare la diversità. 3. Comprensione dei valori di dignità, uguaglianza, libertà, solidarietà, giustizia, cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● UN TRENINO PER L'EUROPA

Il progetto, destinato alle classi terze di SP – plesso “Via Eva” - intende avviare gli alunni alla conoscenza della storia e dei valori dell'Unione europea per favorirne senso di appartenenza e partecipazione civica e democratica. Si utilizzeranno, a tal fine, il gioco, la musica, il racconto, la



drammatizzazione, strumenti che facilitano il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli alunni e favoriscono un clima sereno e positivo che valorizzi le diversità e l'aiuto reciproco. Fasi dell'attività: 1. Geografia dell'UE 2. Carta dei diritti 3. Lettura di racconti per bambini di altri paesi d'UE 4. L'euro (la moneta unica) 5. Cibi, tradizioni (Arte e cultura d'Europa) 6. Lettura del copione e memorizzazione delle parti 7. Preparazione di canti e poesie 8. Produzione e allestimento della scenografia 9. Prove generali e messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze



linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, sociali e civiche. 2. Saper riconoscere e valorizzare la diversità. 3. Comprensione dei valori di dignità, uguaglianza, libertà, solidarietà, giustizia, cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI PER L'INFANZIA

L'Istituto promuove 3 progetti per tutti gli alunni di tre e quattro anni di scuola dell'infanzia, come di seguito specificato. A. "Accoglienza": destinato alle sezioni dei treenni, è pensato per favorire un inserimento sereno e graduale dei bambini di 3 anni nella scuola dell'infanzia. Attraverso un ambiente rassicurante, routine stabili e attività ludico-espressive, mira a sostenere il bambino nel delicato passaggio da casa alla scuola, promuovendo il benessere, la fiducia e la costruzione di legami significativi con adulti e coetanei. Il coinvolgimento attivo delle famiglie e l'osservazione attenta da parte delle insegnanti sono elementi fondamentali per



accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di adattamento. B. "Note in gioco": destinato alle sezioni dei treenni, propone un percorso ludico-musicale volto a far scoprire ai bambini il mondo dei suoni, del ritmo e della musica attraverso il gioco, il movimento e l'ascolto attivo. Le attività favoriscono lo sviluppo dell'espressione corporea, della coordinazione, dell'ascolto e della socializzazione, stimolando la creatività e la partecipazione attiva di ogni bambino. C. C. "Arte e colori": destinato alle sezioni dei quattrenni, è pensato per avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso esperienze ludico-espressive che stimolino la creatività, la percezione visiva e la manualità. Attraverso l'uso di colori, forme, materiali diversi e l'osservazione di opere d'arte semplificate, i bambini sperimenteranno tecniche artistiche (pittura, collage, manipolazione) e svilupperanno la capacità di narrare semplici racconti ed esprimere emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo



Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

Risultati attesi

A. "Accoglienza": 1. Creare un clima sereno e rassicurante per il bambino per facilitare un distacco graduale dalle figure familiari. 2. Promuovere conoscenza reciproca e relazioni sociali. 3. Favorire l'autonomia e far scoprire lo spazio scolastico come luogo piacevole e sereno. 4. Saper accettare e adattarsi alle regole della sezione. 5. Promuovere un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia. B. "Note in gioco": 1. Sviluppo/potenziamento di capacità di ascolto e discriminazione di suoni e rumori, di coordinazione motoria. 2. Capacità di partecipare ad attività di gruppo rispettando tempi, regole e turni, e collaborando con gli altri. 3. Capacità di espressione attraverso il corpo, il movimento e il ritmo in modo personale e creativo. 4. Capacità di utilizzare semplici strumenti musicali per accompagnare canti, giochi ritmici e movimenti. C. "Arte e colori": 1. Capacità di comunicare emozioni, di sperimentare il sé e di esplorare la propria identità in forme non verbali. 2. Potenziamento di abilità motorie e cognitive: la manipolazione, la coordinazione occhio-mano, la capacità di attenzione, il riconoscimento visivo dei colori e delle forme. 3. Saper riconoscere, nominare e distinguere i colori primari e secondari e utilizzare il colore come mezzo di comunicazione e di espressione personale. 4. Partecipare a esperienze artistiche collettive (grandi cartelloni, murali, creazioni di gruppo). 5. Acquisire una prima consapevolezza estetica: "bello per me", "mi piace perché...".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IO NON RISCHIO A SCUOLA (in collaborazione con Regione puglia - Protezione civile)

Il progetto persegue l'obiettivo di far conoscere e diffondere le buone pratiche di protezione civile. In particolare, si tratta di una campagna volta a promuovere il ruolo di tutti gli alunni nelle attività di prevenzione, individuazione del rischio, conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso ecc., al fine di renderlo parte attiva nel circolo virtuoso della conoscenza della protezione civile. Strutturato in un percorso fatto di giochi, racconti di esperienze e scoperta del rischio, il progetto punta alla diffusione della cultura della prevenzione tra le nuove generazioni. Il lavoro dei volontari comunicatori coinvolgerà alunne e alunni nell'iniziativa e sarà offerta loro l'opportunità di comprendere nozioni fondamentali di protezione civile "facendo insieme" e diventando parte integrante del processo di apprendimento, crescendo come giovani cittadini informati e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle



prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva e responsabile 2. Conoscenza e consapevolezza dell'importanza del concetto di prevenzione 3. Conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CARABINIERI A SCUOLA

In collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, sono previsti incontri con le classi quinte di scuola primaria e con le seconde e terze di scuola secondaria volti a promuovere nei giovani la cultura della legalità per contrastare fenomeni delinquenziali di vario genere. Tra i temi trattati: bullismo e cyberbullismo, sicurezza stradale, rispetto dei diritti umani, educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Favorire una riflessione su episodi di bullismo e di cyber bullismo e sulle loro conseguenze
2. Far conoscere le conseguenze della inosservanza del codice della strada
3. Promuovere la cultura del "noi", del rispetto dell'altro, del rispetto dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● **ESPLORANDO... LA COSTITUZIONE ITALIANA (in collaborazione con ANPI)**

Il progetto si propone di ispirare negli alunni senso di appartenenza e responsabilità come futuri cittadini. Attraverso la comprensione dei principi costituzionali, si intende far comprendere loro l'importanza di valori come: libertà, solidarietà, partecipazione, uguaglianza e democrazia. Saranno pertanto esplorati i principi fondamentali della nostra Carta e il loro impatto sulla società, favorendo anche una riflessione sul significato di parole come: diritti, doveri, cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo



Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva 2. Conoscenza di importanti momenti della storia italiana e capacità di riflessione sugli stessi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● GIOCO - SPORT CALCIO (in collaborazione con A.S.D. Sport Sammichele e FIGC)

L'Istituto, attraverso convenzione con associazioni sportive proponenti che mettono a disposizione personale specializzato a supporto dei docenti di scienze motorie (in compresenza e in orario scolastico), aderisce ai seguenti progetti didattico-sportivi a indirizzo calcistico proposti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e rivolti agli alunni di Sammichele di Bari: "Uno Due Calcia" per la scuola dell'infanzia "GiocoCalciando" per la scuola primaria "Ragazze in Gioco" e "Tutti in Goal" per la scuola secondaria. "Il calcio è un fenomeno sportivo profondamente presente nella società italiana, ma spesso ne vengono sottolineati e privilegiati solo i contenuti tecnici ed agonistici, dimenticando le potenzialità formative che possono essere trasmesse attraverso una sua pratica corretta e rispettosa delle specificità dei soggetti e delle diverse età." Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha pertanto definito dei principi educativi e metodologici di riferimento per tutti coloro che utilizzano lo strumento-calcio per la formazione dei più giovani. In particolare: 1. Una palla per ciascuno Tutti i bambini devono giocare ed esercitarsi il più possibile utilizzando una palla a testa: questo favorisce la sensibilità per l'attrezzo, soddisfa l'individualismo tipico del bambino e consente a tutti di giocare contemporaneamente senza turni di attesa. 2. Favorire i giochi Limitare le esercitazioni analitiche a favore delle situazioni di gioco multilaterale nel quale vengano sollecitate tutte le Capacità Coordinative generali e speciali. 3. Avviare i bambini alla collaborazione a. Giochi di uno con uno, e due con due. b. Giocare con un gruppo di compagni. 4. Avviare i bambini al confronto controllato a. Giochi uno contro uno e due contro due. b. Confrontarsi tra gruppi di compagni. 5. Conoscere, costruire, condividere e rispettare le regole attraverso i giochi. Dal gioco libero a quello semi-strutturato a quello strutturato. 6. Favorire l'inclusione Tutti i bambini devono essere messi in grado di partecipare attivamente al gioco. Per esempio: • eliminare o ridurre i



turni di attesa • favorire i giochi dinamici e limitare i giochi più statici • far vincere la squadra in cui tutti i giocatori hanno realizzato un goal 7. Favorire la partecipazione attiva. Tutti i bambini devono essere messi in grado di partecipare attivamente al gioco. Per esempio: • eliminare o ridurre i turni di attesa • favorire i giochi dinamici e limitare i giochi più statici • far vincere la squadra in cui tutti i giocatori hanno realizzato un goal 8. Allargare i criteri di successo-gratificazione a. I bambini possono sperimentare il successo, inteso come gratificazione, se hanno l'opportunità di toccare molte volte la palla (campi di dimensione ridotte, numero minore di giocatori) e realizzare facilmente il goal (porte più larghe) b. vince non solo chi ha realizzato il miglior risultato, ma anche chi ha superato un minimo di punti. Per esempio, in una gara a tempo di tiri in porta, vincono tutti coloro che hanno realizzato almeno 5 reti. 9. Favorire lo sviluppo cognitivo Proporre giochi che richiedano le capacità di attenzione, osservazione, memoria, anticipazione, elaborazione di strategie, soluzioni di problemi. 10. Favorire lo sviluppo emotivo-affettivo Proporre giochi che richiedano l'espressione e il controllo dei propri stati d'animo. Giochi motori in cui tutti sono coinvolti contemporaneamente, dove il giudizio è sul compito e non sul risultato (dove si vince, per esempio, se si è corretti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.



Risultati attesi

1. Sviluppo dello spirito di collaborazione tra bambini e ragazzi 2. Sviluppo di comportamenti responsabili attraverso l'esperienza di gioco e l'avviamento alla pratica sportiva 3. Conoscenza delle regole e rispetto delle stesse

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

A seguito di incontro tra Scuola ed Enti locali, finalizzato a definire la progettualità 2025-26, le parti hanno concordato la realizzazione delle proposte di seguito specificate. **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE** (Comune Sammichele) Il progetto prevede incontri per riflettere sul tema della cittadinanza e sul senso e significato del percorso del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Nello specifico, si parlerà della struttura del C.C.R.R., dell'impegno che esso richiede e degli obiettivi principali che il progetto si pone. Alcune delle attività e delle proposte del CCRR confluiranno nel giornalino "La voce dei ragazzi", a cura degli alunni del Consiglio. Dopo aver illustrato le modalità di candidatura e di votazione, secondo i regolamenti comunali, si organizzano le elezioni che vengono svolte durante l'orario scolastico,



dopo aver nominata un'apposita commissione per lo scrutinio e la pubblicazione dei risultati di voto. A seguito di questa, risulterà eletto un consigliere per classe, come da Regolamento, e successivamente designati sindaco, vicesindaco e assessori. A questi ultimi, in genere in numero di 4, vengono assegnate una delle seguenti materie in ordine alle quali dovranno formulare apposite proposte: a) solidarietà, educazione alla vita civica e democratica; b) sport e tempo libero; c) attività culturali e riscoperta della storia e tradizioni del comune; d) ambiente, educazione alla salute ed educazione stradale. Le ragazze e i ragazzi del CCRR si incontreranno generalmente con cadenza quindicinale per discutere e programmare le attività previste per gli anni scolastici 2025 – 2026 e 2026-2027, alla presenza di un educatore e, qualora necessario, di esperti/docenti che li guidino nell'approfondimento di temi dei quali i ragazzi si stiano occupando. Gli incontri avverranno a scuola in orario extrascolastico. Durante gli incontri con l'operatore, i ragazzi del CCRR si doteranno di un verbale che permetterà loro di tenere traccia del lavoro svolto e di condividerlo con Scuola e Amministrazione Comunale.

GIORNATA E MARCIA PER I DIRITTI DEI BAMBINI (Comune Sammichele) La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine si celebra il 20 novembre: la data coincide con il giorno in cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959 e la Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC) nel 1989; l'Italia l'ha ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991. Il documento riconosce, per la prima volta espressamente, che anche i bambini, le bambine e gli adolescenti sono titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici, che devono essere promossi e tutelati da parte di tutti. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini a una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Nell'evento confluisce "La festa dell'albero" (21 novembre) tradotta nel diritto dei più giovani a vivere in un ambiente sano e sicuro, con la natura che diventa metafora di crescita e protezione: s'invitano adulti e alunni a promuovere attività di piantumazione e a riflettere, per costruire insieme un futuro sostenibile per tutti. Al fine di promuovere comprensione e riflessioni sui diversi diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riportati nella Convenzione ONU, saranno proposte attività diversificate a seconda del grado di scuola e della fascia d'età dei discenti: laboratori a tema per gli alunni più piccoli (dai 5 agli 8 anni) gestiti da personale esterno (genitori o esperti locali); incontri e attività con una concittadina che racconta la propria esperienza in Africa per sensibilizzare gli alunni più grandi (dai 9 ai 13 anni) sull'importanza dell'istruzione e della solidarietà ("Istruzione senza confini: testimonianze dall'Africa").

BIMBOIL (Comuni Gioia e Sammichele) Il progetto di educazione alimentare "Olio in cattedra" viene proposto nelle scuole dall'Associazione nazionale Città dell'Olio da più di 10 anni. Il progetto mira a rendere gli studenti consapevoli del valore storico, nutrizionale e identitario dell'olio EVO. Le classi terze di scuola primaria partecipano al concorso realizzando elaborati creativi (es. ricettari, ricerche) che



uniscono la filiera produttiva alla cultura locale. La collaborazione dei Comuni è essenziale per connettere la scuola ai frantoi e ai produttori locali che manifestino disponibilità a ospitare le classi. **OLTRE LA NATURA.** La natura entra a scuola (Comune di Gioia, "Oltre noi" APS e Neuropsichiatria infantile) Portare una pianta all'interno di uno spazio educativo è un'azione che permette subito di ottenere un grande beneficio, non solo perché rende più bello lo spazio, piante appese, sui davanzali, sui corner abbellirebbero notevolmente qualsiasi ambiente, ma anche perché favorisce un percorso educativo e didattico. Lo scopo è quello di sviluppare un rapporto di prossimità con le piante, conoscerle, curarle e creare un ponte tra l'interno e l'esterno dell'aula, favorendo così il rispetto di tutto l'ambiente circostante. Piante in aula per respirare meglio, per capire quanto sia importante ridurre l'inquinamento atmosferico, ma anche per rendere le giornate più rasserenanti. Si tratta dunque dell'introduzione nelle aule di alcune specifiche varietà di piante da interno come ad esempio la sanseveria, la chamadorea, la yucca, il ficus o ancora la schefflera. **"LA BALLATE DE SANDE VITE"** (Associazione Pro Loco Gioia del Colle) La Pro Loco di Gioia del Colle, da sempre impegnata nella valorizzazione del territorio e nella promozione della cultura locale, ritiene importante coinvolgere le nuove generazioni in percorsi che favoriscano la conoscenza e il recupero della memoria e delle tradizioni orali, stimolino la curiosità, la creatività e il senso di appartenenza al proprio territorio. A tal fine, propone alle classi quarte e quinte della scuola primaria "Via Eva" un laboratorio finalizzato alla realizzazione dello spettacolo teatral-musicale in oggetto, quale alternativa locale alla manifestazione commerciale conosciuta come Halloween. **IMAGINARIA EXPERIENCE** (Comune Sammichele e Atalante aps) Laboratori di cinema d'animazione, finalizzati alla realizzazione di un cortometraggio, e rassegna cinematografica, promossi dall'Amministrazione comunale di Sammichele di Bari, saranno curati da "Atalante aps" di Conversano e rivolti a bambini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria di tutto l'Istituto, frequentanti i plessi di Gioia del Colle e di Sammichele di Bari. Il cortometraggio d'animazione realizzato sarà pubblicato sulla piattaforma ministeriale dell'iniziativa "Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuola" promosso dal Ministero della cultura e dal Ministero dell'istruzione e del merito. **GREEN COMPETITION** (Comune di Gioia e Iris – Agenzia di studi e servizi turistici, culturali e didattici) Concorso rivolto agli Istituti scolastici di Gioia del Colle che, a partire dal 1° ottobre ed entro il 30 novembre, vede coinvolti gli studenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria nella raccolta di plastica PET da inserire in appositi contenitori ubicati nei plessi interessati dal concorso, per educare alla corretta differenziazione dei materiali e sostenere le buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente. **SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO** (Lions Club Gioia del Colle Host Terra dei Peucezi e Ass. "Oltre noi") Continua il servizio di sportello psicologico rivolto alle famiglie e ai docenti di tutto l'Istituto. A partire dal 17 novembre e a settimane alterne è presente a scuola una dottoressa psicologa, a disposizione di famiglie, docenti e alunni, che riceve su appuntamento. Il service intende promuovere uno "spazio" fisico ed emotivo per garantire ad



alunni, docenti, famiglie e personale scolastico la possibilità di riflettere e comprendere, secondo una visione di educazione integrata, la complessità che ha da sempre contraddistinto il mondo della scuola, soprattutto negli ultimi anni. LA SCHIENA VA A SCUOLA (Comune Sannicciola e Ass. Fisioterapisti ASL) A nome dell'Associazione Italiana Fisioterapisti, viene distribuita nelle classi coinvolte una guida ideata per fornire informazioni e strumenti atti a promuovere comportamenti e stili di vita corretti, utili nella prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico (in particolare a livello della colonna vertebrale) dei nostri bambini. Lo slogan scelto, "La Schiena va a scuola: prime regole per rispettarla!", vuole essere un simpatico richiamo a porre attenzione a un momento della vita dei nostri bambini, quello dell'inizio e dei primi anni di scuola, caratterizzati da importanti fenomeni di sviluppo, quali l'aumento della statura e del peso, e ricordarci come questa fase di crescita sia influenzata da diversi stimoli, tra cui il movimento. CARNEVALE A SCUOLA (Comune Sannicciola e Ass. dei festini) La proposta intende favorire un momento di aggregazione e festa destinato a tutte le classi di scuola secondaria e ai cinquentenni di scuola dell'infanzia. L'evento include momenti di laboratorio tematico per esplorare le origini storiche del Carnevale sannicciolino e la presentazione della maschera tipica dell'Omene curte legata al folklore e alla storia locale. RISRIVI LA TUA STORIA (Ambito territoriale comuni Gioia e Sannicciola e Li.A Centro anti violenza) Il progetto, rivolto alle classi terze di scuola secondaria di I grado, intende promuovere la cultura del rispetto, della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di violenza, attraverso incontri e testimonianze volti a sensibilizzare gli studenti perché imparino a riconoscere e a contrastare i comportamenti violenti e/o discriminatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.



Risultati attesi

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE: 1. Avvicinare ragazzi e ragazze alle Istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi di rappresentanza e di partecipazione alla vita democratica 2. Permettere una maggiore conoscenza delle Istituzioni che governano un territorio educando i ragazzi alla cittadinanza attiva e al suo esercizio 3. Sensibilizzare ragazzi e ragazze all'importanza del contributo che ciascuno di loro, sia esso facente parte del C.C.R. o meno, può dare alla comunità 4. Elaborare proposte che valorizzino la partecipazione attiva dei giovani alle attività del territorio

GIORNATA E MARCIA PER I DIRITTI DEI BAMBINI: 1. Rendere l'educazione ai diritti umani una strategia condivisa tra tutte le componenti del territorio per sostenere il percorso di crescita di ogni persona di minore età.

BIMBOIL: 1. Favorire la riflessione sul valore della cura, su cosa significhi avere cura di sé stessi, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda, imparando a vivere lo spazio intorno a noi con maggiore consapevolezza 2. Conoscere e apprezzare i prodotti del territorio e comprendere l'importanza di una sana alimentazione.

OLTRE LA NATURA. La natura entra a scuola: 1. Sviluppo di maggior sensibilità verso ambiente e sostenibilità 2. Miglioramento dell'umore e aumento dell'autostima 3. Miglioramento della qualità dell'aria e, quindi, del benessere psicofisico, delle capacità attentive e di apprendimento.

"LA BALLATE DE SANDE VITE": 1. Conoscenza e recupero della memoria e delle tradizioni orali 2. Sviluppo di curiosità, creatività e senso di appartenenza al proprio territorio.

IMAGINARIA EXPERIENCE: 1. Sviluppo di competenze digitali 2. Sviluppo delle abilità artistico-manipolative e della creatività 3. Sviluppo del pensiero critico.

GREEN COMPETITION: 1. Educare alla corretta differenziazione dei materiali e sostenere le buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente.

SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO: 1. Favorire il benessere a scuola 2. Comprendere l'importanza dello stare insieme per condividere, collaborare, aiutare sé stessi e gli altri.

LA SCHIENA VA A SCUOLA: 1. Comprendere l'importanza di comportamenti e stili di vita corretti, anche al fine di prevenire malattie dell'apparato muscolo-scheletrico, a partire dalla corretta postura tra i banchi di scuola.

CARNEVALE A SCUOLA: 1. Sviluppo della socializzazione e della creatività 2. Conoscenza della valenza culturale e storica del Carnevale locale come rito popolare di rovesciamento e satira.

RISCRIVI LA TUA STORIA: 1. Sviluppo della capacità di riconoscere e contrastare i comportamenti violenti e/o discriminatori 2. Favorire il cambiamento del linguaggio e dei comportamenti tra pari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI MINISTERIALI e/o PATROCINATI DAL MIM

L'Istituto aderisce ai seguenti progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) che, coerenti con il curriculum e con i documenti strategici (RAV, PdM, PTOF), possano contribuire ad arricchire l'offerta formativa per migliorare livelli di apprendimento ed esiti degli studenti: #IOLEGGOPERCHÉ, SCUOLA ATTIVA JUNIOR, SCUOLA ATTIVA KIDS, MAGGIO DEI LIBRI (Intelleg(g)o, tema della quindicesima edizione) e ulteriori eventuali proposte se coerenti con le finalità del curriculum e se potranno essere inserite nel piano delle attività delle classi interessate, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dei tempi previsti per la realizzazione dei diversi piani annuali delle attività. Da qualche anno gli alunni dell'Istituto si misurano anche con la sfida dei concorsi. Oltre alle competizioni di matematica previste dal progetto "Divertiamoci a contare di più", l'Istituto aderisce a: - Campionato di Geografia che, organizzato da SOS GEOGRAFIA, A.I.I.G. e dall'Associazione "Zaccagna, ieri e oggi", rappresenta, per gli studenti di scuola secondaria, un'importante occasione di crescita culturale e personale. La competizione offre la possibilità di approfondire la conoscenza del mondo contemporaneo e di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la lettura dei dati, l'orientamento spaziale e l'analisi delle dinamiche globali. Il confronto con coetanei provenienti da altre scuole, sebbene on line, favorisce il lavoro di squadra, la motivazione allo studio e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini in un contesto sempre più complesso e interconnesso. Un'esperienza formativa che unisce sapere, curiosità e spirito di sfida. - "ScacciaRischi", brand videoludico di AgeOfGames sviluppato sulla base di un'idea promossa dall'Inail - Direzione regionale Puglia e dall'Assessorato alla promozione della salute della Regione Puglia, con la collaborazione dell'USR-Puglia, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico dei bambini e degli adolescenti sui temi della sicurezza e della prevenzione mediante avanzate metodologie crossmediali ludonarrative. L'iniziativa rientra tra le attività volte a favorire la diffusione della cultura della



prevenzione, della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Grazie a uno studio del 2022 del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Università degli Studi di Bari "ScacciaRischi" è il primo videogame in Italia con validazione scientifica circa gli effetti positivi educativi prodotti sugli studenti che ci hanno giocato. Esso ha dato vita a una nuova squadra di eroi della sicurezza che, pilotando i fantastici "Safebots", combattono senza sosta contro i malvagi "Dangerbots" insegnando in modo semplice e diretto come individuare, prevenire o gestire rischi e pericoli a casa, a scuola e sui luoghi di lavoro. - "Ospitalità mediterranea", progetto incluso nel "Catalogo Scuola e Salute 2025-26" - Regione Puglia - prevede cinque fasi. Si parte con un brainstorming sulle esperienze personali e con un approfondimento in cui ogni studente progetta una giornata in cui ospitare un amico prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita mediterraneo: dai pasti da offrire alle attività da proporre. In seguito, ogni studente a casa elabora la sua "proposta ideale" e sperimenta i piatti tipici locali, con la famiglia che aiuta a fotografare i percorsi svolti. Le ultime due fasi sono la discussione in aula e la condivisione di un unico progetto di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, emotive e sociali dei bambini, garantendo autonomie, interazione con i pari e prime competenze di base per preparare al successo nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche di base dei bambini, potenziando la comprensione e l'espressione orale, e sostenere la progressiva autonomia, favorendo la costruzione di solide basi per un passaggio sereno e consapevole alla scuola Primaria.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari degli studenti per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con attenzione alle aree sotto la media nazionale o regionale. Migliorare i risultati in modo omogeneo tra le classi, riducendone la varianza e aumentando l'effetto scuola.

Traguardo

Rafforzare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di recupero e



potenziamento, al fine di colmare le aree di debolezza emerse. Consolidare i benchmark raggiunti rispetto ai dati nazionali e regionali. Ridurre del 5% la quota di alunni collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 5% la quota di alunni presenti nei livelli 3-4-5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, con particolare attenzione a competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, per favorire un apprendimento trasversale e preparare gli studenti a sfide educative, professionali e personali.

Traguardo

Aumentare del 3% la quota di studenti che raggiunge il livello avanzato nella Certificazione delle competenze chiave europee, potenziando le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e rafforzando al contempo le competenze sociali e civiche per un apprendimento trasversale e uno sviluppo globale della personalità.

Risultati attesi

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo-emozionale dello studente al libro per fornire strumenti di conoscenza della realtà. 2. Avvicinare alla pratica sportiva e potenziare, attraverso la cultura del movimento, lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, per promuovere stili di vita sani. 3. Comprensione del valore della sana competizione, del confronto positivo con gli altri e con sé stessi, della gara come occasione di crescita personale e di gruppo. 4. Sviluppo di autostima, collaborazione, fair play e superamento dei limiti. 5. Comprensione dei benefici della dieta mediterranea. 6. Potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI NAZIONALI CO-FINANZIATI DALL'UE

L'IC, a seguito dell'assegnazione di risorse da fondi strutturali europei (Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027), propone 3 progetti per complessivi 19 moduli come di seguito specificato. Un ponte per il successo, a scuola e nella vita 2 ("Agenda Sud" seconda annualità) Il progetto, destinato alle alunne e agli alunni delle classi di scuola primaria di entrambi i plessi presenti nell'Istituto, intende favorire l'innalzamento delle competenze di base come presupposto per il conseguimento del successo formativo e del benessere psicofisico a scuola, nella vita. La realtà multiculturale in cui viviamo rende fondamentale l'apprendimento di una lingua straniera, in particolare quella inglese perché, in quanto parlata dalla maggioranza della popolazione mondiale come lingua madre o come seconda lingua, avvia il discente alla conoscenza di altre culture. L'apprendimento della lingua inglese, tuttavia, non può prescindere da quello della lingua italiana: il recupero/consolidamento degli obiettivi di entrambe le discipline contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali e favorisce lo sviluppo dell'autonomia. Fondamentale è inoltre lo sviluppo delle competenze digitali sia come opportunità di apprendimento e supporto nello studio, trasversale a tutte le discipline, sia al fine di far acquisire agli alunni consapevolezza sui rischi che un uso sconsiderato delle nuove tecnologie nasconde (dipendenza, cyberbullismo, violenza, pornografia, violazione dei propri



dati, furto di identità ecc.). Le attività, coerenti con il curriculum verticale dell'Istituto, possono costituire un solido ponte nel passaggio tra i due ordini di scuola. Il progetto prevede pertanto 5 moduli di 30 ore, di cui 2 finalizzati allo sviluppo delle competenze in lingua inglese per le classi quinte, 2 volte al consolidamento delle conoscenze e abilità proprie della lingua madre per le classi quarte, 1 volta allo sviluppo delle competenze digitali. La proposta didattica, intesa come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, intende ampliare, sostenere e integrare l'offerta formativa dell'Istituto con l'obiettivo precipuo di potenziare le competenze, l'inclusione e la socialità. I percorsi educativi, programmati in orario non coincidente con le attività curricolari e progettati in sinergia con le stesse, sono volti a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. La scuola ci orienta (Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado) Il progetto mira a orientare gli studenti e a prepararli ad affrontare con sicurezza e consapevolezza le scelte della vita, trasformando il percorso scolastico in un trampolino di lancio verso il futuro. Intende ampliare, sostenere e integrare l'offerta formativa dell'Istituto per insegnare ad apprendere e guidare gli studenti nella lettura della realtà che li circonda affinché diventino sempre più autonomi e responsabili, in un'ottica motivazionale, inclusiva e orientativa. La proposta è articolata in cinque percorsi didattici da 30 ore ciascuno (lingua italiana, arte, lingua inglese, linguaggio digitale, discipline STEM). Ogni percorso è stato pensato per adattarsi all'età e all'esperienza scolastica degli studenti di scuola secondaria di I grado con la finalità di stimolare la loro capacità critica nell'analisi delle opportunità formative e nel riconoscere il legame tra le proprie competenze e le esigenze del mercato del lavoro. La proposta progettuale si pone pertanto l'obiettivo di favorire un percorso di crescita complesso e integrato, passando dalla scoperta di sé alla comprensione critica del mondo delle opportunità professionali. Mettere in rilievo il valore della conoscenza di sé prima di orientarsi verso scelte professionali o formative permette di costruire le basi per un approccio critico e consapevole al futuro di ciascuno. Le attività sono pensate per essere interattive, interdisciplinari e partecipative, in modo da valorizzare il contributo emotivo e intellettuale degli alunni. La struttura in unità didattiche consente inoltre di adattare le attività al ritmo e alle esigenze specifiche del contesto territoriale, offrendo al contempo spunti per ulteriori approfondimenti, come l'uso di strumenti digitali per il monitoraggio dell'orientamento o workshop specifici su tematiche emergenti nel mondo del lavoro. Il progetto non solo fornisce indicazioni pratiche per orientare gli studenti, ma si pone l'obiettivo di prepararli anche ad affrontare con sicurezza e consapevolezza le scelte della vita, trasformando il percorso scolastico in un trampolino di lancio verso il futuro. A scuola oltre la 'scuola' 2 (Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - c.d. Piano estate 2°



finestra) La proposta progettuale intende ampliare, sostenere e integrare l'offerta formativa dell'Istituto già in fase di realizzazione, in particolare nei periodi di sospensione dell'attività didattica, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo di alunne e alunni, studentesse e studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Esse sono volte a: sostenere la motivazione allo studio per migliorare i processi di apprendimento attraverso l'uso di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative e accattivanti; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; arricchire il bagaglio di conoscenze e favorire la crescita personale e sociale degli studenti. La proposta didattica persegue l'obiettivo precipuo di insegnare ad apprendere affinché gli alunni diventino sempre più autonomi e responsabili, in un'ottica motivazionale e inclusiva. Favorire l'inclusione scolastica significa adottare strategie che permettano a tutti i discenti di partecipare attivamente, valorizzando le loro unicità e necessità. A tal fine saranno utilizzate le seguenti metodologie: 1. didattica personalizzata: adattare contenuti e modalità di insegnamento alle esigenze di ciascun alunno e utilizzare strumenti compensativi e dispensativi per studenti con difficoltà di apprendimento; 2. apprendimento cooperativo: costituire gruppi eterogenei per favorire collaborazione, scambio di idee e sviluppo delle competenze sociali, e applicare il peer tutoring per supportare chi ha maggiori difficoltà; 3. approccio multisensoriale: utilizzare materiali visivi, tattili e sonori a seconda dei diversi stili di apprendimento e promuovere attività pratiche che stimolino tutti i sensi (laboratori musicali, storici, scientifici); 4. didattica ludica: impiegare il gioco come strumento educativo per rendere l'apprendimento più accessibile e favorire esperienze immersive in cui ogni studente possa trovare il proprio ruolo; 5. apprendimento esperienziale: proporre situazioni reali e attività pratiche per stimolare la curiosità e la motivazione, ed esperienze fuori aula per favorire l'interazione con l'ambiente e la comunità; 6. apprendimento basato su progetti (Project based learning - PBL): proporre l'elaborazione e la realizzazione di progetti concreti e interdisciplinari per favorire lo sviluppo di competenze pratiche e collaborative; 7. tecniche di storytelling e narrazione: utilizzare racconti e storie facilita la comprensione di concetti complessi e coinvolge emotivamente, rendendo il contenuto più memorabile; 8. debate e metodo Jigsaw: tali tecniche stimolano il pensiero critico e la capacità di argomentazione, favorendo la partecipazione attiva; 9. approccio emotivo-relazionale attraverso la valorizzazione dell'intelligenza emotiva per favorire un clima positivo in classe; 10. utilizzo delle nuove tecnologie, trasversale a tutti i percorsi e particolarmente efficace per supportare studenti con BES, favorendo la conoscenza e l'uso di piattaforme interattive e software accessibili. Metodologie diverse possono essere integrate in modo flessibile per creare



un ambiente di apprendimento stimolante, accogliente e inclusivo. I 9 percorsi proposti (1 sul metodo di studio, 2 sulla cittadinanza attiva, 1 sulla scoperta del proprio territorio, 2 di musica, 2 di educazione motoria, 1 di matematica) sono pensati per coinvolgere gli studenti in modo pratico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

UN PONTE PER IL SUCCESSO, A SCUOLA E NELLA VITA 2 (Agenda Sud seconda annualità): 1. Sviluppare la motivazione allo studio per contrastare il rischio dispersione scolastica. 2. Sviluppare la dimensione relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento e il benessere degli alunni. 3. Migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali, di metodologie didattiche innovative e della ricerca-azione. LA SCUOLA CI ORIENTA (DM 233/2024): 1. Acquisizione della consapevolezza dei propri interessi, delle attitudini e dei talenti personali 2. Capacità di individuare le opportunità professionali e lavorative presenti sul territorio 3. Acquisire conoscenza delle procedure d'ingresso nel mercato del lavoro. A SCUOLA OLTRE LA 'SCUOLA' 2 (Piano Estate seconda annualità): 1. Sviluppo di autonomia, senso di responsabilità e motivazione allo studio 2. Arricchimento del bagaglio di conoscenze 3. Benessere e crescita personale e sociale degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN
RELAZIONE AL PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione dei
contenuti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ambienti on-line per la didattica
- Valorizzazione e diffusione nella pratica della didattica dell'utilizzo dei materiali e strumenti disponibili negli ambienti online delle case editrici.
- Promozione delle risorse educative aperte e autoprodotte di contenuti digitali per la didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
del personale
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale

- Ø Rafforzare la formazione iniziale e quella in servizio
- Ø Promuovere corsi interni di formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica e la partecipazione di docenti della scuola corsi effettuati da reti di scopo.
- Ø Promuovere la collaborazione con docenti della scuola secondaria, per avere supporto nella manutenzione dei computer dei laboratori di informatica.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n. 851 del 27.10.2015, costituisce la cornice strategica per l'innovazione digitale del nostro Istituto, orientando le azioni verso la piena integrazione delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione. Il PNSD si è posto l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

L'IC "Via Eva Gioia – Sammichele", in linea con il PNSD, intende mettere in atto tutte le strategie necessarie per lo sviluppo delle competenze digitali di tutti gli utenti della scuola, strettamente legate alle necessità avanzate dall'utenza stessa.

I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.



Gli ambiti di intervento nei quali l'Istituto si propone di agire sono di seguito specificati.

- Connettività, attraverso il potenziamento della rete Internet, già presente con reti locali cablate e reti Wireless (Wi-Fi) (azione #2), in tutte le aule e i locali dei plessi dell'IC, mediante la fibra per banda ultra-larga (azione #1).
- Ambienti e strumenti, attraverso la realizzazione di un sistema per cui l'accesso al Web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, veloce, semplice, sicuro, sostenibile e, soprattutto, che sia finalizzato, cioè che abbia servizi veramente efficienti, per la didattica come per la cittadinanza digitale. A tale proposito, la scuola partecipa alle progettazioni (PON o altre ministeriali), che possano essere utili al miglioramento dell'ambiente e di tutti i relativi strumenti. La strutturazione di ambienti di apprendimento adeguati e innovativi consente di realizzare una pratica didattica che utilizzi le risorse e le tecnologie digitali. Queste ultime, inoltre, si rivelano determinanti anche nella rimozione degli ostacoli all'apprendimento in favore dell'inclusione di alunni con BES o con qualsivoglia necessità. I plessi della scuola primaria "G. Verdi" e della SSIG "Dante Alighieri" di Sammichele di Bari sono dotati di laboratori di informatica con postazioni fisse connesse alla rete che consentono di svolgere attività individualmente o in piccoli gruppi (azione #7); le medesime attività, nella scuola primaria "Via Eva", sono svolte in aula poiché il plesso, non disponendo momentaneamente di un'aula adibita a laboratorio multimediale, si è dotata di un laboratorio multimediale mobile, costituito cioè da postazioni lapbook mobili. Tutte le aule dell'IC sono dotate di digital board (azione #4). La scuola, inoltre, dal momento che dispone di alcuni robottini, intende realizzare dei laboratori di robotica.
- Competenze e contenuti: la scuola all'interno del curriculum esplicita la centralità dell'utilizzo delle tecnologie e, soprattutto, dell'innovazione in quanto trasversali a tutte le discipline e fondamentali nell'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza. L'Istituto intende intensificare le attività di sperimentazione delle iniziative proposte nei progetti ministeriali (coding "Programma futuro", Scratch, "L'ora del Codice", la "Code Week" ecc...) in tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e SSIG (#17). L'Istituto è inoltre centro di accreditamento EIPASS, per il programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale. L'obiettivo del nostro sistema educativo è quello di sviluppare competenze negli studenti: le competenze non si insegnano, ma possono essere acquisite in ambienti di apprendimento stimolanti e ben strutturati. In tal senso rivestono un ruolo importante le



tecnologie didattiche e i dispositivi tecnologici: l'Istituto si impegna quindi anche a supportare opportunamente gli studenti a un utilizzo critico dei suddetti strumenti e delle informazioni contenute in rete attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale (azione#14).

- **Accompagnamento:** la scuola si impegna a investire sulla formazione, attivando percorsi base e avanzati incentrati sull'innovazione didattica che possano incrementare le competenze digitali dei docenti. Affinché la formazione acquisisca maggiore efficacia, si incoraggiano percorsi di autoformazione, attraverso lo scambio, tra i docenti della scuola, delle strategie didattiche innovative, degli strumenti o dei software sperimentati. La ricaduta della formazione avviene su tutta la comunità scolastica. Dal momento che esistono innumerevoli percorsi didattici relativi al digitale, l'Istituto promuove la condivisione di buone pratiche tra i docenti in modo che ciascuno possa fungere da facilitatore attraverso lo scambio professionale tra colleghi e, allo stesso tempo, abbia modo di vedere valorizzate le proprie competenze digitali trasversali (azione #15). Tutto questo non fa altro che arricchire la formazione in servizio obbligatoria richiesta al docente per l'innovazione didattica e organizzativa che la scuola si impegna a supportare e a promuovere offrendo opportunità di sperimentazione e condivisione di buone pratiche anche in collaborazione con la rete di scuole in cui l'Istituto è coinvolto (azione #25). Sempre nell'ambito della formazione, saranno avviate iniziative di formazione per i docenti finalizzata a un'alfabetizzazione di base alla GSuite (Posta Elettronica, Documenti di Google, Moduli di Google, Classroom ecc...), alla creazione di propri materiali didattici e all'utilizzo consapevole delle informazioni reperite in rete. I contenuti dei corsi di formazione dipenderanno dai bisogni emersi, tra quelli avanzati dai docenti, a seguito di periodici monitoraggi (azione#27).
- **Processi di dematerializzazione amministrativa,** intesa quale linea prioritaria di intervento volta alla digitalizzazione della segreteria scolastica (azione #11) mediante la creazione del fascicolo elettronico dello studente e del docente, di un archivio virtuale e della documentazione. Soprattutto, per quest'ultimo punto, di grande importanza è il ruolo che il registro elettronico riveste all'interno della scuola in quanto ne semplifica e velocizza i processi interni ed è per questo che l'Istituto, tra le azioni da attuare, si impegna anche a potenziare l'utilizzo del registro elettronico attraverso l'uso non solo delle funzionalità base ma anche di quelle più avanzate (azione #12).



In linea con l'evoluzione del panorama tecnologico e le direttive ministeriali, in particolare con il Decreto Ministeriale n. 166/2025 recante le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche", il presente PTOF recepisce l'IA come la nuova frontiera dell'innovazione educativa.

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale non è intesa come mera adozione strumentale, ma come un'opportunità per:

- potenziare la didattica personalizzata, sfruttando l'IA per l'analisi dei dati di apprendimento e la creazione di percorsi formativi mirati;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza degli studenti, educandoli all'uso critico, etico e responsabile dei sistemi di IA;
- **supportare la formazione del personale docente** attraverso specifici percorsi di aggiornamento sull'integrazione metodologica dell'IA nei processi di insegnamento-apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE - BAIC80500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo e descrittivo e si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica. Essa tiene conto del percorso di crescita personale, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle potenzialità di ciascun bambino. In particolare, vengono osservati e valorizzati i seguenti indicatori: • capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti; • partecipazione alle attività di gruppo e rispetto delle regole condivise; • capacità di collaborazione, cooperazione e condivisione; • gestione delle emozioni e dei conflitti in modo adeguato all'età; • sviluppo dell'autonomia relazionale e della fiducia in sé e negli altri; • rispetto delle diversità e apertura all'inclusione. La valutazione non assume carattere selettivo o comparativo, ma è finalizzata a sostenere il benessere, lo sviluppo socio-emotivo e il processo di maturazione globale del bambino, orientando le scelte educative e didattiche dei docenti e favorendo un dialogo costante con le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione, nella scuola dell'infanzia, corrisponde alla descrizione e documentazione dei processi di crescita, non classifica e non giudica le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La responsabilità della valutazione si esplica attraverso l'osservazione quotidiana e la registrazione periodica dei comportamenti del bambino durante i giochi e le attività relative a questo campo di esperienza. Alle famiglie verrà



assicurata un'informazione trasparente sull'andamento del percorso scolastico dei loro piccoli figli, promuovendone la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione è trasversale alle varie discipline.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo e descrittivo e si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica. Essa tiene conto del percorso di crescita personale, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle potenzialità di ciascun alunno. In particolare, vengono osservati e valorizzati i seguenti indicatori: • capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti; • partecipazione alle attività di gruppo e rispetto delle regole condivise; • capacità di collaborazione, cooperazione e condivisione; • gestione delle emozioni e dei conflitti in modo adeguato all'età; • sviluppo dell'autonomia relazionale e della fiducia in sé e negli altri; • rispetto delle diversità e apertura all'inclusione. La valutazione non assume carattere selettivo o comparativo, ma è finalizzata a sostenere il benessere, lo sviluppo socio-emotivo e il processo di maturazione globale del bambino, orientando le scelte educative e didattiche dei docenti e favorendo un dialogo costante con le famiglie.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado hanno finalità formativa ed educativa e si articolano in momenti di verifica e valutazione, con riferimento sia al percorso dell'alunno sia all'azione didattica. Essi sono coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e mirano a garantire equità, trasparenza e successo formativo. Il processo valutativo si sviluppa attraverso tre fasi: diagnostica, formativa e sommativa; e si basa sull'osservazione sistematica, su prove strutturate e non strutturate, scritte, orali e pratiche, comuni per classi parallele, nonché su compiti di realtà per la rilevazione delle competenze. I criteri di valutazione tengono conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dell'autonomia, dell'impegno e della partecipazione. I criteri di misurazione sono condivisi nei dipartimenti e nei consigli di classe/interclasse; la frequenza delle verifiche è definita collegialmente e adeguata a garantire una valutazione attendibile.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione riveste una funzione fondamentale e formativa, essendo parte integrante della professionalità docente e strumento essenziale per la progettazione e il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. Essa valorizza i progressi degli alunni, sollecita le potenzialità individuali e sostiene la motivazione, garantendo il successo formativo e scolastico. La legge n. 150/2024 e l'OM n. 3/2025 hanno aggiornato la normativa sulla valutazione, prevedendo che: • nella Scuola Primaria, la valutazione degli apprendimenti sia espressa con giudizi sintetici, correlati ai livelli di competenze raggiunti; • nella Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento sia espressa con voto in decimi, riferito all'intero anno scolastico e vincolante per la non ammissione alla classe successiva in caso di voto inferiore a 6/10. Il profilo comportamentale al termine del primo ciclo di istruzione prevede che l'alunno: • agisca con autonomia e responsabilità, esprimendo la propria personalità; • sia consapevole di potenzialità e limiti; • utilizzi strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, rispettando le diversità e le regole condivise; • collabori per il bene comune e porti a termine i compiti assegnati, sia individualmente che in gruppo; • mostri cura e rispetto di sé, privilegiando uno stile di vita sano. I comportamenti disciplinari che violano i doveri degli studenti e il corretto funzionamento della comunità scolastica comportano provvedimenti proporzionati, finalizzati alla responsabilizzazione, alla prevenzione della recidività, alla correzione degli atteggiamenti scorretti e alla riparazione del danno. Per promuovere comportamenti positivi, prevenire atteggiamenti negativi e favorire il coinvolgimento delle famiglie, la scuola adotta iniziative quali: • percorsi educativi su inclusione, legalità e responsabilità sociale; • Patto educativo di corresponsabilità; • dialogo costante con le famiglie su assenze, apprendimenti e comportamenti; • promozione del rispetto del Regolamento d'Istituto; • collaborazione con enti e associazioni locali; • partecipazione attiva degli studenti alla cura del territorio; • valorizzazione del percorso scolastico e dei progressi raggiunti, anche in occasione dell'Esame di Stato del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questi ultimi casi, l'istituzione scolastica



attiva strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente le difficoltà alle famiglie. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, con decisione unanime, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da motivazioni specifiche. Tali casi sono da considerarsi eccezionali quando ricorrono tutte le seguenti condizioni, che vengono segnalate anche al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Interclasse:

- votazione insufficiente in tutte le discipline, con evidenti carenze nelle conoscenze e abilità di base (linguaggio, letto-scrittura, abilità di calcolo e pensiero logico);
- un numero di assenze tale da compromettere la possibilità di valutazione dei processi (superiore a un quarto del monte ore annuale);
- mancanza di miglioramenti rispetto al primo quadrimestre nei processi di maturazione globale e nella partecipazione attiva alle attività didattiche, anche quelle di ampliamento, extracurricolari e di recupero.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata nel documento di valutazione con giudizi sintetici, riferiti al raggiungimento delle competenze disciplinari come definite nella rubrica delle competenze disciplinari, accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti che:

- Abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la valutazione;
- non abbiano ricevuto sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;
- per la classe terza, gli alunni devono aver preso parte alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente le difficoltà alle famiglie. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione e sviluppo dell'apprendimento di ciascuno studente, tenendo conto dei seguenti fattori:

- situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver rallentato o ostacolato l'acquisizione di conoscenze e abilità;
- andamento nel corso dell'anno, considerando:
 - costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. La non ammissione è concepita:

- come costruzione delle condizioni per avviare un processo positivo con tempi adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e preparato accuratamente per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;
- come decisione presa solo dopo aver adottato interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Consiglio di Classe, con



motivazione adeguata, può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo qualora le carenze siano tali da compromettere la frequenza proficua della classe successiva e se non si sono verificati miglioramenti cognitivi nonostante gli stimoli e le strategie personalizzate. Nella deliberazione, il voto del docente di religione cattolica e il voto per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, diventa un giudizio motivato, se determinante, iscritto a verbale. Il processo di miglioramento disciplinare sarà considerato positivo in caso di: - progressi documentati nelle verifiche disciplinari in itinere; - partecipazione con esiti positivi ad attività di recupero disciplinare; - partecipazione con esiti positivi a progetti extracurricolari pertinenti alla disciplina o a suoi aspetti rilevanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente. Per essere ammessi all'esame, gli studenti devono soddisfare congiuntamente le seguenti condizioni: • frequenza scolastica: aver frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti può prevedere deroghe motivate per casi eccezionali (es. motivi di salute documentati); • prove INVALSI: partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, che si svolgono in genere entro il mese di aprile; la partecipazione è obbligatoria per l'ammissione, ma il risultato non influisce sul voto finale; • voto di comportamento: non aver ricevuto la sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame e avere un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Criteri di Valutazione e Voto di Ammissione Il Consiglio di classe assegna un voto di ammissione espresso in decimi sulla base del percorso scolastico triennale: • ammissione con insufficienze: è possibile essere ammessi anche con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6/10); in tal caso, il Consiglio di classe delibera l'ammissione con adeguata motivazione; • calcolo del voto: il voto non è una semplice media matematica dell'ultimo anno, ma scaturisce da una valutazione complessiva che considera i progressi registrati nell'intero triennio. Cause di Non Ammissione Uno studente può non essere ammesso all'esame nei seguenti casi: • assenze eccessive: superamento del limite delle assenze (oltre il 25% del monte ore) senza che ricorrano le deroghe deliberate dalla scuola; • gravi carenze: in presenza di insufficienze molto gravi e diffuse, se il Consiglio di classe ritiene che lo studente non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento; • sanzioni disciplinari: esclusione deliberata per motivi di condotta particolarmente gravi; • mancata partecipazione INVALSI: l'assenza non giustificata alle prove nazionali preclude l'accesso all'esame. Ruolo del Consiglio di Classe: • La decisione finale spetta al Consiglio di Classe, che delibera a maggioranza, motivando adeguatamente la scelta. • Vengono valutati i progressi, l'impegno, il



comportamento e la concreta possibilità di recupero, tenendo conto dei bisogni formativi individuali.

Allegato:

LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E SUOI ALLEGATI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni, all'interno dell'Istituto è stata posta crescente attenzione al tema dell'inclusione scolastica. Le azioni intraprese sono state guidate dalla convinzione che il successo formativo debba riguardare tutti gli alunni e che le differenze rappresentino una risorsa preziosa da valorizzare. Questa prospettiva si traduce in scelte didattiche innovative e in un approccio pedagogico orientato all'inclusione.

La presa in carico di un alunno con disabilità o con difficoltà richiede il coinvolgimento di ogni docente e dell'intero team o consiglio di classe. Diventa quindi fondamentale fornire agli insegnanti strumenti adeguati per attuare percorsi realmente individualizzati e differenziati, capaci di adattare contenuti e competenze alle caratteristiche degli alunni e di permettere a ciascuno di apprendere secondo il proprio stile cognitivo.

Anche il processo di valutazione degli alunni con BES deve essere condiviso e integrato nella vita della classe, con l'obiettivo di favorire la crescita personale e il successo formativo di ognuno. In questa prospettiva, la scuola promuove attività che favoriscano l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Tutto il personale scolastico è coinvolto nelle fasi di accoglienza, sorveglianza e realizzazione delle attività didattiche.

Per gli alunni con disabilità, BES e per quelli di origine straniera, la scuola predispone il Piano d'Inclusione (PI) e applica il protocollo di accoglienza dedicato agli studenti. Nel PI sono raccolte tutte le attività inclusive realizzate nell'Istituto. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono aggiornati annualmente. La scuola si avvale di una funzione strumentale per l'inclusione, incaricata di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti, anche attraverso strumenti di rilevazione della qualità e dell'efficacia (questionari e griglie dedicate).

Per gli alunni di cittadinanza non italiana l'Istituto promuove azioni specifiche per favorire l'accoglienza, l'inserimento nelle classi e la convivenza tra culture diverse. Vengono realizzate attività mirate all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, alla promozione del dialogo e del confronto, nonché al coinvolgimento attivo delle famiglie straniere nella vita scolastica.

L'esito di tali interventi risulta positivo, con un miglioramento significativo del percorso scolastico



degli studenti stranieri, sebbene in alcuni casi si avverta la necessità di un mediatore linguistico culturale, ma i servizi sociali non dispongono di figure professionali che permettano di attivare il servizio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto garantisce percorsi formativi, mirati a favorire il successo di tutti gli studenti. Attraverso attività di recupero, potenziamento, laboratori specifici e metodologie didattiche inclusive, valorizza le diverse capacità e i bisogni di bambini, alunni e studenti, promuovendo la partecipazione attiva e l'integrazione nel gruppo dei pari. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) rappresentano strumenti fondamentali per definire obiettivi chiari, monitorare i progressi e aggiornare le strategie in base ai risultati raggiunti. In presenza di criticità oggettive e non facilmente superabili, l'Istituto si impegna a sviluppare strategie flessibili e strumenti mirati per garantire un ambiente educativo accogliente e stimolante per tutti.

Punti di debolezza:

L'efficacia delle azioni inclusive può essere limitata da vincoli organizzativi, come il numero elevato di studenti per classe, risorse umane e materiali insufficienti, tempi ridotti per la progettazione e il monitoraggio dei percorsi individualizzati e la diffusione non uniforme delle metodologie inclusive tra i docenti. L'inclusione scolastica per gli alunni di origine straniera è in molti casi limitata dall'assenza di figure di supporto come mediatori culturali che facciano da ponte tra la scuola e le loro famiglie, facilitando integrazione e comunicazione attraverso il superamento delle barriere linguistiche e culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si concretizza nella stesura di un documento in cui, per ciascun anno scolastico, vengono definiti gli interventi per garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni con disabilità. Il PEI integra la programmazione educativo-didattica di classe ed è elaborato dai docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe entro i primi due mesi di scuola, comunque non oltre il 30 novembre, per essere poi condiviso e sottoscritto dalla famiglia, dai Servizi territoriali e, se presenti, dagli operatori educativi e specialistici. La definizione del PEI si basa sull'osservazione diretta dell'alunno in classe, supportata da griglie specifiche, sulla lettura della documentazione diagnostica e dei PDF, nonché sul confronto con famiglia, Servizi e, su richiesta della famiglia, con eventuali terapisti privati, nell'ottica di un progetto di vita globale. I soggetti coinvolti comprendono docenti di sostegno e curricolari, operatori dell'ASL, personale per disabilità sensoriali, collaboratori scolastici, terapisti privati, Dirigente scolastico e Funzione strumentale Inclusione. Per gli alunni con DSA o altri disturbi diagnosticati (es. ADHD) viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che esplicita modalità inclusive e strumenti compensativi per sostenere l'apprendimento. Per gli alunni stranieri di prima immigrazione è attivato un protocollo di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione con relativo PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI comprendono i docenti di sostegno e curricolari, i genitori, gli operatori dei servizi territoriali e dell'ULSS, i collaboratori scolastici e, se presenti, terapisti privati indicati dalla famiglia. Partecipano inoltre il Dirigente scolastico, garante del corretto svolgimento del processo, e la Funzione strumentale Inclusione, per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola sostiene la famiglia, nell'avvio della procedura per il riconoscimento della disabilità e nella comprensione del percorso educativo che ne deriva. Il ruolo della famiglia nella redazione del PEI è di fondamentale importanza per garantire che il PEI risponda in modo adeguato alle necessità specifiche dell'alunno .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in équipe sulla base della Diagnosi Funzionale. Essa è strettamente correlata al percorso individuale, mirata a evidenziare i progressi rispetto alle potenzialità iniziali e a obiettivi educativi, cognitivi e relazionali personalizzati. Le prove, strutturate sugli apprendimenti specifici, attestano i progressi sul piano cognitivo e delle autonomie. Per gli alunni con DSA, la valutazione tiene conto delle situazioni soggettive, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), quali tempi più lunghi, uso di strumenti digitali o sintesi vocale, riduzione quantitativa delle prove, privilegiando contenuti rispetto alla forma. Si valorizzano l'impegno, l'autovalutazione, la progressione dell'apprendimento e l'autostima. Per gli alunni con BES, la Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 estendono misure personalizzate a chi presenta difficoltà derivanti da svantaggio personale, familiare, socio-culturale o linguistico. Le strategie educative privilegiano percorsi personalizzati e misure transitorie, monitorate dal Consiglio di Classe o dal team educativo. Per gli alunni stranieri, la valutazione considera la fase di alfabetizzazione in italiano e i progressi rispetto agli obiettivi individuali, con giudizi globali per il primo anno, nel rispetto delle normative ministeriali e, in particolare, del D. lgs. 62/2017 per l'Esame di Stato e la certificazione delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto la continuità didattica è garantita in tutti i passaggi fondamentali del percorso scolastico: dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e, in uscita, verso la scuola secondaria di secondo grado. In riferimento alla Nota MIM 105914 del 7/5/2025 e al precedente Decreto ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025, è stata garantita la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026 nei casi in cui si siano verificate le condizioni previste. Le famiglie hanno inoltre la possibilità di conoscere gli spazi scolastici e l'offerta formativa attraverso gli open day. In presenza di alunni con disabilità già certificata, viene predisposto un percorso di accoglienza mirato, che prevede un accompagnamento personalizzato e un inserimento graduale, pensato per favorire un passaggio sereno e rispettoso delle esigenze del bambino. All'interno dell'Istituto sono attivati momenti strutturati di condivisione tra docenti dei diversi ordini di scuola: il passaggio di informazioni e il confronto sulle strategie educative e didattiche garantiscono una continuità formativa efficace e coerente. Per quanto riguarda l'orientamento, gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono sostenuti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso specifiche azioni dedicate,



realizzate in collaborazione con le famiglie e con i Servizi del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il Piano d'Inclusione per l'a.s. 2025-2026 dell'IC "Via Eva Gioia - Sammichele" è consultabile cliccando sul seguente link:

https://www.icgioiasammichele.edu.it/download/736/documenti-strategici/3729/timbro_piano-di-inclusione-x-a-s-2025-26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE E DIFFUSIONE DELLA LEADERSHIP

L'IC "VIA EVA Gioia – Sammichele" ha una struttura organizzativa che si sta consolidando in virtù della sua recente costituzione. Essa poggia su figure di sistema il cui incarico richiede requisiti specifici e formazione.

La struttura organizzativa è composta da:

- n. 2 collaboratori del dirigente scolastico, appartenenti ai ruoli della primaria e secondaria di primo grado e componenti dello staff dirigenziale insieme con funzioni strumentali, animatore digitale, referenti di plesso e DSGA;
- n. 5 funzioni strumentali e n. 1 animatore digitale, supportati da specifiche Commissioni (formate da rappresentanti di ciascun plesso) che collaborano nella realizzazione dei progetti presentati dal docente FS in fase di candidatura e afferenti alle aree strategiche individuate dal Collegio dei docenti (area 1. Documenti d'Istituto e valutazione; area 2. Supporto alla professionalità docente; area 3. Inclusione; area 4. Orientamento e continuità);
- staff organizzativo che, costituito da referenti di ciascun plesso e da un docente coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di primo grado e di Primaria, si occupa della gestione organizzativa che assicura lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana (definizione orario, sostituzioni docenti assenti, rapporti con famiglie e territorio);
- funzioni di supporto alla didattica svolte da referenti formati che si occupano di specifiche tematiche (bullismo/cyber-bullismo, salute ecc.);
- le funzioni di supporto ai docenti, in particolare neoassunti (tutor e comitato di valutazione);
- funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'istituto: responsabili dei laboratori multimediali, scientifici, musicali, delle biblioteche, delle palestre, della mensa;
- il direttore dei servizi generali amministrativi e il personale ATA; in particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una efficace gestione degli ambienti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, pur nel rispetto dei ruoli di ciascuno;



- figure di sistema dell'area della sicurezza: il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP, professionista esterno che si occupa di consulenza e sopralluoghi per supportare il DS nel garantire la sicurezza), il medico competente, il RLS e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e DS; addetti al Primo soccorso e all'intervento antincendio presenti in ogni plesso e appositamente formati;

- Data Protection Officer (DPO), figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR 2016/679, professionista con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi, la cui responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno dell'Istituto affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

La definizione e realizzazione di un piano di formazione e aggiornamento costanti dei docenti e del personale ATA è finalizzato all'arricchimento delle competenze professionali e delle competenze organizzative indispensabili per migliorare la qualità dell'azione didattica e quindi del servizio.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Frequenti sono i rapporti con Enti e associazioni del territorio che, attraverso apposite convenzioni e accordi di rete, sono parte attiva della comunità educante, contribuendo all'arricchimento dell'offerta formativa, nel rispetto dei principi di collaborazione, buon andamento e trasparenza.

I rapporti con le famiglie, altrettanto frequenti e improntati alla collaborazione e alla condivisione del patto di corresponsabilità educativa, sono garantiti da due incontri periodici nell'arco dell'intero anno per tutti e da incontri mensili su prenotazione per coloro che ne facciano richiesta.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La somministrazione di questionari di valutazione destinati a quasi tutti gli attori, costante attività di monitoraggio e momenti di riflessione sull'esito delle attività svolte, a partire dal rapporto di autovalutazione, sono finalizzati a introdurre piste di miglioramento dei processi e delle pratiche didattico-educativi, oltre che gestionali-organizzativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del DS, se assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, - permessi o su delega dello stesso, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con delega a firmare solo atti interni, di natura non contabile, con carattere di urgenza; - collaborazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, oltre che compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti • partecipazione alle riunioni di staff e componente del NIV • formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e organizzazione delle attività degli OOCC • redazione di circolari per docenti, personale ATA, alunni e famiglie su argomenti specifici • collaborazione con gli uffici amministrativi • cura della procedura per gli esami di Stato e di

2



idoneità • determinazione dell'organico di diritto e di fatto e formazione delle classi prime • questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • coordinamento commissioni e gruppi di lavoro, in raccordo con le FFSS e con i referenti/responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • collaborazione con le FFSS nel coordinamento delle attività relative a ciascuna specifica area e con le altre figure di sistema • cura dei rapporti e della comunicazione con l'Ente locale • controllo delle firme docenti di partecipazione alle attività collegiali programmate • redazione degli atti di convocazione dei Consigli di Classe/Interclasse (verifica dell'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori e preparazione dei lavori), degli scrutini e degli incontri con i genitori; gestione dei relativi avvisi, messa a disposizione dei registri, raccolta e tenuta degli stessi • predisposizione del Piano Annuale delle Attività • collaborazione con i docenti referenti nella gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione • organizzazione e attuazione del PTOF, in collaborazione con la funzione strumentale d'area • realizzazione dell'autovalutazione di Istituto (RAV) e relativo piano di miglioramento (PdM), in collaborazione con la funzione strumentale d'area • supporto e consulenza nei rapporti con le istituzioni culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole e in collaborazione con le FFSS delle aree di riferimento • presidenza e gestione, in caso di assenza del DS o su delega di quest'ultimo, di



eventuali assemblee di genitori • raccolta e controllo delle indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • verbalizzazione sedute Collegio dei docenti

Funzione strumentale

Le FUSS operano sulla base di uno specifico progetto che indica obiettivi, fasi e modalità di lavoro • presiedono una commissione di area che collabora nella realizzazione del loro progetto e di cui coordinano i lavori • curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'area • coordinano e seguono le azioni dei membri della commissione attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi • collaborano tra loro, con il DS e con i collaboratori del DS nell'organizzazione didattica e nella elaborazione dei documenti di Istituto (PTOF, RAV, PdM, RS, PI e protocollo "alunni stranieri", Piano triennale della formazione ecc.), in relazione all'area di competenza • si raccordano con il DSGA per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti e relative attività • verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti rispetto agli interventi effettuati • seguono la progettazione dei PON e/o le eventuali attività di fundraising attinenti alla loro area • seguono la formazione promossa dall'Istituto relativa alla loro area • sostituiscono il DS, in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di competenza • partecipano a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola relativi all'area di competenza • curano i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio per l'area di competenza • partecipano agli incontri predisposti da USP eUSR per quanto concerne gli ambiti di competenza

5



	•partecipano alle riunioni periodiche di staff ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere • sono componenti di diritto del NIV.	
Capodipartimento	• Elaborano ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum verticale. • Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.). • Individuano traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale. • Verbalizzano gli incontri dipartimentali.	4
Responsabile di plesso	• garantisce la presenza nel plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede e delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni e sostituzioni dei docenti, registrazione di eventuali ore eccedenti, adottando criteri di efficienza, equità e uguaglianza • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle classi "scoperte" • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale • informa tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste • concede permessi brevi ai docenti e cura il recupero degli stessi • collabora alla stesura dell'orario (scolastico, ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ecc.) • predispone i calendari delle attività didattiche e funzionali e ne coordina lo svolgimento - organizza e coordina le elezioni per	6



il rinnovo degli organi collegiali • coordina la vigilanza e assicura il rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori: obbligo scolastico, ritardi e uscite anticipate degli alunni nonché rapporti con le loro famiglie, in ordine a disciplina, frequenza, comportamenti e/o situazioni che lo richiedano • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • attua e fa applicare le norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle classi per epidemia o altro • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali • predispone turni di sorveglianza in occasione di assemblee o eventi • svolge azione di supporto, raccordo e coordinamento del plesso in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con il referente di plesso per la sicurezza e con il DSGA • collabora con il DS e con il RSPP nella segnalazione tempestiva delle emergenze • collabora con FS area 2 in attività di accoglienza per tutti i nuovi docenti al momento del loro ingresso in servizio, curando la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione, sugli spazi e sul funzionamento dell'Istituto • partecipa alle riunioni periodiche di staff • componente team emergenza bullismo • collabora con il DS negli adempimenti previsti dalla normativa vigente in caso di emergenze sanitarie.

Responsabile di laboratorio

Il Referente predispone un orario di utilizzo del laboratorio di riferimento. Inoltre: • struttura e aggiorna il registro delle firme • redige e

5



aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) e indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio • effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA • verifica e monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi • verifica e controlla il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio • collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla funzione.

Animatore digitale

Svolge azione di coordinamento del team dell'innovazione digitale che si fa promotore, nei diversi plessi, del progetto generale e delle singole attività di seguito declinate: • predisposizione e diffusione del PTOF (elaborazione digitale e/o cartacea, aggiornamento), in collaborazione con FFSS • supporto ai docenti nell'uso del registro digitale, in collaborazione con FS area 2 • collaborazione con FS area 1 e referenti tecnici nell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI • compiti di amministrazione della piattaforma G-Suite for education, in qualità di membro del Gruppo di gestione della stessa • elaborazione delle norme che regolano la didattica digitale integrata in caso di sospensione attività in presenza o altro, in collaborazione con FS area 1 e referenti di plesso • partecipazione alle riunioni di staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere • cura dell'archivio didattico e della diffusione tramite e-mail e/o

1



mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sulla pagina Facebook dell'IC dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola e la didattica in raccordo con il DS e in collaborazione con FS area 2 • diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), coordinamento delle relative azioni di formazione (laboratori formativi, sensibilizzazione alla partecipazione ad attività formative, ecc.), diffusione di informazioni ai docenti inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...), in collaborazione con FS area 2. • elaborazione di Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali • collaborazione alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Enti Locali, Regione, ecc.) per l'acquisto di strumenti informatici • contributo alla creazione di soluzioni innovative nella pratica scolastica (allestimento spazi didattici multimediali etc.) • elaborazione di regolamenti e moduli per il corretto utilizzo degli strumenti digitali dell'IC • collaborazione con i coordinatori dei diversi plessi scolastici per facilitare l'utilizzo delle TIC • segnalazione e/o risoluzione delle problematiche e delle esigenze inerenti agli strumenti digitali, sollevate dal personale scolastico, con eventuale supporto di aiuto tecnico esterno • cura della diffusione di App e software per la didattica in aula • promozione di progetti di didattica digitale innovativi • supporto a DS e DSGA nel processo di digitalizzazione



della segreteria • promozione e studio di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

- Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica
- Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie
- Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche
- Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali
- Gestire la comunicazione attraverso piattaforme e learning e sito web

6

Docente specialista di educazione motoria

- Coordina e gestisce le attività motorie e sportive dell'Istituto
- cura la progettazione del curriculum verticale
- organizza eventi e progetti sportivi
- garantisce la sicurezza negli ambienti di attività fisica e collabora con docenti, famiglie e territorio per promuovere benessere e stili di vita attivi
- Contribuisce alla definizione del PTOF e partecipa alle iniziative di inclusione mediante percorsi motori personalizzati.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Il docente di potenziamento supporta le sezioni della scuola dell'infanzia con attività di insegnamento/potenziamento. Realizza

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

interventi in piccoli gruppi, propone percorsi personalizzati e favorisce inclusione, autonomia e socializzazione. Sostituisce inoltre colleghi assenti (supplenze brevi interne) per garantire la continuità del servizio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore di potenziamento sono distribuite tra tutti i docenti di scuola primaria per la realizzazione delle seguenti attività: - copertura supplenze fino a 10 gg.; - supporto alle attività didattiche ordinarie nelle classi frequentate da alunni con BES; - supporto alle attività di organizzazione e coordinamento.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di potenziamento nella scuola secondaria di I grado è una risorsa strategica per arricchire l'offerta formativa; è utilizzato per

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di supporto (recupero o potenziamento disciplinare), laboratori, progetti, orientamento e inclusione (BES/DSA), ma spesso viene impiegato per la sostituzione di colleghi assenti (supplenze brevi fino a 10 giorni), quando necessario, per coprire le esigenze dell'organico dell'autonomia, nel rispetto della normativa vigente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Coordina direttamente l'Area finanziaria e contabile al fine di gestire l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa (conferimento incarichi, liquidazioni fondamentali e accessorie, certificazioni fiscali). 2. Svolge attività di supporto al DS (visione corrispondenza in entrata con programma GECODOC e smistamento agli uffici competenti per l'espletamento della pratica; scarico fatture elettroniche dal SIDI, importazione e protocollo con programma GECODOC ecc.). In particolare: • predispone: accordi, contratti, convenzioni; atti per il pagamento stipendi al personale supplente e ogni altro compenso accessorio; denunce mensili INPS ecc.; atti ricostruzione carriera, inquadramenti provvisori del personale, pensionamenti e ogni atto relativo alla liquidazione di stipendi e compensi; atti per il pagamento dei contributi e delle imposte relativi agli stipendi e ai compensi liquidati; denunce annuali ai fini contributivi e fiscali; • con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale e curando l'organizzazione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS; • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del DS; verbalizza le sedute della giunta esecutiva; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'IC, all'esecuzione delle delibere degli OOCC



aventi carattere contabile; • formula parere sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale; • organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario; • gestisce le richieste di manutenzione ordinaria al Comune; • cura il protocollo e l'archiviazione di atti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza; • elabora documenti di competenza e prepara la posta in uscita; • cura gli adempimenti connessi ai D. lgs. 33/2013 e D. lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; in particolare, provvede a gestire e pubblicare: Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti, tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi curriculum vitae, programma annuale e conto consuntivo ecc.; • gestisce entrate e uscite; mandati, reversali e relativi atti contabili (registro fatture, piattaforma certificazione crediti ecc.); • gestisce i rapporti con ditte fornitrici, istituto cassiere ed enti vari; • raccoglie i progetti, ne richiede i preventivi e ne cura la gestione contabile; • provvede agli adempimenti in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008; • provvede alla pubblicazione dei documenti all'albo on line; • cura gli adempimenti in materia di privacy e gli aggiornamenti della documentazione relativa all'applicazione della normativa; • partecipa alle riunioni di staff, su richiesta del DS e per temi di sua competenza.

Ufficio protocollo

La funzione ha la finalità di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e uscita nonché di gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna), nel rispetto della legge 241/1990, che presuppone la massima trasparenza amministrativa, e del decreto legislativo n. 196/2003 che tutela la privacy. A partire da ottobre 2015 il settore è interessato dagli adempimenti normativi previsti dal nuovo Codice Digitale delle pubbliche amministrazioni. Le principali attività riguardano: • tenuta del protocollo informatico e archiviazione digitale a



norma dello stesso; • archiviazione degli atti e dei documenti in conformità al dettato normativo del nuovo Codice Digitale delle pubbliche amministrazioni; • tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; • creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico e il personale preposto alla predisposizione degli atti; • convocazione organi collegiali (Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva) in collaborazione con A1; • convocazione RSU per tavolo negoziale; • invio dati e domande – denunce per infortunio in collaborazione con le aree alunni e personale; • ordini di servizio per prestazioni in orario straordinario personale ATA plessi di Sammichele di Bari; • comunicazione - con spunta termini di adesione - di assemblee sindacali e scioperi da inserire in bacheca Scuola Next (scaduti i termini di adesione, si procederà a stampa delle adesioni e invio ai responsabili di plesso di Sammichele); • rilevazione conteggio ore adesione assemblee sindacali (personale Sammichele); • nomine ore eccedenti docenti Sammichele e disposizioni di servizio per sostituzione docenti assenti; • rientri pomeridiani personale ATA in collaborazione con DSGA, registrazione con comunicazione mensile del monte ore individuale e conteggio ore permessi e straordinari; • gestione personale di supporto Comune di Sammichele (reddito di cittadinanza).

Ufficio acquisti

Quest'Area è coordinata direttamente dal DSGA. Il compito è quello di gestire l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa (conferimento incarichi, liquidazioni fondamentali e accessorie, certificazioni fiscali). In particolare: • predisposizione nomine personale docente e ATA (per incarichi da FIS e per realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi accompagnatori viaggi d'istruzione); • attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali; • collaborazione



alla gestione, insieme col DSGA, del sistema documentale informatico del software gestionale Argo (inventario, patrimonio e collaudo); • registrazioni inventariali e rapporti con i sub-consegnatari dell'istituto; • attività istruttoria e procedure di scarico in collaborazione con DSGA; • predisposizione incarichi e nomine personale docente e ATA; • carico e scarico materiale di facile consumo in coordinamento con le varie sedi di Gioia del Colle e Sammichele di Bari; • emissione B.O., ricezione del materiale al momento della consegna da parte del fornitore, verifica congruità con l'ordine e ricezione della documentazione obbligatoria; • gestione Magazzino con buono di carico e scarico e annotazione su registro Materiale di facile consumo; • archiviazione dei mandati completi di documentazione; • richiesta preventivi su indicazioni fornite dai responsabili di progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda POF allegata al programma annuale; • gestione ordini MEPA; • gestione "uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'Istruzione" (preventivi e contratti, rapporti con docente referente di ciascun plesso, stesura incarichi per docenti accompagnatori, richieste di CIG/CUP/DURC e controlli sui fornitori).

Ufficio per la didattica

La funzione ha la finalità di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e uscita nonché di gestire il flusso informativo tra gli uffici amministrativi e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi), nel rispetto della legge 241/1990, che presuppone la massima trasparenza amministrativa, e del decreto legislativo n. 196/2003 che tutela la privacy. Le principali attività riguardano: • tenuta dell'archivio e catalogazione informatica degli atti del settore di competenza; • iscrizione alunni, compresa la gestione dei documenti relativi a studenti stranieri e a studenti con disabilità; • verifica documentazione; • trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla osta e consegna documentazione); • rilascio certificazione e dichiarazioni varie; • tenuta e aggiornamento fascicolo cartaceo e digitale dello studente; • comunicazioni esterne



(scuola/famiglia); • comunicazioni interne (allievi); • controllo e verifica assenze alunni; • gestione degli elenchi per le elezioni degli OOCC; • gestione delle operazioni connesse agli esami di Stato a conclusione del primo ciclo; • gestione di statistiche e monitoraggi; • gestione e procedure per sussidi (libri di testo e assegni di studio); • gestione degli infortuni alunni: denunce, aggiornamento registro piattaforma MIUR SIDI; • ufficio relazioni con il pubblico per il settore di competenza; • tenuta del registro protocollo informatico in caso di assenza della collega del settore; • gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche di competenze del settore alunni: comunicazioni alle famiglie, raccolta autorizzazioni, elenchi partecipanti con registrazione sulla piattaforma Argo Pago on line, attività, quest'ultima, da svolgersi in collegamento con Area Finanziaria; • adempimenti per il settore di competenza connessi all'espletamento delle attività previste nel PTOF.

Ufficio personale

La funzione – ricoperta da due unità - ha la finalità di garantire la gestione, in coordinamento con le colleghe degli altri uffici, di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera, e precisamente: • inserimento dei dati per la pubblicazione delle graduatorie di istituto e loro gestione per individuazione e nomina supplenti temporanei; • convocazione personale ATA/Docenti contratto a tempo determinato per supplenze brevi superiori a 1 giorno; • contratti e adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI e a TD; • predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio; • gestione delle domande e documentazione connessa relative a: ricostruzione carriera, buonuscita INPDAP e TFR, pensione, riscatti, legge n. 29/1979, servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo; • gestione dei comunicati interni; aggiornamento dati al SIDI e, in particolare: inserimento anagrafica personale, docente e ATA, trasferimenti,



organico ecc.; • rilevazione e gestione di tutti gli adempimenti su SIDI e ARGO connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti); • unificazione e tenuta del fascicolo personale docente/ATA e invio dei fascicoli richiesti; • rilascio certificazioni; • aggiornamento posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, assenze ecc. • decreti di convalida; • rilevazione e conteggio ore adesione ad assemblee sindacali; • rilevazioni scioperi; • ordine di servizio per prestazioni in orario straordinario personale ATA e registrazione con comunicazione mensile del monte ore individuale; • gestione adempimenti richieste permessi studio; • gestione adempimenti richieste tirocinio; • gestione personale di supporto inviato da Ambito (reddito di dignità) Comune di Gioia del Colle. Per questa area, le modalità di svolgimento della gestione del personale di ruolo e con contratto a TD sono in continua evoluzione, in ordine soprattutto all'utilizzo di nuove piattaforme informatiche predisposte dal MIM e da altri Enti con i quali l'Istituto si interfaccia per gli adempimenti obbligatori riguardanti il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d7c7cd286d2944d5869c2dea11e124e8

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgioiasammichele.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “Progetti Territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC “Via Eva Gioia – Sammichele”, invitato dalla dirigente scolastica dell'IC “Carano – Mazzini” di Gioia del Colle, ha aderito all'accordo di rete per la ripartizione delle risorse a valere sul "Fondo



permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Legge n. 234 del 2021, articolo 1, comma 671. Decreto dipartimentale AOODPIT 12 febbraio 2024, n. 256.

Le attività oggetto della reciproca collaborazione prevedono:

- percorsi di autoformazione e formazione-ricerca nei quali sono individuate possibili azioni sperimentabili dalle scuole;
- protocolli di intervento sulla gestione dei casi critici, anche con il coinvolgimento del Team per l'emergenza istituiti nelle singole istituzioni scolastiche;
- linee guida per la comunicazione con le famiglie.

Le azioni di formazione e prevenzione sono attuate dalla Rete e dalle singole scuole in collaborazione con la comunità educante di riferimento e con l'apporto di professionisti esterni (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefetture, società ordinistiche e scientifiche).

L'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili è individuata sin da ora nell'Istituto Comprensivo "Carano Mazzini" di Gioia del Colle che assume la funzione di "Scuola capofila" e delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutive), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le singole Istituzioni scolastiche provvedono nell'ambito della propria autonomia alla delibera delle azioni proposte e realizzate dalla Rete.

Le attività di gestione amministrativo-contabile competono alla scuola capofila della Rete.

L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di progetto.

Denominazione della rete: Convenzione con Regione Puglia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attivazione di servizi di supporto, prevenzione e promozione del benessere psicologico

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Bari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata a realizzare momenti di tirocinio nell'ambito dei processi di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto formativo "AttivaMente... nella scuola del futuro", basato su un rapporto di collaborazione scientifica nel settore della ricerca educativa e valutazione degli apprendimenti e di sistema.



Denominazione della rete: Convenzione con ADS Sport Sammichele

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti didattico-sportivi a indirizzo calcistico proposti dal Settore giovanile e scolastico della FIGC:

- "Uno Due Calcia" per la scuola dell'infanzia
- "GiocoCalciando" per la scuola primaria
- "Ragazze in Gioco" e "Tutti in Goal" per la scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Convenzione per esami



Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EIPASS Accreditamento EI-CENTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formiamoci e miglioriamo

Il Piano triennale di formazione del personale (2025/2028) ha l'obiettivo di: - migliorare la competenza dei docenti, favorendo forme di didattica innovativa ed efficace; - garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; - attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; - porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV; - migliorare l'efficacia del servizio scolastico; - migliorare la relazione e la comunicazione tra il personale scolastico; - fronteggiare le nuove sfide educative alla luce dell'introduzione e dell'utilizzo dell'IA. Prioritariamente la formazione sarà dedicata alla conoscenza di nuovi modelli educativi che la scuola sperimenterà a partire dal prossimo anno scolastico, ossia il modello Senza Zaino e il modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Insieme si sta bene

Il percorso prevede l'approfondimento delle seguenti tematiche: -attività di formazione per migliorare le dinamiche relazionali e di gestione del gruppo classe; - gestione delle strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni all'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital teachers

L'attività vedrà coinvolti i docenti nell'acquisire, oltre alle certificazioni informatiche, anche gli strumenti e le strategie per fronteggiare le nuove sfide educative alla luce dell'introduzione e dell'utilizzo dell'IA nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Chi ben comincia....

L'attività si articolerà in: - formazione in ingresso (D.M. 226/2022); - formazione specifica e obbligatoria per l'assunzione in ruolo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il piano di formazione dell'IC, elaborato previa rilevazione dei bisogni formativi e pubblicato sul sito istituzionale, comprende le attività da proporre per il triennio 2025-2028 sia al personale docente sia al personale ATA. Per la consultazione si clicchi sul seguente link:

https://www.icgioiasammichele.edu.it/download/776/allegati-al-ptof-2025-2028/3854/timbro_2025-28_piano-formazione-triennale-personale-docente-e-ata-con-report-rilevazione-bisogni.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Meno carta, più tecnologia, più sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e benessere a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione dell'IC, elaborato previa rilevazione dei bisogni formativi e pubblicato sul sito istituzionale, comprende le attività da proporre per il triennio 2025-2028 sia al personale docente sia al personale ATA. Per la consultazione si clicchi sul seguente link:

https://www.icgioiasammichele.edu.it/download/776/allegati-al-ptof-2025-2028/3854/timbro_2025-28_piano-formazione-triennale-personale-docente-e-ata-con-report-rilevazione-bisogni.pdf